



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI FERRARA**

Numero 8
Maggio 2019
a cura di Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna



IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Ferrara e, in particolare, da Gianluca De Angelis.

Responsabile Appendice statistica: Federica Benni.

Indice

IN SINTESI.....	4
CAPITOLO 1 - IL QUADRO DEMOGRAFICO.....	6
CAPITOLO 2 - IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO	9
2.1 - IL VALORE DELLA PRODUZIONE NEL FERRARESE	10
2.2 - LE ESPORTAZIONI FERRARESI	14
2.3 - LA DEMOGRAFIA DI IMPRESA	17
CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO.....	20
3.1 - LE PRINCIPALI VARIABILI DESCRITTIVE - DATI DI STOCK	20
3.1.1 - L'OCCUPAZIONE	20
3.1.2 - LA MANCATA OCCUPAZIONE	23
3.2 - I DATI DI FLUSSO	26
CAPITOLO 4 - IL LAVORO FEMMINILE A FERRARA	31
INDICE DELLE FIGURE	34
INDICE DELLE TABELLE.....	34
APPENDICE STATISTICA.....	35

IN SINTESI

La Provincia di Ferrara si affaccia al 2018 con un'ulteriore riduzione della popolazione rispetto all'anno precedente. La variazione negativa è inferiore a quella del 2017 sul 2016 e mantiene invariata l'incidenza della popolazione ferrarese su quella regionale (7,8%).

La variazione negativa investe sia le femmine (-0,7%) che i maschi (-0,3%), ma non riguarda la popolazione straniera che, al contrario, cresce a ritmi nettamente superiori di quelli medi regionali. Ciò non basta, tuttavia, a compensare le difficoltà demografiche registrate anche nei principali indicatori descrittivi della popolazione.

La crescita del 0,9% del Prodotto Interno Lordo italiano misurata per il 2018 rispetto al 2017 (in valori concatenati al 2010) indica un rallentamento della fase di ripresa economica del Paese in atto ormai dal 2014. Più solida risulta, invece, la posizione dell'Emilia-Romagna, che con una crescita del PIL pari all'1,4% sul 2017, torna al livello pre-crisi. In Regione il Valore Aggiunto e il numero degli occupati sono tornati ai livelli del 2007, ma le Unità di lavoro equivalenti restano ben al di sotto di tale soglia. Le posizioni lavorative, quindi, si fanno più incerte, sebbene nel 2018 cresca nettamente il lavoro dipendente.

Nel 2018, alle attività produttive ferraresi è riconducibile il 6% del valore aggiunto (VA) regionale. La crescita del 2018 sul 2017 è maggiore di quella del 2017 sul 2016 e consolida il trend positivo sul triennio sebbene sia inferiore a quella rilevata nelle altre province emiliano-romagnole.

La composizione del valore prodotto resta del tutto simile a quella del 2017. La frenata della crescita del comparto dei servizi, infatti, arresta la progressiva compressione dell'incidenza degli altri settori produttivi.

In termini di valore prodotto la crescita riguarda tutti i settori, dall'agricoltura alle costruzioni, che negli ultimi anni si sono caratterizzate per una maggiore volatilità.

La variazione maggiore riguarda l'industria, la cui produzione cresce dell'1,4%. Nel 2018, infatti, l'industria fa registrare variazioni complessivamente positive, anche se meno significative rispetto a quelle del periodo precedente relativamente al fatturato e agli ordinativi.

I consumi sono il segmento economico che più fatica a riprendere i livelli pre-crisi. Nonostante la variazione positiva nel secondo trimestre del 2018, l'anno si conclude con un'ulteriore variazione negativa, consolidando il trend in atto dall'ultima parte del 2016.

Le difficoltà delle esportazioni che ha coinvolto le economie europee nella seconda portano a un rallentamento dell'espansione avviata nel 2017. Nel 2018, infatti, le esportazioni crescono del 5,5%, poco più della metà della variazione del 2017 sul 2016.

La variazione, comunque positiva, è essenzialmente legata alle attività manifatturiere (5,7%) e al settore dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca (1,6%).

Nel 2018 le imprese ferraresi diminuiscono rispetto al 2017 di 301 unità arrivando a 31.745, il 7,8% delle imprese regionali. La variazione negativa è inferiore a quella del 2017 sul 2016, ma più significativa di quella regionale, anch'essa negativa.

A soffrire di più è il tessuto imprenditoriale artigianale, per il quale si rileva una variazione negativa più significativa di quella relativa alle imprese non artigiane.

I settori produttivi che perdono più imprese sono anche i più frammentati: quelli delle costruzioni e del commercio al dettaglio. Nel complesso, quindi, la dinamica relativa alla demografia di impresa sembra più che altro evidenziare un cambiamento strutturale dei diversi settori, tra l'altro in atto da diversi anni.

Nel 2018, il tasso di occupazione nel ferrarese è pari al 66,8%, inferiore a quello regionale (69,6%). Diversamente dagli anni precedenti, nel 2018 l'occupazione ferrarese segna una battuta d'arresto rispetto al trend positivo in atto dal 2013.

Il tasso di disoccupazione, pari al 9,1%, è maggiore di quello regionale (5,9%), e decresce rispetto al 2017, prolungando la fase di riduzione in atto dal 2013.

L'apparente incoerenza dei due dati è spiegata dal tasso di inattività, pari al 26,4%, in crescita rispetto all'anno precedente e riguarda soprattutto la componente femminile, che vive un incremento dell'inattività maggiore di quello maschile.

Con 2.426 occupati in meno rispetto al 2017, nel 2018 gli occupati ferraresi rappresentano il 7,3% degli occupati regionali. La riduzione degli occupati è del tutto ascrivibile al lavoro indipendente e, sul piano merceologico, alle sole attività dei servizi.

Nel 2018 il tasso di mancata partecipazione al lavoro, nel ferrarese, prosegue la contrazione in atto dal 2014. Si nota, tuttavia, un certo rallentamento rispetto agli anni precedenti, soprattutto in ragione dell'incremento della mancata partecipazione femminile, che torna a crescere nel 2018.

Quanto descritto incide sulla composizione delle assunzioni nella provincia di Ferrara e ne modifica la distribuzione rispetto agli ultimi anni. Il dato, al lordo delle trasformazioni e delle cessazioni, ci dice essenzialmente in che modo è stato assunto chi ha ottenuto un impiego nel 2018. Il lavoro dipendente a tempo determinato incrementa la sua incidenza rispetto al 2017, crescono le incidenze del lavoro dipendente a tempo indeterminato, del lavoro intermittente e, in misura inferiore, dell'apprendistato. Diminuisce significativamente il lavoro somministrato a tempo determinato.

Dall'approfondimento sul lavoro femminile emerge la centralità dei fenomeni legati al lavoro di cura. Questo vale sia per le lavoratrici, che per le non lavoratrici. Infatti, da un lato l'incidenza dell'occupazione femminile ha il suo massimo nei comparti dei servizi sanitari e sociali, alberghi e ristoranti e altri servizi alla persona. Dall'altro, le principali motivazioni all'inattività femminile, al netto del mancato interesse sono la cura di bambini e anziani e altri motivi familiari.

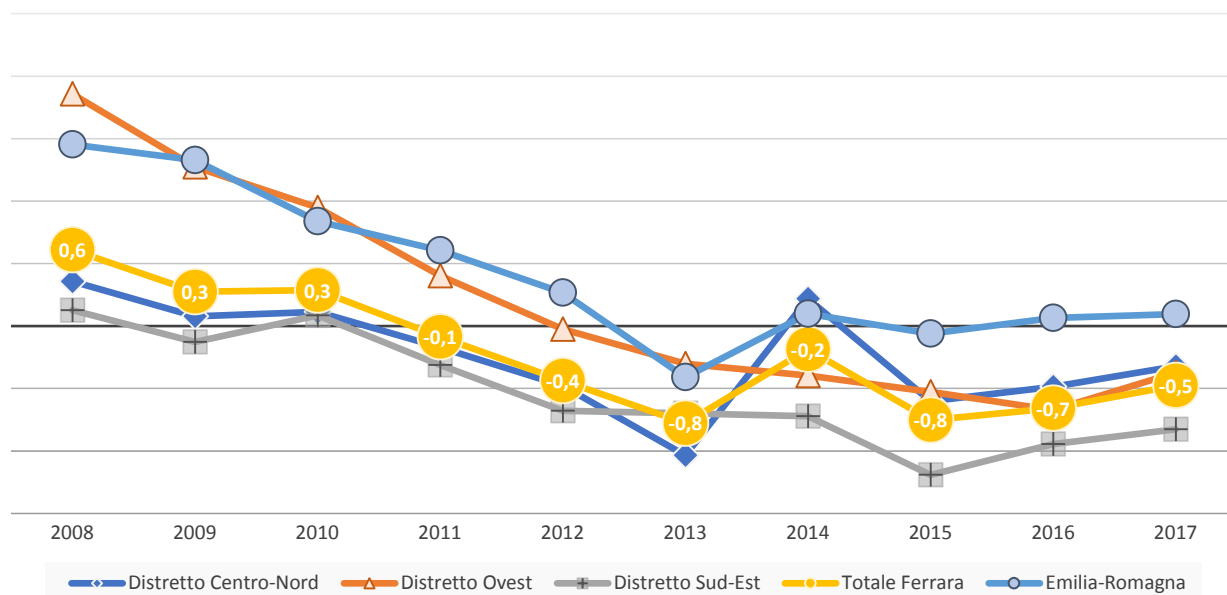
Tra le femmine è maggiore l'incidenza del lavoro dipendente, ma anche di quello a tempo determinato e part-time.

In sintesi, se il lavoro di cura è la principale occupazione che le donne svolgono al di fuori del mercato, attività simili sono frequentemente svolte da donne anche per il mercato e se quello svolto in casa è un lavoro non riconosciuto, non tutelato e gratuito, quello svolto per il mercato rischia di essere discontinuo, frammentato e pagato peggio di quello maschile.

CAPITOLO 1 - IL QUADRO DEMOGRAFICO

La provincia di Ferrara conta, a fine 2017, 348.030 iscritti in anagrafe. Si tratta di 1.662 residenti in meno rispetto al 2016. La variazione negativa, dello 0,5%, è inferiore a quella del 2016 sul 2015 (-0,7%). Se da un lato, quindi, il decremento in atto dal 2011 prosegue nel 2017, dall'altro, la tendenza nell'ultimo triennio è quella di un rallentamento. La variazione non modifica significativamente l'incidenza della popolazione ferrarese rispetto a quella regionale, pari al 7,8%. Nonostante anche nel 2017 la popolazione dell'Emilia-Romagna cresca, infatti, la variazione riguarda 4.294 residenti (0,1%), portando la regione a 4.461.612 residenti).

Figura 1 - grafico: Variazione della popolazione residente per Distretto, provincia di Ferrara, regione Emilia-Romagna (2008-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

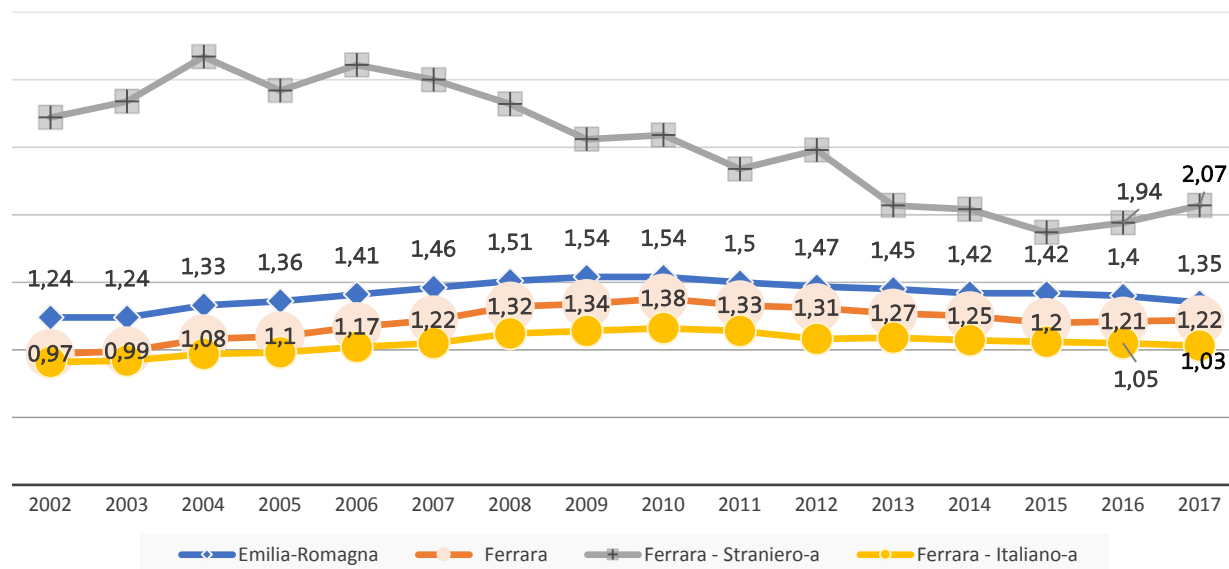
Il trend descritto per la provincia di Ferrara riguarda tutte le aree distrettuali. Infatti, la variazione negativa investe tutti i distretti socio-sanitari, ma in tutti i distretti è meno pronunciata che quella del 2016 sul 2015. Rispetto alle altre aree, quella di Sud-Est è l'area che segna la maggiore tendenza allo spopolamento, con variazione pari al -0,8%, e riduce la sua incidenza sulla provincia passando dal 28,1% al 28%. Il distretto che diminuisce meno, invece, è quello Centro-Nord (-0,3%) dove risiedono il 49,7% dei cittadini della provincia di Ferrara. Tale dinamica è legata alla tendenza del Comune di Ferrara, dove la riduzione della popolazione è meno significativa che altrove (-0,1%) e che, con 152.655 residenti, assorbe il 43,9% della popolazione provinciale.

La variazione negativa investe sia le femmine (-0,7%) che i maschi (-0,3%), ma non riguarda la popolazione straniera che, al contrario, cresce a ritmi nettamente superiori di quelli medi regionali (4,2% a fronte del 1,4% sul 2016) con particolare riferimento al distretto Centro-Nord (5,6%) e raggiungendo quota 9,1% della popolazione totale (era l'8,7% nel 2016).

Osservando la composizione della popolazione per fascia di età, la variazione negativa della popolazione è essenzialmente legata al mancato ricambio generazionale della popolazione, un fattore difficile da invertire contando sulla sola popolazione attualmente presente, over 49 nel 50,2% dei casi. Tuttavia, sebbene la popolazione tra 0 e 9 anni sia in costante riduzione (-2,5%), crescono le fasce dei giovani tra i 10 e i 19 anni (1,4%) e dei giovani adulti tra i 20 e i 29 anni (+1,6%) che potrebbero effettivamente contribuire, più di altre fasce, alla tenuta della popolazione e alla riduzione delle

difficoltà demografiche. Questo vale anche di più considerando la sola popolazione straniera. Infatti, se in questo caso non si rilevano variazioni negative per nessuna fascia di età, le fasce giovanili presentano variazioni più significative e fino al +17,3% nel caso dei 20-24enni. L'importanza della popolazione straniera ai fini della tenuta demografica si evince dall'osservazione del trend tasso di fecondità che, se nel ferrarese risulta essere il più basso della regione, nel caso della popolazione straniera il tasso più che raddoppia quello delle italiane residenti (2,07 a fronte del 1,03).

Figura 2 - grafico: indice di fecondità, Emilia-Romagna, Ferrara totale, stranieri e italiani, dati 2002-2017



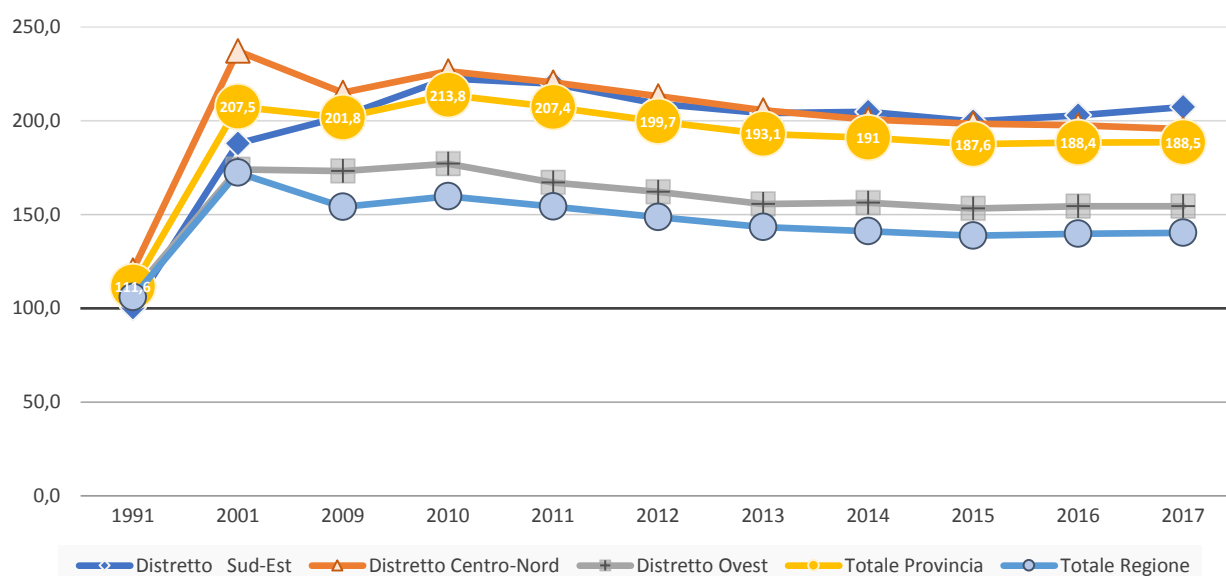
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Gli indici strutturali della popolazione confermano il trend descritto nei paragrafi precedenti. L'invecchiamento della popolazione nel ferrarese è più intenso di quello rilevato nel resto della regione. L'indice di vecchiaia a fine 2017 è pari a 251,3, con una punta del 279,9 nel Distretto Centro-Nord, mentre in Regione è pari a 179,9. L'indice di dipendenza è, invece, pari a 63,1 a fronte del 58,8. Tale situazione investe direttamente, o almeno dovrebbe, la definizione delle politiche pubbliche di welfare, ma si rintraccia anche nelle diverse voci di spesa delle famiglie, soprattutto per quanto riguarda le misure relative ai consumi.

Rispetto agli anni precedenti, nel biennio 2016-2017 torna ad aumentare l'indice del ricambio della popolazione attiva che arriva al 188,5%. Si tratta di un indicatore di particolare rilievo per lo spirito di questo Osservatorio. Infatti, come specificato nelle scorse edizioni, tale indice è costituito dal rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. Ciò significa che condizioni distanti da quella di parità suggeriscono, nella percezione comune, una situazione di squilibrio. Valori molto al di sotto del 100 possono indicare minori opportunità per i giovani di trovare un'occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di una certa area.

Ebbene nel ferrarese l'indice è aumentato dal 1991 ad oggi di circa 77 punti. L'aumento è stato progressivo ad eccezione del periodo 2011-2015. Si tenga conto che la stessa dinamica è rilevabile anche per la regione Emilia-Romagna, ma con intensità ben diverse: se nel 1991 l'indice di ricambio regionale era pari al 105,9%, nel 2017 è passato al 140,3%.

Figura 3 - grafico: Indice di ricambio della popolazione attiva per distretto sociosanitario, Provincia e Regione - serie storica 1991-2001; 2009-2016



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

La popolazione straniera

La componente straniera della popolazione residente nel ferrarese consolida il trend di crescita degli ultimi anni. La crescita riguarda tutte le fasce d'età ed è rilevabile in tutte le aree distrettuali della Provincia di Ferrara e investe entrambi le componenti, maschile e femminile.

Le residenti straniere sono più dei residenti stranieri e rappresentano il 55,5% della popolazione straniera. Le comunità più significative, in termini numerici, sono quella romena, marocchina e ucraina, con valori dal 17,9% al 10,8%. Tendenzialmente, le comunità originarie dell'est-europa e latino-americane sono caratterizzate da una maggiore presenza femminile, ma a crescere, nell'ultimo periodo, sono quelle di origine africana e asiatica.

Cittadinanza	Val. Ass.	Incidenza	% Femmine	Var. 2017-2016	Cittadinanza	Val. Ass.	Incidenza	% Femmine	Var. 2017-2016
Romania	5.658	17,9%	60,8%	4,16	Russa, Federazione	254	0,8%	80,3%	6,28
Marocco	3.904	12,3%	49,3%	-0,56	Bangladesh	247	0,8%	26,7%	43,60
Ucraina	3.415	10,8%	82,3%	0,18	Brasile	211	0,7%	76,3%	4,46
Pakistan	2.919	9,2%	39,6%	4,25	Senegal	208	0,7%	17,3%	16,85
Albania	2.270	7,2%	50,0%	0,44	Bulgaria	144	0,5%	67,4%	-5,26
Moldova	2.118	6,7%	66,8%	-0,84	Costa d'Avorio	141	0,4%	31,2%	88,00
Cinese, Rep. Popol.	2.064	6,5%	51,2%	0,54	Egitto	139	0,4%	25,2%	11,20
Nigeria	1.512	4,8%	44,6%	30,91	Iran, Repubblica Islamica	138	0,4%	51,4%	11,29
Tunisia	816	2,6%	35,7%	4,48	Gambia	126	0,4%	0,8%	121,05
Polonia	764	2,4%	79,3%	-1,55	Cuba	126	0,4%	70,6%	-8,70
Camerun	523	1,7%	49,1%	5,87	Libano	125	0,4%	23,2%	4,17
Serbia e Montenegro	393	1,2%	51,4%	-5,53	Regno Unito	112	0,4%	63,4%	2,75
Filippine	354	1,1%	56,2%	-1,12	Spagna	111	0,4%	70,3%	8,82
India	293	0,9%	42,7%	-6,39	Grecia	110	0,3%	58,2%	10,00
Ghana	285	0,9%	26,7%	27,80	Altre nazionalità	2.158	6,8%	52,8%	11,12

CAPITOLO 2 - IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO

La crescita del +0,9% del Prodotto Interno Lordo misurata per il 2018 rispetto al 2017 (in valori concatenati al 2010) indica un rallentamento della fase di ripresa economica del Paese in atto ormai dal 2014. Il fenomeno, determinato soprattutto da una sofferenza degli scambi tra i Paesi a capitalismo avanzato, ha coinvolto i principali Paesi Europei, ma, vista la timidezza dell'accelerazione del triennio 2015-2017 rilevata per l'economia italiana, il risultato dell'ultimo anno riapre una fase di incertezza.

L'Italia resta dunque al di sotto dei livelli del 2008. In termini volumetrici, il PIL del 2018 è il 95,7% di quello pre-crisi. Per quanto le stime suggeriscano un progressivo avvicinamento, che potrebbe completarsi nei prossimi tre/quattro anni (dati Prometeia), tale obiettivo è già stato raggiunto da Francia e Germania (2011) e complessivamente dall'Area Euro già dal 2014 (cfr. Tabella 1).

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo (Var. % 2008=100) confronto tra Italia, Regione Emilia-Romagna e altre aree di riferimento - dati 2007-2017

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
European Union (current composition)	-0,4%	0,0%	-4,2%	-2,2%	-0,5%	-4,9%	-0,6%	1,2%	3,5%	5,6%	8,2%	10,3%
Euro area (EA11-2000, EA12-2006, EA13-2007)	-0,7%	0,0%	-3,7%	-2,7%	0,0%	-0,8%	-1,1%	0,5%	3,0%	5,0%	7,5%	9,4%
Belgium	-0,8%	0,0%	-2,8%	0,4%	2,2%	2,5%	2,7%	4,0%	5,8%	7,3%	9,1%	10,7%
Germany (until 1990 former territory of the FRG)	-0,1%	0,0%	-5,3%	-4,8%	1,8%	1,3%	1,8%	2,1%	6,9%	9,3%	11,7%	13,2%
Ireland	4,1%	0,0%	-4,5%	-2,8%	0,8%	1,0%	2,3%	11,3%	39,3%	46,2%	56,8%	67,2%
Greece	0,3%	0,0%	-4,3%	-9,5%	-17,8%	-21,8%	-24,3%	-25,7%	-26,1%	-26,2%	-25,1%	-23,6%
Spain	-0,1%	0,0%	-3,3%	-3,6%	-0,5%	-1,3%	-0,9%	7,6%	-4,3%	-1,2%	1,7%	4,3%
France	-0,2%	0,0%	-3,3%	-2,2%	1,0%	1,3%	1,9%	2,8%	4,0%	5,2%	7,5%	9,1%
Netherlands	-0,7%	0,0%	-2,5%	-2,2%	0,3%	-0,7%	-0,9%	0,5%	2,5%	4,8%	7,8%	10,7%
Austria	-0,4%	0,0%	-3,3%	-2,0%	0,9%	1,6%	1,6%	2,3%	3,4%	5,5%	8,2%	11,2%
Poland	-0,1%	0,0%	2,8%	6,5%	11,9%	11,7%	13,3%	19,1%	23,7%	27,4%	33,6%	40,5%
Portugal	-0,2%	0,0%	-3,0%	-1,1%	-2,9%	-0,9%	-1,9%	7,1%	-5,4%	-3,6%	-0,9%	1,2%
Romania	-0,6%	0,0%	-5,1%	-3,8%	-7,0%	-3,0%	-1,7%	1,7%	5,6%	10,7%	18,4%	23,3%
Slovenia	-0,2%	0,0%	-7,3%	-6,7%	-6,1%	-4,6%	-5,6%	6,9%	-4,8%	-1,9%	2,9%	7,5%
Slovakia	-0,3%	0,0%	-5,3%	0,7%	2,1%	1,8%	3,4%	8,3%	12,8%	16,3%	20,0%	25,0%
Finland	-0,7%	0,0%	-8,3%	-5,5%	-1,1%	-0,5%	-0,2%	5,8%	-5,3%	-2,7%	-0,1%	2,2%
Sweden	0,6%	0,0%	-5,3%	0,6%	2,3%	1,0%	4,3%	7,0%	11,7%	14,7%	17,2%	19,9%
United Kingdom	0,5%	0,0%	-3,7%	-2,1%	-0,5%	1,0%	3,0%	6,1%	8,5%	10,5%	12,5%	14,1%
Iceland	-0,6%	0,0%	-4,3%	-7,4%	-6,6%	-4,4%	-4,4%	1,6%	6,5%	13,5%	18,8%	24,2%
Norway	-0,5%	0,0%	-1,7%	1,0%	0,0%	1,7%	1,7%	5,8%	7,9%	9,2%	11,3%	12,9%
Switzerland	-0,1%	0,0%	-2,2%	1,7%	2,4%	3,4%	3,4%	7,9%	9,4%	1,1%	12,9%	15,8%
Italy	1,1%	0,0%	-5,5%	-3,9%	-1,3%	-0,1%	-2,7%	-7,6%	-6,7%	-5,7%	-4,1%	-3,3%
Emilia-Romagna	0,9%	0,0%	-6,9%	-4,9%	-2,5%	-1,1%	-3,8%	5,0%	-4,3%	-3,0%	-1,2%	0,2%

Fonte: elaborazione Ires ER su dati Eurostat e Prometeia.

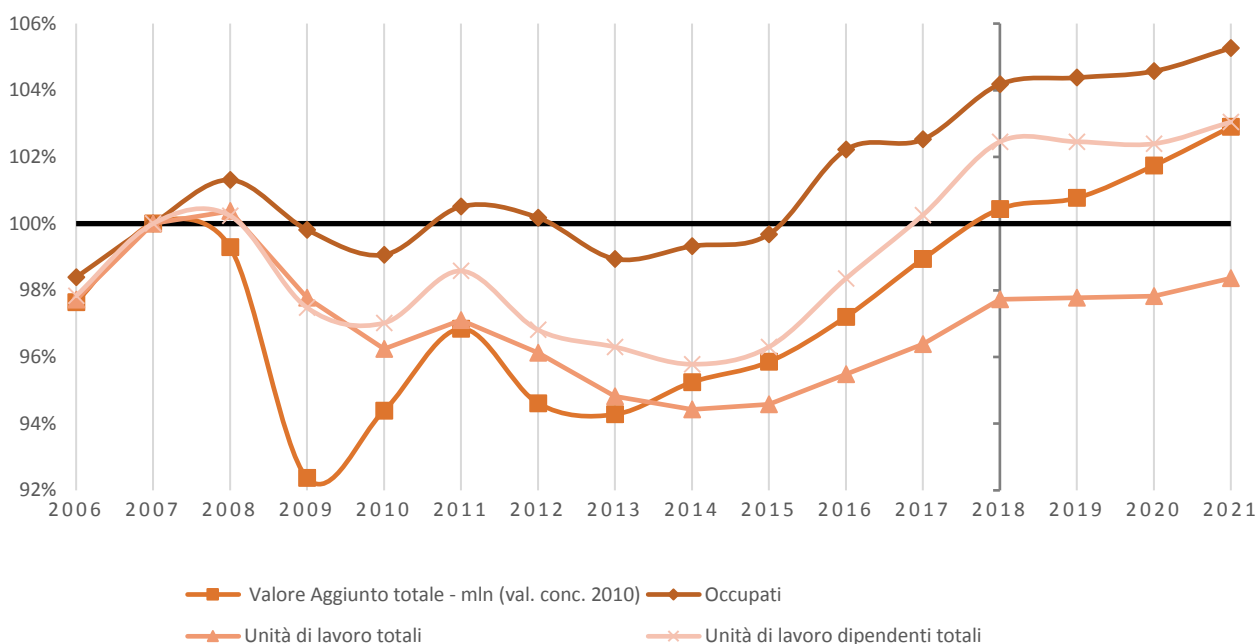
Più solida risulta, invece, la posizione dell'Emilia-Romagna che, con una crescita del PIL pari all'1,4% sul 2017, torna al livello pre-crisi.

Nonostante il rallentamento del 2018 rispetto alla crescita dell'anno precedente, il Valore Aggiunto cresce dell'1,5%, sostenuto soprattutto dalla variazione positiva della componente dei servizi (1,2%) che, sebbene risulti meno significativa delle altre, è relativa alla voce con maggiore incidenza sul valore prodotto (66,7%). Oltre alla variazione positiva del valore aggiunto dell'industria (2,1%), variano positivamente anche il comparto delle costruzioni (2,4%) e dell'agricoltura (2,23%). L'economia è sostenuta soprattutto dalla domanda interna, che cresce dell'1,6%, mentre variano negativamente gli

investimenti fissi lordi (-0,7) e frena bruscamente la spesa delle famiglie, con una variazione pressoché nulla (0,1).

Come evidenziato nelle ultime edizioni dell'Osservatorio regionale dell'Emilia-Romagna, la ripresa della crescita economica regionale ha coinciso con un incremento degli occupati, tornati al periodo pre-crisi, ma anche a una riduzione delle ore lavorate. Nel grafico in Figura 4 si osserva come mentre il Valore Aggiunto e il numero degli occupati siano tornati ai livelli del 2007, le Unità di lavoro equivalenti restino ben al di sotto di tale soglia. Le posizioni lavorative, quindi, si fanno più incerte, sebbene nel 2018 cresca nettamente il lavoro dipendente. Vedremo meglio, nei prossimi paragrafi, come tali affermazioni si declinino nel ferrarese.

Figura 4: Grafico: Valore Aggiunto (val. conc. base 2010); Occupati e Unità di Lavoro - Emilia-Romagna (2007=100)



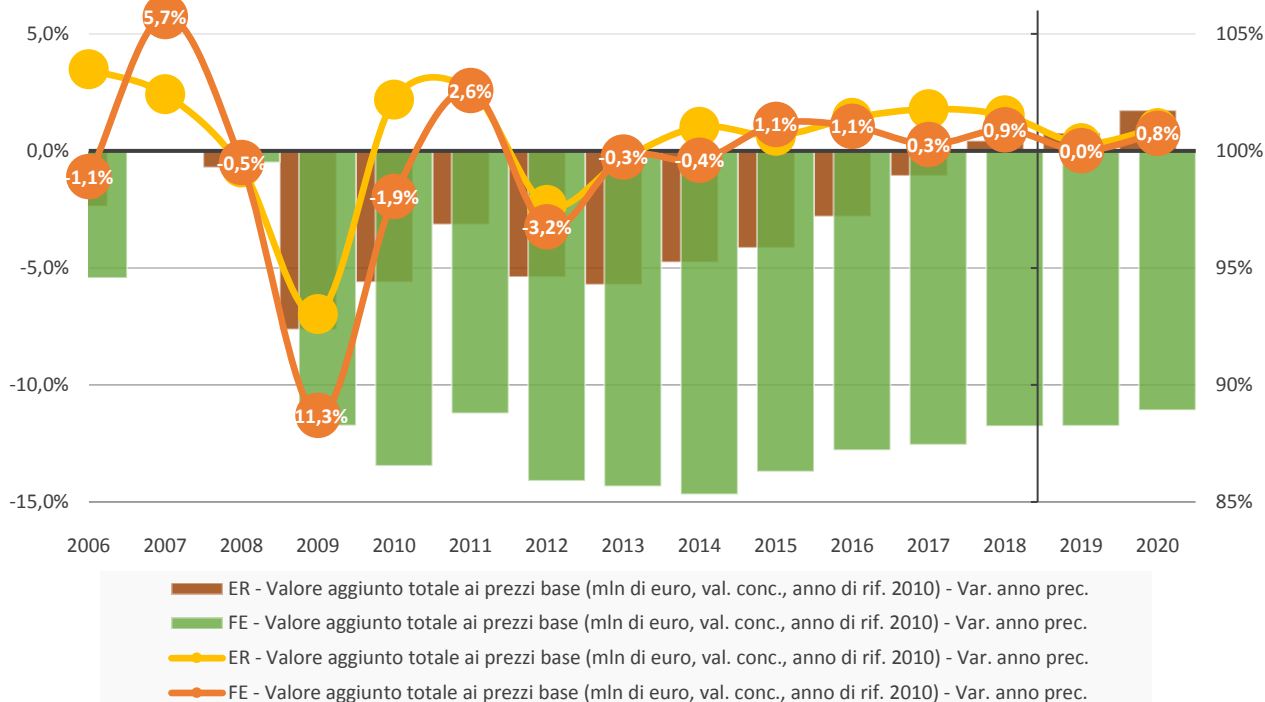
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

2.1 - Il valore della produzione nel ferrarese

Nel 2018, alle attività produttive ferraresi è riconducibile il 6% del valore aggiunto (VA) regionale. Si tratta di 7.869,9 mln di Euro su 132.806mln di Euro (stime Prometeia). La crescita del 2018 sul 2017 è maggiore di quella del 2017 sul 2016 (0,9% a fronte dello 0,3%) e consolida il trend positivo sul triennio. Ciononostante, il peso del valore prodotto nel ferrarese su quello regionale continua a diminuire, passando dal 5,96% del 2017 al 5,93% del 2018. La perdita di incidenza è lieve, ma costante dal 2013, quando era paria al 6,13%.

Per quanto la variazione sull'anno non sia poi così distante da quella regionale, nei termini del confronto con il prodotto pre-crisi, il valore aggiunto ferrarese è nettamente al di sotto del livello emiliano-romagnolo. Nel grafico in Figura 5 tale condizione è rappresentata con la sovrapposizione di due diverse sintesi grafiche. La variazione sull'anno precedente, sull'asse di sinistra, mostra l'avvicinamento del trend provinciale a quello regionale, in via di consolidamento; sull'asse destro, invece, si osserva come il volume del 2018 sia fermo all'88% di quello prodotto nel 2007, mentre quello regionale è pari al 100,4%.

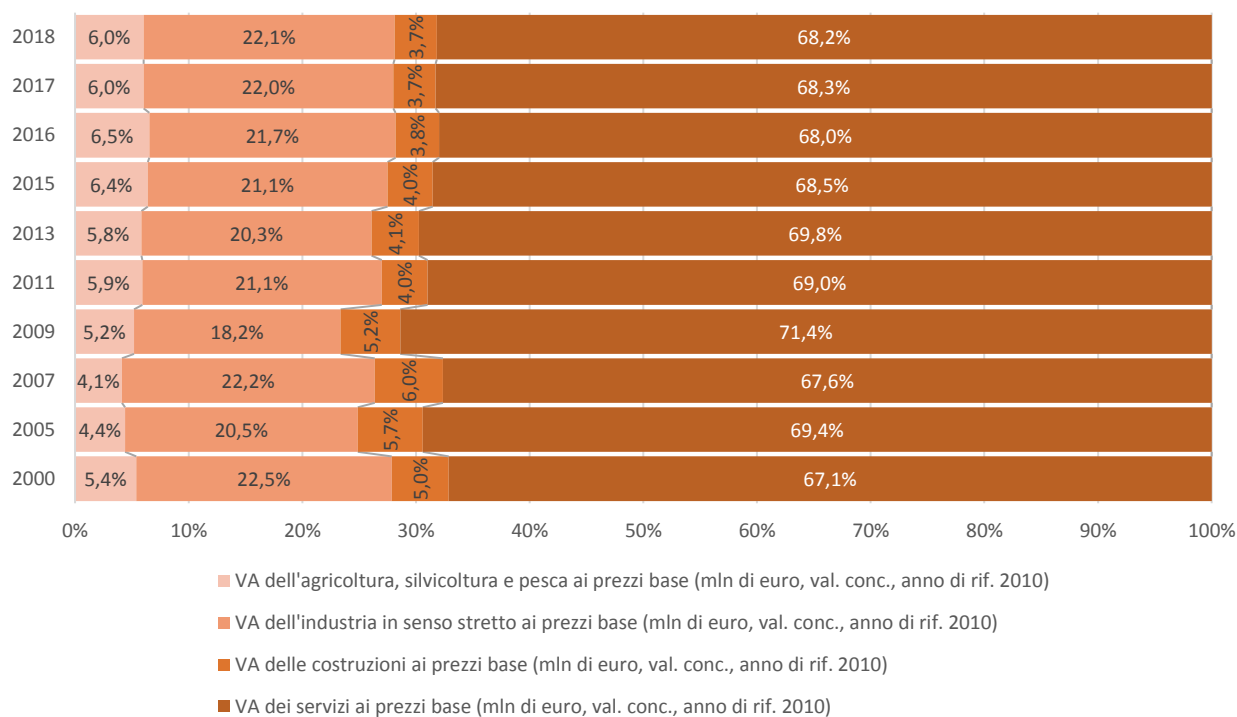
Figura 5 - grafico: Valore aggiunto, Var. %, provincia di Ferrara e regione Emilia-Romagna (2004-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Nel 2018 la composizione del valore prodotto resta del tutto simile a quella del 2017. La frenata della crescita del comparto dei servizi, infatti, arresta la progressiva compressione dell'incidenza degli altri settori produttivi, industria e costruzioni *in primis* (cfr. Figura 6).

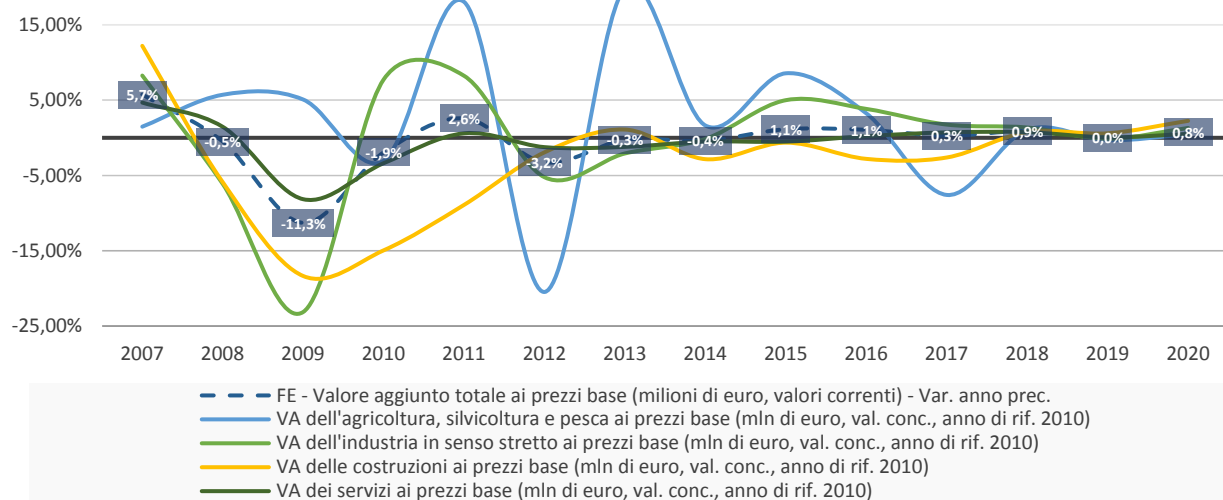
Figura 6 - grafico: Composizione del valore aggiunto per settore, provincia di Ferrara (2000 - 2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Nel grafico in Figura 7 si osserva come tutti i settori accrescano il valore prodotto rispetto all'anno precedente (0,9%). Le variazioni positive riguardano anche il VA dell'agricoltura (1,1%) e delle costruzioni (0,8%), che negli ultimi anni si sono caratterizzate per una maggiore volatilità. La variazione maggiore, infine, riguarda l'industria, la cui produzione cresce del 1,4%.

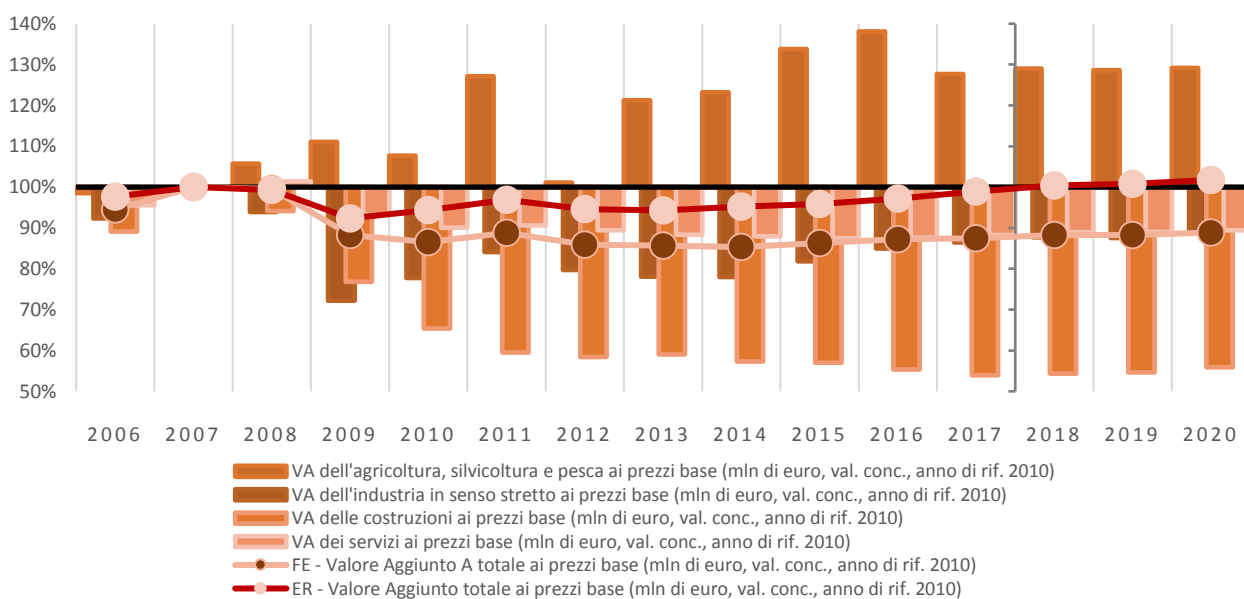
Figura 7 - grafico: Trend del valore aggiunto per settori, var. % su anno precedente (2003-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia.

Prendendo a riferimento l'anno 2007, il VA prodotto dalle attività produttive ferraresi nel 2018 è ancora ben al di sotto di quello pre-crisi e sembra destinato a restarvi per i prossimi anni. Lasciando da parte le previsioni, comunque, nel grafico in Figura 8 tale ragionamento è esteso ai diversi settori produttivi. Nella rappresentazione si osserva come a parte l'agricoltura, che ha visto nell'ultimo decennio un periodo di crescita significativa, negli altri settori produttivi il livello del 2007 è un obiettivo ancora non disponibile. Questo vale soprattutto per le costruzioni, che chiudono il 2018 con un valore inferiore alla metà di quello di dieci anni fa, ma vale anche per l'industria, che nel 2018 produce l'87,6% del Valore Aggiunto del 2007. Meglio, dunque al di sopra della media provinciale, il solo settore dei servizi, che sfiora il 89%.

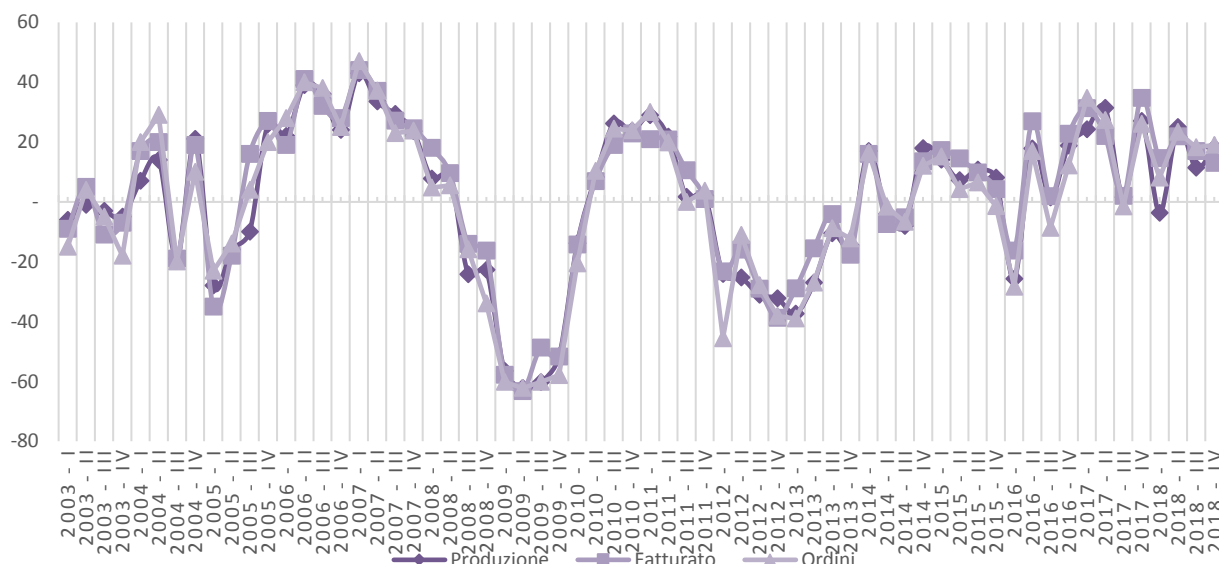
Figura 8 - Grafico: Valore Aggiunto, settori produttivi, Ferrara e Emilia-Romagna (2007=100)



Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Le dinamiche evidenziate trovano una giustificazione nell'indagine congiunturale sui settori produttivi proposta dall'Istituto Tagliacarne. Nel 2018, all'ultimo trimestre disponibile, l'industria fa registrare variazioni complessivamente positive, ma meno significative rispetto a quelle del periodo precedente. In particolare, il 2018 si chiude con una minore crescita del fatturato rispetto all'ultimo trimestre del 2017, ma con variazioni più contenute rispetto al primo periodo dell'anno, sul quale aveva pesato una decelerazione degli ordinativi e una variazione negativa della produzione.

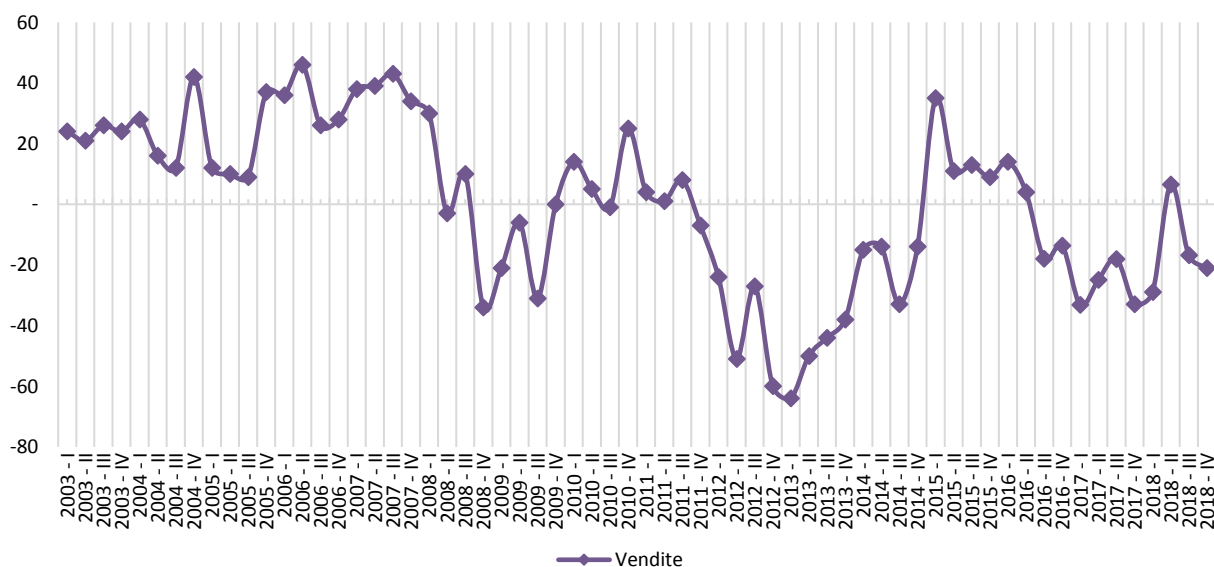
Figura 9 - Grafico: Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente (2003-2017)



Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Come anticipato, i consumi sono il segmento economico che più fatica a riprendere i livelli pre-crisi. Nonostante la variazione positiva nel secondo trimestre del 2018, l'anno si conclude con un'ulteriore variazione negativa, consolidando il trend negativo in atto dall'ultima parte del 2016. Si tratta di un dato sul quale impatta inevitabilmente l'andamento demografico e che incide in maniera più evidente degli altri settori sulla demografia di impresa.

Figura 10 - Indagine congiunturale, Commercio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente (2003-2017)



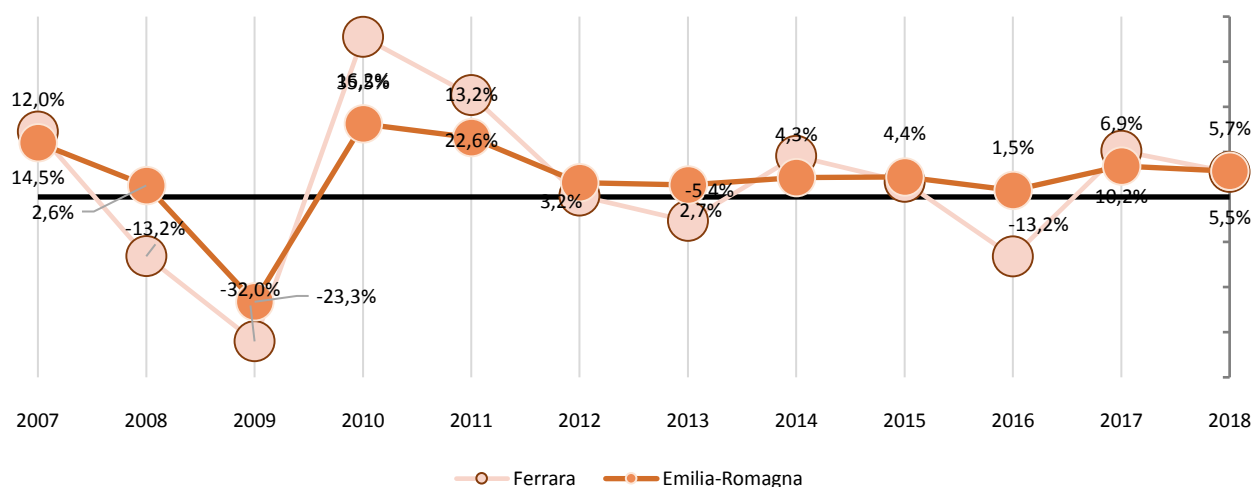
Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

2.2 - Le esportazioni ferraresi

Le difficoltà delle esportazioni che ha coinvolto le economie europee nella seconda metà del 2018 si traducono, nel ferrarese, in un rallentamento dell'espansione avviata nel 2017. Nel 2018, infatti, le esportazioni crescono del 5,5%, poco più della metà della variazione del 2017 sul 2016. La variazione positiva è essenzialmente legata alle attività manifatturiere (5,7%) e al settore dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca (1,6%). Il volume delle esportazioni della manifattura accresce, quindi, la sua incidenza di 0,1 punti percentuali e arrivando all'88,4% del totale esportato.

La variazione è leggermente inferiore a quella complessiva regionale che cresce del 5,7% sull'anno precedente ed è inferiore alla variazione positiva solo di Bologna (6,2%), Piacenza (19,2%), Ravenna (9,5%) e Rimini (10%) che hanno comunque un peso maggiore di Ferrara (cfr. grafico in Figura 12).

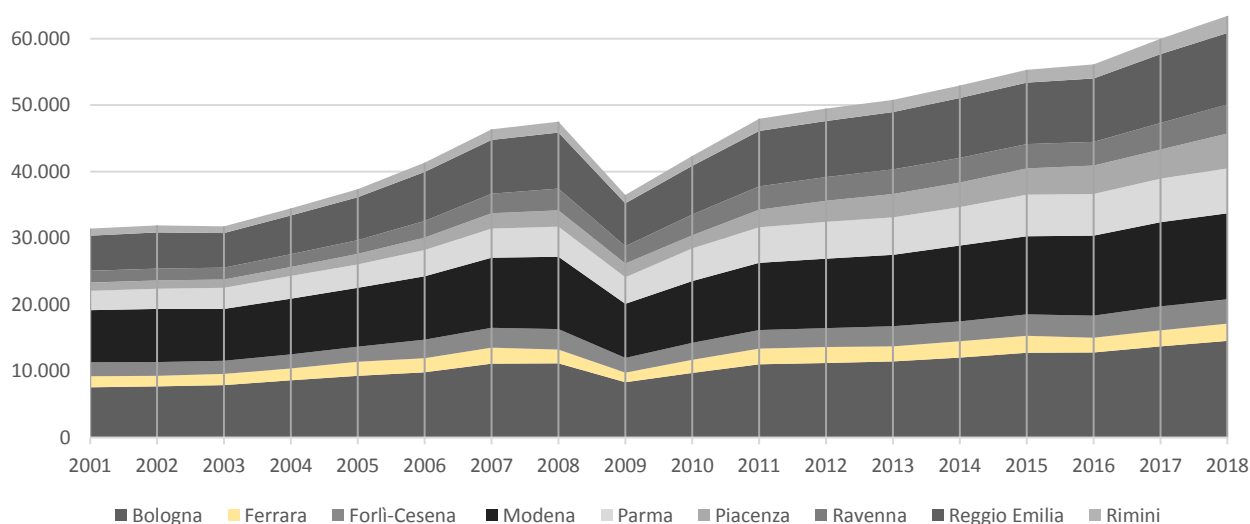
Figura 11 - grafico: variazioni percentuali annue delle esportazioni, Ferrara e Regione Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Nel 2018 le esportazioni ferraresi rappresentano il 4,1% di quelle regionali, la quota è in crescita rispetto al 2017, quando pesava il 3,8%. Si tratta della quota minore delle esportazioni regionali rispetto alle altre province, ad eccezione di Rimini, che nel 2018 raggiunge la quota del 4,1% dal 3,7% del 2017.

Figura 12 - grafico: Esportazioni, Valori Assoluti per Provincia dell'Emilia-Romagna (2001-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

A partire dai dati nella Tabella 2 è possibile individuare alcuni elementi costitutivi di quanto appena osservato. Le esportazioni dei prodotti più significative, nel 2018, sono quelle di macchinari e apparecchiature (30,3%) dei prodotti chimici (24,7%), degli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (10%) dei prodotti agricoli (8,8%), dei prodotti alimentari (5,4%) e degli articoli in pelle (2,4%). Di queste categorie, solo i prodotti chimici variano negativamente rispetto al 2017 (-0,5%). Variano positivamente, invece, le esportazioni dei prodotti delle industrie meccaniche (autoveicoli +24,7%; apparecchiature e macchinari (4,9%); nonché di quelli dell'agricoltura e dell'agroindustria (2% e 6,4%). Le restanti categorie merceologiche sono caratterizzate da variazioni anche più significative, talvolta fuori scala, ma rappresentano quote che raramente arrivano all'1%.

Per quanto riguarda la provenienza della domanda, il 2018 si caratterizza per una crescita delle esportazioni verso i 28 Paesi Europei e l'America settentrionale e centro-meridionale, che assorbono, rispettivamente, il 6,1%, il 23 e il 9,9% dell'offerta. Diversamente, variano negativamente, rispetto al 2017, le esportazioni verso i Paesi europei al di fuori dei 28 (-9%), africani (-0,1%) asiatici (-10,3%) e dell'Oceania (4,3%).

La composizione delle esportazioni resta quindi analoga a quelle dell'ultimo quadriennio, dove l'Europa accoglie il 69,2% della domanda, l'America settentrionale il 18,1% e l'Asia il 10,2%. Tra le aree di maggiore incidenza, solo l'Asia pesa meno che nel 2017 (quando l'incidenza era del 12%). Tra le altre destinazioni, invece, si riduce l'incidenza della domanda africana (dal 3% al 2,8%) e dall'Oceania (dallo 0,6% allo 0,5%).

Tabella 2: Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e var. %)

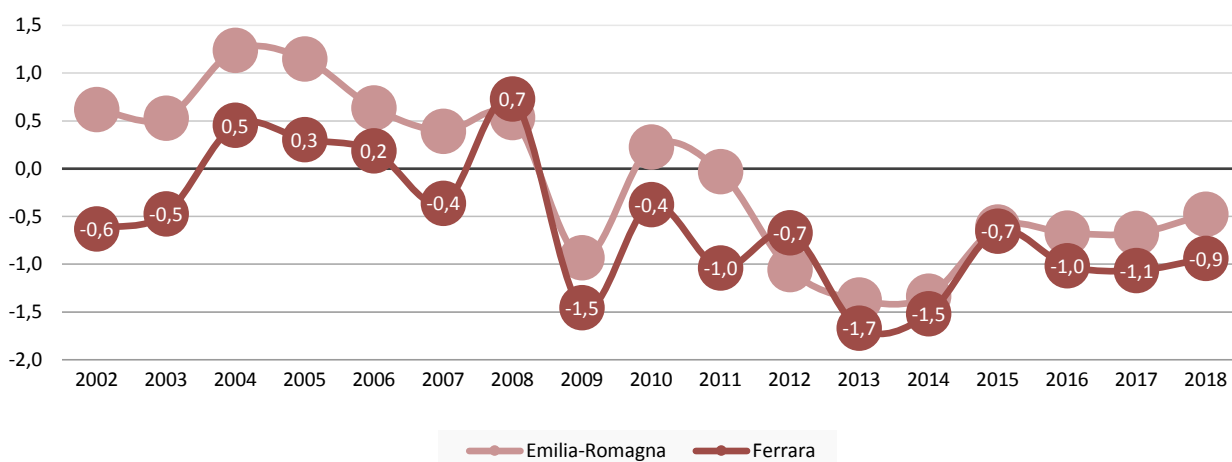
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE % 2017-2018
	2017	2018	2017	2018	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	222.259.774	226.661.272	9,1	8,8	2,0%
AA02-Prodotti della silvicoltura	-	98.963	0,0	0,0	
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	28.595.474	28.231.939	1,2	1,1	-1,3%
BB08-Altri minerali da cave e miniere	43.314	22.155	0,0	0,0	-48,9%
CA10-Prodotti alimentari	130.486.308	138.824.981	5,4	5,4	6,4%
CA11-Bevande	166.227	287.910	0,0	0,0	73,2%
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	
CB13-Prodotti tessili	2.818.932	2.723.336	0,1	0,1	-3,4%
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	34.945.523	31.427.299	1,4	1,2	-10,1%
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	56.612.576	63.422.912	2,3	2,5	12,0%
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.642.049	3.645.020	0,1	0,1	0,1%
CC17-Carta e prodotti di carta	22.566.028	23.521.186	0,9	0,9	4,2%
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	131	250	0,0	0,0	90,8%
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	181.798	214.234	0,0	0,0	17,8%
CE20-Prodotti chimici	639.056.921	635.496.752	26,2	24,7	-0,6%
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	11.718.681	17.719.366	0,5	0,7	51,2%
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	67.439.720	76.953.780	2,8	3,0	14,1%
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	45.998.193	46.438.856	1,9	1,8	1,0%
CH24-Prodotti della metallurgia	35.747.004	39.469.640	1,5	1,5	10,4%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34.889.341	33.171.223	1,4	1,3	-4,9%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	33.230.560	35.117.529	1,4	1,4	5,7%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	48.319.193	54.423.998	2,0	2,1	12,6%
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	743.979.233	780.342.181	30,5	30,3	4,9%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	221.814.109	276.519.985	9,1	10,8	24,7%
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.324.812	907.208	0,1	0,0	-31,5%
CM31-Mobili	1.533.084	1.035.865	0,1	0,0	-32,4%
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	15.364.329	12.571.703	0,6	0,5	-18,2%
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei	34.230.325	25.149.805	1,4	1,0	-26,5%
JA58-Prodotti delle attività editoriali	120.132	139.407	0,0	0,0	16,0%
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e	2.323	-	0,0	0,0	100,0%
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.013	33.744	0,0	0,0	3231,1%
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	162.272	16.853.065	0,0	0,7	10285,7%
Totale	2.437.249.379	2.571.425.564	100,0	100,0	5,5%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

2.3 - La demografia di impresa

Nel 2018 le imprese ferraresi diminuiscono, rispetto al 2017, di 301 unità arrivando a 31.745, il 7,8% delle imprese regionali. La variazione negativa, pari al -0,9%, è inferiore a quella del 2017 sul 2016 (-1,1%), ma più significativa di quella regionale, anch'essa negativa (-0,5%) e, complessivamente, di tutte le altre province emiliano-romagnole.

Figura 13 - grafico: Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (2002-2017)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Come già osservato negli anni precedenti a soffrire di più è il tessuto imprenditoriale artigianale, per il quale si rileva una variazione negativa più significativa di quella rilevata per le imprese non artigiane (-1,3% a fronte del -0,8%).

Le imprese artigiane rappresentano il 27,3% delle imprese attive nel ferrarese. Si tratta del dato più basso tra le province della regione, dove, in media, le imprese artigiane rappresentano il 31,5% del totale. Nel 2018 si conferma, dunque, la riduzione del segmento anticipata nella scorsa edizione dell'osservatorio, in cui si rilevava come le difficoltà del tessuto imprenditoriale travalicassero i confini della tipologia di impresa, ma anche merceologici.

Come si evince dai dati sintetizzati in Tabella 3, la sofferenza investe soprattutto i settori più significativi e, quindi, più frammentati, come quelli delle costruzioni e del commercio al dettaglio. Il primo, con il 14,1% delle imprese attive nel 2018 varia negativamente rispetto al 2017 del -2,5%, mentre il secondo, che coinvolge il 21,1% delle imprese, varia negativamente del 2%. Se, però, il primo è caratterizzato da un'elevata incidenza di artigiani (77%), nel caso del commercio al dettaglio le imprese artigiane rappresentano il 2% del totale.

Rispetto alla composizione per macro-settori, la variazione negativa delle costruzioni sposta l'incidenza del comparto industriale che varia dal 22,5% del 2017 al 22,3% del 2018. Parallelamente, aumenta l'incidenza delle imprese dei servizi, dal 53% del 2017 al 53,3% del 2018. La crescita dell'incidenza dei servizi, comunque, non deve far pensare ad un'effettiva crescita del tessuto produttivo. Infatti, il numero delle imprese dei servizi varia negativamente del -0,5%.

La riduzione delle imprese nel commercio al dettaglio è alla base di questa variazione, non bastano, infatti, gli incrementi delle imprese in alcuni settori tutto sommato significativi, come quello delle attività professionali e scientifiche, delle attività immobiliari, delle attività della ristorazione, dei servizi alle imprese e delle altre attività dei servizi a compensare la variazione negativa osservata per il

commercio. La questione della variazione delle imprese può essere letta anche alla luce dei cambiamenti demografici, che, come anticipato, incidono sulla tipologia di spesa delle famiglie.

Nel complesso, comunque, la dinamica relativa alla demografia di impresa sembra più che altro evidenziare un cambiamento strutturale dei diversi settori in atto da diversi anni. Ciononostante, il tessuto produttivo ferrarese resta altamente frammentato. Nel 64% dei casi le imprese sono ditte individuali e il dato cresce in alcuni comparti, come nel settore primario (83,8%), nel caso delle attività finanziarie e assicurative (78,8%), nel caso delle attività di trasporti e magazzinaggio (74,3%) o nel commercio all'ingrosso o al dettaglio (il 69,3%) o nelle imprese di costruzioni il (68,7%). In quasi tutti i settori indicati, però, tra il 2017 e il 2018 le variazioni negative riguardano solo le tipologie di imprese meno strutturate. Crescono le imprese società di capitali, ad esempio, nel commercio (2,6%), nelle costruzioni (1,9%), fino al +5,4% nel caso delle attività di trasporto e magazzinaggio. Questo trend investe l'intero settore dei servizi. Mentre crescono, infatti, le società di capitali del 5,4%, diminuiscono del -1,3% le ditte individuali e del -3,6% le società di persone. La stessa cosa avviene, con variazioni meno significative, per l'intero tessuto produttivo, dove le imprese società di capitali, con un 4,2%, sono le sole a crescere.

Tale fenomeno merita una certa attenzione soprattutto in relazione alle vicende che riguardano il mercato del lavoro nel suo complesso e di cui diremo a breve. Dietro queste variazioni, infatti, potrebbe celarsi la fragilità occupazionale esito della spinta all'auto-imprenditorialità favorita dalla proliferazione di contratti diversi da quello alle dipendenze e ben più vantaggiosi per le imprese.

Tabella 3: Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività e tipologia (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		N. 2018	Incidenza imprese		Variazione 2018/2017	Incidenza imprese Artigiane
			2017	2018		
Settore primario		7.755	24,5%	24,4%	-1,0%	1,2%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	8	0,0%	0,0%	14,3%	13%
C	Attività manifatturiere	2.492	7,9%	7,9%	-1,0%	66%
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	337	1,0%	1,1%	0,9%	75%
C 13	Industrie tessili	42	0,1%	0,1%	-4,5%	76%
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	261	0,8%	0,8%	-2,2%	74%
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	0,1%	0,1%	2,9%	54%
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia...	171	0,5%	0,5%	-2,3%	78%
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	83	0,3%	0,3%	0,0%	73%
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici...	25	0,1%	0,1%	-7,4%	24%
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	0,0%	0,0%	0,0%	25%
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	53	0,2%	0,2%	-5,4%	43%
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	69	0,2%	0,2%	6,2%	71%
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	666	2,1%	2,1%	0,0%	63%
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali...	55	0,2%	0,2%	-1,8%	53%
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettric	91	0,3%	0,3%	1,1%	60%
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	204	0,7%	0,6%	-3,3%	36%
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	41	0,1%	0,1%	-14,6%	44%
C 32	Altre industrie manifatturiere	129	0,4%	0,4%	-2,3%	81%
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	226	0,7%	0,7%	0,0%	79%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	0,1%	0,1%	2,3%	2%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	57	0,2%	0,2%	1,8%	40%
F	Costruzioni	4.464	14,3%	14,1%	-2,5%	77%
C+D+E	Industria in senso stretto	2.594	8,2%	8,2%	-0,9%	65%
G+...+F	Industria	7.066	22,5%	22,3%	-1,9%	72%
B+	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.712	21,4%	21,1%	-2,0%	7%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	814	2,5%	2,6%	1,4%	51%
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.278	7,3%	7,2%	-2,5%	0%
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.620	11,6%	11,4%	-2,5%	1%
H	Trasporto e magazzinaggio	847	2,7%	2,7%	-3,9%	76%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.266	7,1%	7,1%	0,2%	16%
J	Servizi di informazione e comunicazione	490	1,5%	1,5%	2,1%	18%
K	Attività finanziarie e assicurative	628	2,0%	2,0%	-1,9%	0%
L	Attività immobiliari	1.625	5,1%	5,1%	0,3%	0%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	933	2,8%	2,9%	3,3%	11%
M 69	Attività legali e contabilità	63	0,2%	0,2%	6,8%	0%
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	240	0,7%	0,8%	12,1%	0%
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll.	132	0,4%	0,4%	-0,8%	5%
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	47	0,1%	0,1%	0,0%	0%
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	164	0,5%	0,5%	-0,6%	11%
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	285	0,9%	0,9%	0,7%	28%
M 75	Servizi veterinari	2	0,0%	0,0%	0,0%	0%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	904	2,7%	2,8%	4,1%	36%
P	Istruzione	141	0,4%	0,4%	0,7%	15%
Q	Sanità e assistenza sociale	200	0,6%	0,6%	-0,5%	2%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	533	1,7%	1,7%	-0,4%	5%
S	Altre attività di servizi	1.635	5,0%	5,2%	1,2%	83%
G+...+U	Servizi	16.914	53,0%	53,3%	-0,5%	20%
Totale		31.745	100,0%	100,0%	-0,9%	27%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO

3.1 - Le principali variabili descrittive - dati di stock

Nel 2018, il tasso di occupazione nel ferrarese è pari al 66,8%, inferiore a quello regionale (69,6%). Diversamente dagli anni precedenti, nel 2018 l'occupazione ferrarese segna una battuta d'arresto rispetto al trend positivo in atto dal 2013.

Il tasso di disoccupazione, pari al 9,1%, è maggiore di quello regionale (5,9%) e decresce rispetto al 2017, prolungando la fase di riduzione in atto dal 2013.

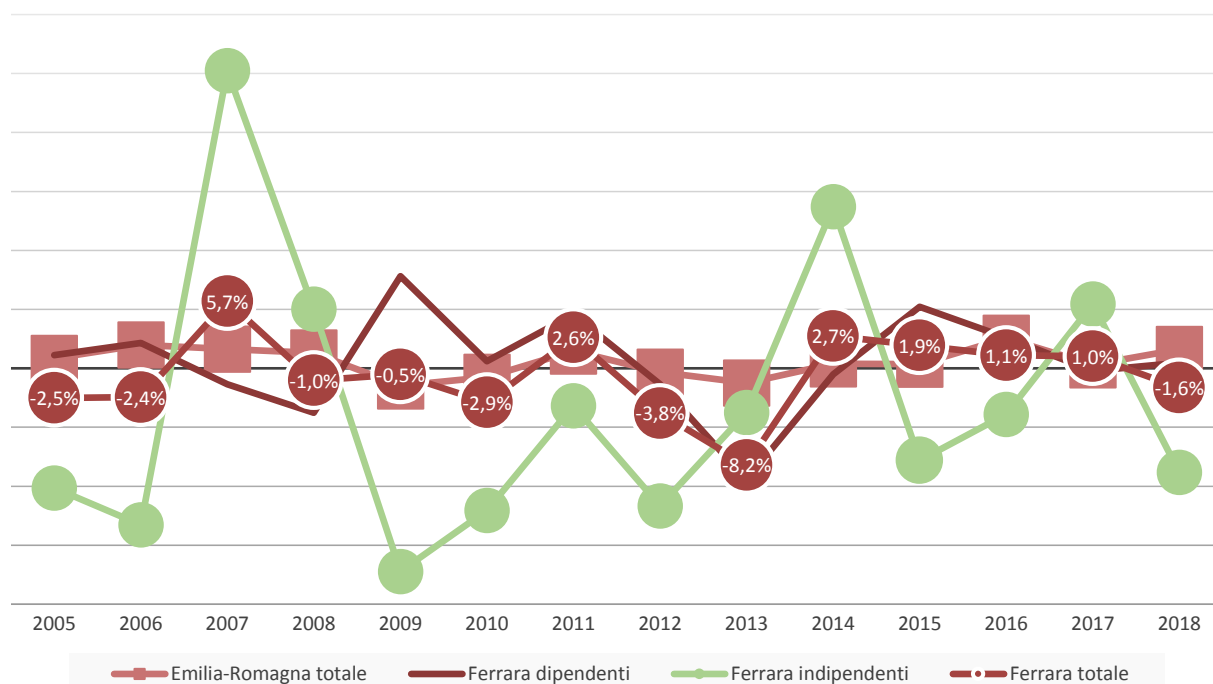
L'apparente incoerenza dei due dati è spiegata dal tasso di inattività, pari al 26,4%, in crescita rispetto all'anno precedente. La dinamica riguarda soprattutto la componente femminile, che vive un incremento dell'inattività maggiore di quello maschile. L'esito è significativo: mentre per la componente femminile il tasso di disoccupazione si riduce, passando dal 11,6% del 2017 al 10,5% del 2018; quello maschile aumenta, dal 7,6% al 7,9%. Vedremo nei prossimi paragrafi le dinamiche che qualificano tali osservazioni, mettendo anche in evidenza i limiti descrittivi delle categorie utilizzate.

3.1.1 - L'occupazione

Con 2.426 unità in meno rispetto al 2017, nel 2018 gli occupati ferraresi sono 145.469 e rappresentano il 7,3% degli occupati regionali. La riduzione degli occupati è del tutto ascrivibile al lavoro indipendente. Infatti, mentre l'insieme degli occupati alle dipendenze cresce di circa 500 unità, arrivando a 114.947 occupati, rispetto all'anno precedente mancano all'appello 2.948 lavoratori autonomi.

Tale dinamica non è difforme da quella regionale, ma mentre in questo caso la variazione positiva del lavoro dipendente è meno pronunciata (0,4% a fronte del 2,4%), nel ferrarese la variazione negativa dei lavoratori indipendenti è nettamente più significativa di quella regionale (-8,8% a fronte del -1%).

Figura 14 - grafico: Tipologia di occupazione, Var. % su anno precedente

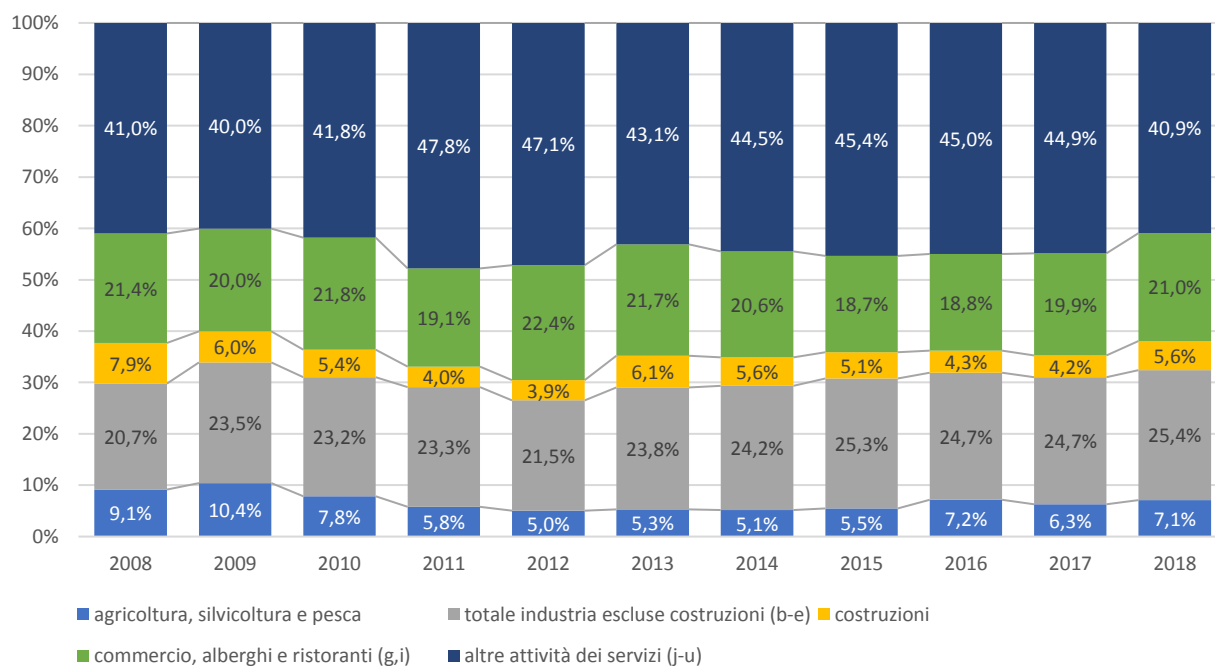


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel grafico in Figura 14 si osserva chiaramente il trend descritto dalle diverse tipologie di impiego a partire dal 2015, anno dell'ultimo intervento significativo in materia di lavoro. Subito dopo il 2015 il lavoro dipendente è cresciuto riducendo progressivamente la variazione fino al 2017, mentre torna a crescere nel 2018. Specularmente, il lavoro indipendente è diminuito nel 2015 e, meno, nel 2016, fino a variare positivamente nel 2017, anno di minima del lavoro dipendente. Torna a decrescere significativamente nell'ultimo anno, trascinando la media in territorio negativo.

La variazione dell'occupazione sul 2017 non è distribuita in modo omogeneo tra le diverse attività economiche. In particolare, le variazioni negative riguardano le sole attività dei servizi (-5,8%), mentre aumentano gli occupati nelle altre attività con valori che vanno dal 30% delle costruzioni al 0,1% dell'industria. Anche gli occupati nell'agricoltura crescono (10,5%), contrariamente al contesto regionale (-12,8%). Quello dei servizi è diventato negli ultimi anni il settore più significativo in termini di occupati, per questo la variazione negativa nel settore basta, da sola, non solo a incidere sulle principali misure dell'occupazione, ma anche a trasformare l'intera struttura dell'occupazione provinciale. La combinazione delle variazioni descritte per il 2018, infatti, rende la distribuzione degli occupati tra i diversi settori più simile a quella del 2008-2009 che non a quella del 2015, quando il settore dei servizi occupava il 45% dei lavoratori e delle lavoratrici e industria e costruzioni pesavano meno di oggi.

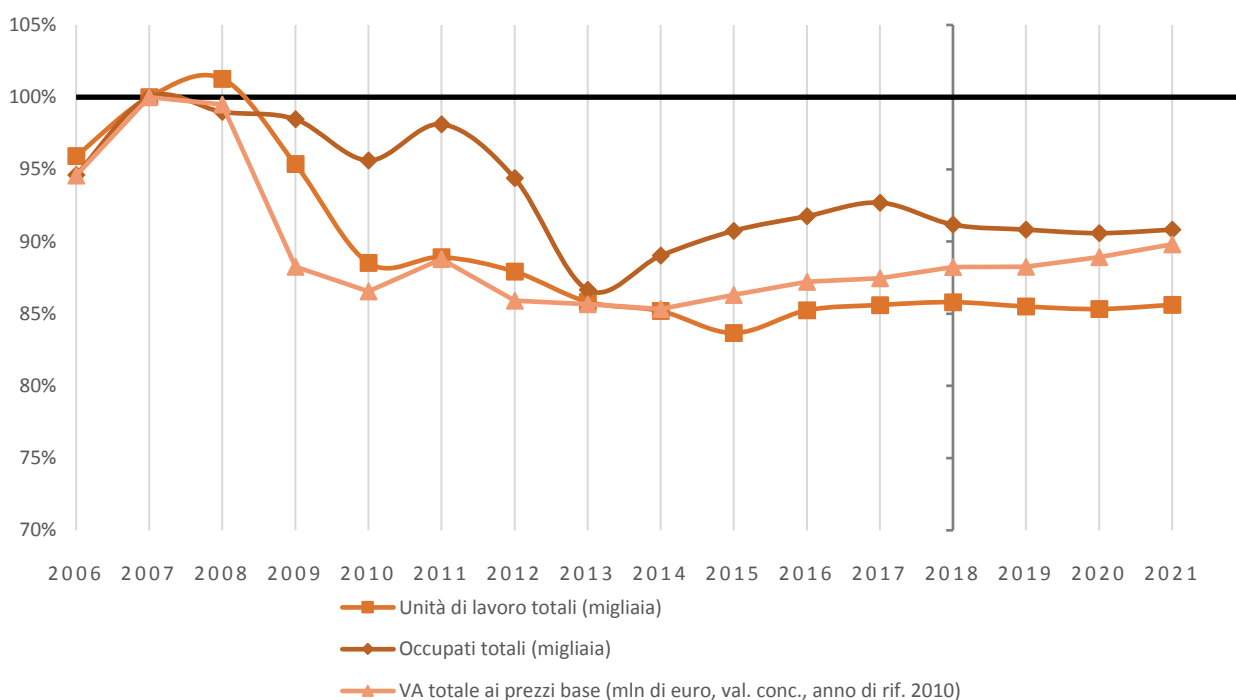
Figura 15: Grafico – distribuzione degli occupati per settore merceologico (2008-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Un ulteriore elemento di riflessione sull'occupazione è quello dato dal rapporto tra le Unità di lavoro equivalenti e il numero degli occupati. La riduzione del lavoro autonomo e l'incremento di forme più stabili di impiego osservato nel ferrarese, per il 2018, si traduce in una compressione della distanza tra i due indicatori. Nel grafico in Figura 16, tale situazione è stata sintetizzata a partire dai dati forniti da Prometeia. Se, come osservato già per l'Emilia-Romagna, il trend di crescita del valore aggiunto si traduce, sul lavoro, in una crescita del numero degli occupati maggiore di quella rilevata per le Unità di lavoro, si osserva anche come la distanza tra le due curve tenda a ridursi nel 2018 confermando la diminuzione delle forme più instabili di impiego.

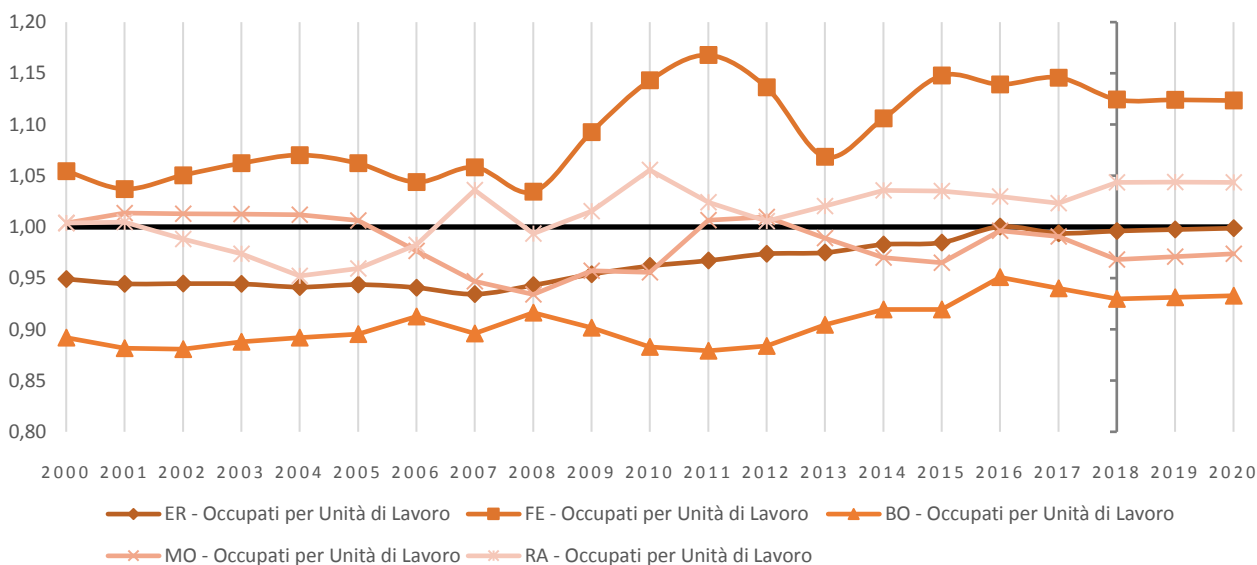
Figura 16 - grafico: Occupati, Unità di lavoro e Valore Aggiunto provinciale (val. % 2007=100)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Da questo punto di vista Ferrara, comunque, mantiene la sua specificità rispetto alla Regione. Nel grafico in Figura 17 Si può osservare come il rapporto tra il numero di occupati e il numero di unità di lavoro nel ferrarese sia ben al di sopra di quello regionale e di alcune altre province dell'Emilia-Romagna. Nel 2018, mentre a Ferrara a un'unità di lavoro corrispondono 1,12 occupati, nel modenese il rapporto è pari a 0,97. Ciò significa che un occupato, nel modenese, svolge un lavoro maggiore di quello corrispondente a un'unità di lavoro.

Figura 17 - grafico: rapporto tra occupati e unità di lavoro, Ferrara, Emilia-Romagna, Bologna, Modena e Ravenna

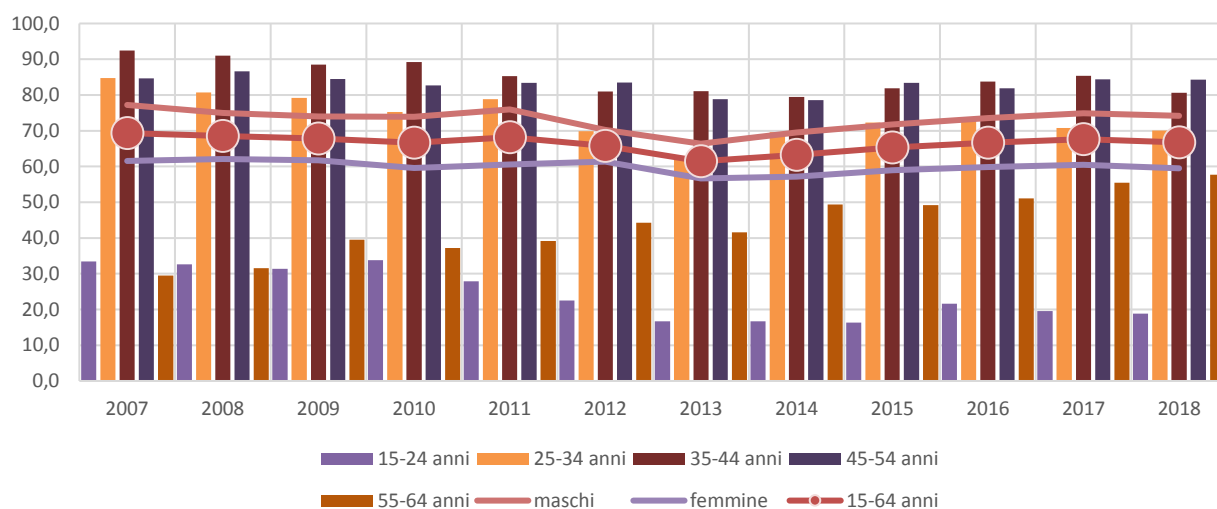


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli occupati si osserva come se la variazione negativa del numero degli occupati riguarda sia la componente femminile (-1,7%) che quella maschile (-1,6%), incrementando di qualche decimo di punto percentuale il gap tra i tassi di occupazione delle due componenti, parallelamente, i tassi di occupazione nelle diverse fasce di età sono fortemente differenziate.

In particolare, mentre in regione tra il 2017 e il 2018 varia il solo tasso di occupazione della fascia di età tra i 15 e 24 anni, in provincia la riduzione del tasso di occupazione coinvolge le fasce dai 25 ai 54 anni, con una punta tra i 35-44enni, per i quali il tasso di occupazione passa dall'85,4% del 2017 all'80,6% del 2018. Cresce, invece, il tasso di occupazione tra i 55-64enni di oltre due punti percentuali, passando dal 55,5% del 2017 al 57,7% del 2018.

Figura 18 - grafico: Tasso di occupazione per fasce di età e sesso (2007-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

3.1.2 - La mancata occupazione

Sulla parzialità descrittiva degli indicatori sintetici del mercato del lavoro c'è ormai un accordo trasversale che travalica i confini istituzionali e delle diverse discipline. Le ragioni della riduzione della loro portata descrittiva sono diverse e ovviamente hanno a che fare tanto con le trasformazioni del contesto che intendono descrivere quanto sulle ragioni di tali trasformazioni. Questo vale sia per quanto riguarda la dimensione del lavoro, sia per quanto riguarda le altre dimensioni che a quelle descrizioni si collegano.

Il primo punto è una questione di definizione. Diversamente da quando fu definita la condizione di occupazione, infatti, essere retribuiti per un'ora di lavoro, in una settimana, non sembra più una condizione sufficiente a distinguere l'occupato dall'inoccupato. Il secondo, discende dal primo. Legando lo status di occupato alla retribuzione stabile che ne conseguiva, infatti, il tasso di occupazione poteva considerarsi una buona *proxy* del benessere economico di un lavoratore e della sua famiglia. Per questa ragione, ancora oggi molte delle politiche nazionali e sovranazionali definiscono i propri obiettivi nei termini dello spostamento di questo o quel tasso. Si pensi all'obiettivo della riduzione della discriminazione di genere nel mercato del lavoro definita, nell'Agenda Europea per il 2020, nel raggiungimento di un tasso di occupazione pari al 75% per ambedue le componenti del mercato del lavoro. Tale approccio, diffuso in diversi settori, ha progressivamente mutato il significato del dato statistico, da un lato sovraccaricandolo di senso, dall'altro riducendone la dimensione descrittiva a beneficio di quella prescrittiva, spingendo i *policy maker* a guardare ai tassi prima che alle persone che vi stanno dietro. Di esempi potrebbero farsene molti. Uno su tutti potrebbe essere quello del tasso di inattività, al quale sono stati attribuiti i significati più disparati, persino di carattere morale. Basti pensare all'accento mediatico posto sul concetto del Neet, inattivo per eccellenza, che oltre a non

lavorare e a non cercare un lavoro, non studia e non si aggiorna. Anche se poi, magari, finiscono per essere etichettati come inattivi i frequentanti di corsi non riconosciuti al livello regionale, o chi svolge un'attività irregolare, o chi lavora, ma magari non è stato retribuito nemmeno per un'ora, durante quella settimana o, molto più banalmente, chi è impegnato nel lavoro di cura.

Per questa ragione, nell'analisi del mercato del lavoro appare preferibile prendere in esame il tasso di mancata partecipazione al lavoro, piuttosto che quello di disoccupazione che, diversamente dal primo, non tiene conto di quanti e quante, soprattutto, sarebbero disposti a lavorare ma non ne hanno la possibilità.

Per rendersi meglio conto della portata della questione, basta guardare come cambia la distanza tra maschi e femmine in base al tasso osservato. Nella Tabella 4 si nota, in primo luogo, come la distanza tra la provincia di Ferrara e il contesto regionale sia meno importante di quanto il tasso di disoccupazione potrebbe indurre a pensare. In secondo luogo, si nota che sia il tasso di disoccupazione che quello di mancata partecipazione femminili sono maggiori di quelli maschili, ma in misura molto diversa. Questo perché se da un lato è vero che in entrambi i contesti la componente femminile traduce nel mercato del lavoro le *fragilità* che derivano da un contesto sociale fortemente discriminatorio, dall'altro, è anche vero che il tasso di mancata partecipazione riesce a meglio dar conto di quelle discriminazioni. Infatti, a differenza del tasso di disoccupazione, quello di mancata partecipazione coglie dimensioni importanti dell'inoccupazione che sfuggono completamente alla definizione di disoccupazione. Si tratta, soprattutto, della mancata partecipazione di quante sono impegnate nell'attività di cura, che ancora tiene distante molte donne dal mercato del lavoro. Nel caso del tasso di disoccupazione la differenza è minore, infatti, proprio perché non coglie quella specificità.

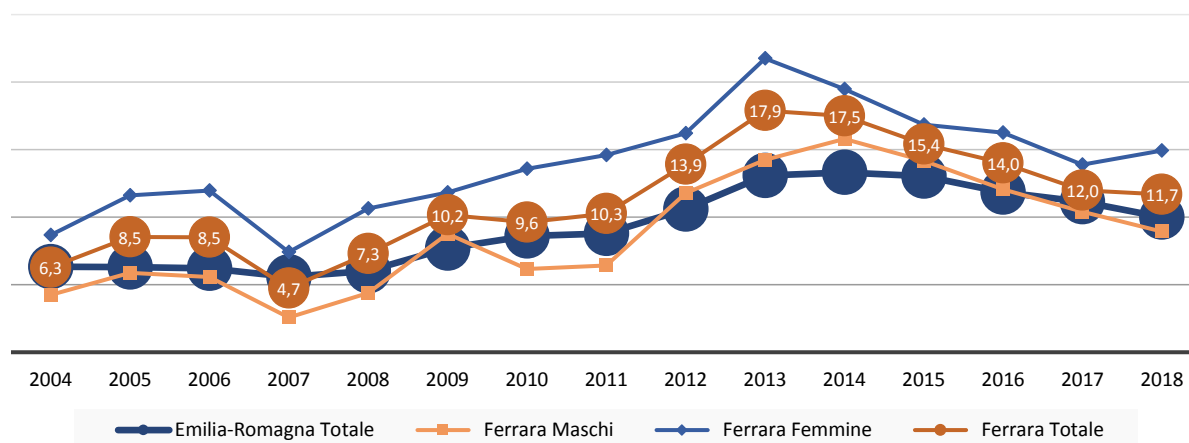
Tabella 4: Tassi di disoccupazione e di mancata partecipazione al mercato del lavoro, per genere, Ferrara e regione (2018)

		M	F	MF	ΔMF
Emilia-Romagna	T. M. P. (15-74 anni)	7,6%	12,8%	10%	5,2%
	T. Disoccupazione	4,6%	7,2%	5,8%	2,6%
Ferrara	T. M. P. (15-74 anni)	8,9%	14,9%	11,6%	5,9%
	T. Disoccupazione	7,9%	10,4%	9,1%	2,5%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel 2018 il tasso di mancata partecipazione al lavoro nel ferrarese prosegue la contrazione in atto dal 2014. Si nota, tuttavia, un certo rallentamento rispetto agli anni precedenti, soprattutto in ragione dell'incremento della mancata partecipazione per la componente femminile, che nel 2018 torna crescere rispetto all'anno precedente (14,9% a fronte del 13,9%).

Figura 19 - grafico: Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara ed Emilia-Romagna (2004-2018)

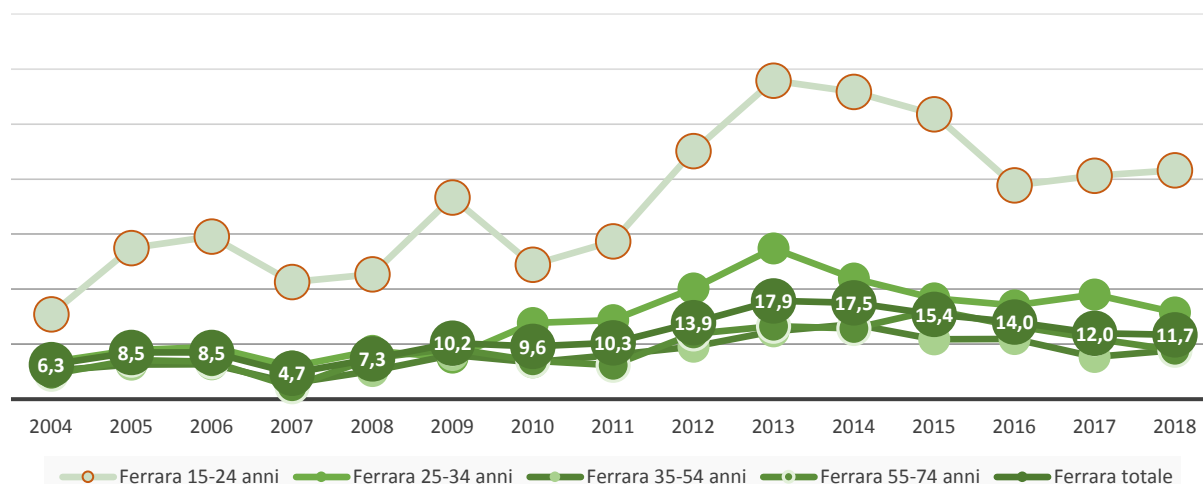


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Guardando separatamente alle dinamiche relative alle componenti dell'inoccupazione si comprende come mentre tra le femmine cresce l'inattività più che tra i maschi (5,2% a fronte del 2,8%), solo tra questi cresce il numero dei disoccupati veri e propri (2,5%) che, invece, diminuiscono tra le femmine (-13%). In altri termini, se il tasso di disoccupazione diminuisce, è soprattutto per via dell'uscita del mercato del lavoro di una quota consistente di ex lavoratrici o disoccupate, il che non mette al sicuro la riduzione del tasso di disoccupazione per il prossimo futuro.

L'ultima affermazione trova un ulteriore riscontro nell'osservazione del tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro per fascia d'età. Il disagio occupazionale, infatti, continua a crescere nella fascia più giovane della popolazione in età da lavoro e torna a crescere nella componente 35-54 anni. Si tratta di un aspetto che non coinvolge il resto della regione, dove nel 2018 lo stesso tasso decresce per tutte le fasce.

Figura 20 - grafico: Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara, fasce d'età (2004-2017)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Lavoro dipendente - giornate e retribuzioni

L'osservatorio dell'INPS sul lavoro dipendente ci permette di meglio collocare nel tempo le osservazioni sul 2018 che costituiscono questa edizione dell'Osservatorio di Ferrara. Infatti, se abbiamo visto come il 2018 consolidi il trend di crescita dei dipendenti in atto dal 2015, abbiamo anche osservato alcune specificità in controtendenza con l'ultimo periodo del quadriennio e, soprattutto con il 2017.

Nel 2017 i lavoratori dipendenti nel ferrarese erano 75.933 e crescevano del 5,7% sul 2016. L'incremento riguardava soprattutto gli apprendisti (17,6%) e gli operai (8,2%) e la componente femminile, che variava positivamente del 6,6% a fronte del 4,9% della componente maschile. Alla variazione del numero dei dipendenti, tuttavia, variavano meno le giornate lavorate e, soprattutto, le retribuzioni, con una forte differenziazione di genere. In particolare, mentre le giornate lavorate dai maschi crescevano del 3,2% e quelle lavorate dalle femmine del 3,5%, le retribuzioni nel ferrarese variavano del 2,72%: il 2,71% per i maschi e il 2,75% per le femmine. Le variazioni delle retribuzioni e delle giornate, più ridotte che quelle rilevate per il numero dei dipendenti suggeriscono un deterioramento della qualità del lavoro dipendente, almeno per quanto riguarda le variabili conteggiate e soprattutto per la componente femminile che aumentava significativamente più di quella maschile.

Infatti, guardando le retribuzioni medie e le variazioni sull'anno precedente, si osserva come la retribuzione media maschile, pari a 94,5 Euro, vari negativamente rispetto a quella del 2016 (-0,5%); il dato è più evidente per la componente che, a fronte di una retribuzione media inferiore a quella maschile (68,3), subiscono una variazione negativa, rispetto al 2016, più significativa di quella dei loro colleghi (-0,7%). Complessivamente, il dato era in controtendenza a quello rilevato per l'Emilia-Romagna che, pur mantenendosi su valori superiori a quelli ferraresi, restava stabile rispetto al 2016.

3.2 - I dati di flusso

Diversamente da quello definito e rilevato statisticamente il dato di flusso descrive i movimenti contrattuali effettivi, rilevati dalle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro nei casi di assunzione, cessazione e trasformazione. Si tratta di dati amministrativi, il cui scopo non è quello della ricerca, ma che per portata conoscitiva acquistano un'importanza rilevante proprio a partire dalle criticità evidenziate nei paragrafi precedenti relative ai dati di stock.

Anche in questo caso gli aspetti critici che ne caratterizzano la lettura sono diversi, ma il più importante, che vale una premessa, è quello relativo all'oggetto di analisi. Le comunicazioni obbligatorie, infatti, riguardano i movimenti e non le persone. In altri termini, a maggiore instabilità dell'occupazione corrisponde una maggiore probabilità che un solo lavoratore possa essere interessato di più comunicazioni. Per la stessa ragione, questa modalità di lettura tende a sottostimare le comunicazioni obbligatorie che hanno per oggetto le assunzioni con contratti a tempo indeterminato o comunque improntati ad una maggiore durata.

Ciò premesso, nel ferrarese e nei quattro trimestri del 2018, le comunicazioni obbligatorie relative agli avviamenti, o assunzioni, al lavoro dipendente sono state 75.288. Nello stesso periodo, però, si sono verificate 75.067 cessazioni, con un saldo pari a 221 occasioni di lavoro dipendente, compreso il lavoro somministrato a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente, quando il saldo era di 1.667 posizioni, il 2018 si caratterizza per una crescita delle assunzioni (3,8%), ma inferiore a quella del 2017 sul 2016 (16%). Sulla riduzione del ritmo delle assunzioni nel 2018 ha pesato soprattutto il III trimestre, con un saldo pari a -1.116 posizioni.

Con riferimento alle forme contrattuali, come evidenziato dal Rapporto Congiunturale sul lavoro dipendente in Provincia di Ferrara, curato dall'ERVET, diversamente dagli ultimi anni la variazione negativa nel 2018 ha riguardato soprattutto il lavoro somministrato a tempo determinato (-551 posizioni) e le assunzioni a tempo determinato senza intermediazione (-2). Rispettivamente, la variazione sull'anno precedente è pari al -15,5% e 5,3%. Nonostante il saldo negativo, il contratto a tempo determinato continua, dunque, a crescere. Il saldo è positivo, invece, per l'apprendistato (452 posizioni in più) e il lavoro dipendente a tempo indeterminato (290 posizioni in più).

Per quanto riguarda le forme di lavoro parasubordinato e intermittente, che nelle sintesi fornite dalla Regione Emilia-Romagna sono trattate separatamente¹ e senza alcuna specifica riguardo alle cessazioni, si può solo osservare che mentre il primo cresce ancora rispetto all'anno precedente di 700 unità, arrivando a 4.991 assunzioni, il secondo prosegue la sua progressiva riduzione toccando quota a 1.132 assunzioni. Tra le forme più instabili di impiego, quindi, il lavoro intermittente recupera e supera il picco del 2012 (4.739 assunzioni) dal quale si era notevolmente distaccato negli anni tra il 2013 e il 2016 (cfr. precedenti edizioni dell'Osservatorio), quando cioè cresceva il ricorso ai voucher lavoro, modificati solo nel 2017. Lo stesso anno in cui il lavoro intermittente torna a superare le 4.000 assunzioni.

Considerando le cessazioni del lavoro intermittente, (4.592) e il saldo pari a 399 posizioni, il lavoro dipendente, intermittenti inclusi, nel 2018, cresce di 353 posizioni.

Come descritto in precedenza attraverso l'analisi dei dati di stock, i saldi negativi riguardano le attività dei servizi, con -71 posizioni, (commercio escluso) e l'agricoltura silvicoltura e pesca (-19). Le variazioni positive hanno riguardato gli altri settori, con particolare riferimento all'industria in senso stretto (181 posizioni) il commercio gli alberghi e i ristoranti (86) e le costruzioni (44).

¹ I database utilizzati sono reperibili a questo indirizzo: <https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro>.

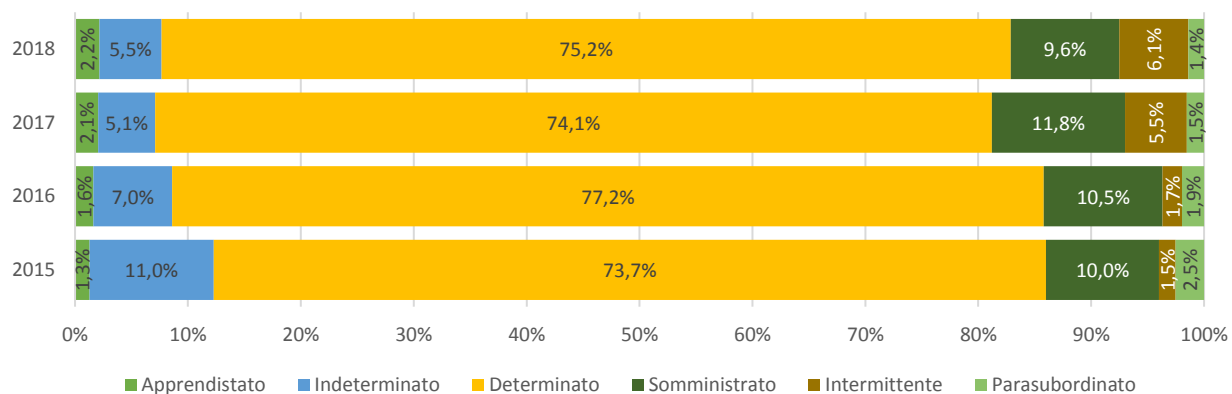
Nel complesso, il saldo positivo è maggiormente legato alle assunzioni di persone di sesso femminile (122 posizioni) e decisamente schiacciato nelle fasce più avanzate di età. Il saldo, infatti, è negativo nel caso dei 15-24enni (-91 posizioni), positivo nel caso dei 25-29enni (15 posizioni), dei 30-49enni (59 posizioni), ma molto più elevato per gli over 50, dove le posizioni al saldo delle cessazioni sono 392.

Infine, delle 221 assunzioni, 191 riguardano stranieri.

Quanto descritto incide sulla composizione delle attivazioni nella provincia di Ferrara e ne modifica la distribuzione rispetto agli ultimi anni. Il dato, al lordo delle trasformazioni e delle cessazioni, ci dice essenzialmente in che modo è stato assunto chi ha ottenuto un impiego nel 2018. In quest'ottica, il lavoro dipendente a tempo determinato incrementa la sua incidenza rispetto al 2017, caratterizzando il 75% delle attivazioni; crescono le incidenze del lavoro dipendente a tempo indeterminato per la prima volta dal 2015 (anno del jobs-act), del lavoro intermittente (6,1%) e, in misura inferiore, quelle di apprendistato che rappresenta il 2,2% delle assunzioni. Il lavoro somministrato a tempo determinato diminuisce significativamente, giungendo al 9,6% e, in misura minore, diminuisce il peso del lavoro parasubordinato (1,4%).

Nel grafico in Figura 23 la composizione delle attivazioni è sintetizzata per comune. Il lavoro a tempo determinato rappresenta la quota prevalente delle assunzioni nel biennio considerato in tutti i comuni del ferrarese. Le quote inferiori di attivazioni di contratti a tempo determinato, rispetto alla provincia, si rilevano per i comuni di Cento (58%), Ferrara (65%) e Terre del Reno (53,9%). Nei comuni di Cento e di Terre del Reno è maggiore che altrove la quota di contratti di somministrazione a tempo determinato (rispettivamente è pari al 20 e 26,6%). A Ferrara risultano più significative che altrove le assunzioni con contratto intermittente (9,5%) e parasubordinato (3,3%). Infine, Comacchio è il comune con il maggior numero di assunzioni con contratti intermittenti (13,8%).

Figura 21 – grafico: composizione delle attivazioni in provincia di Ferrara (2015-2018)

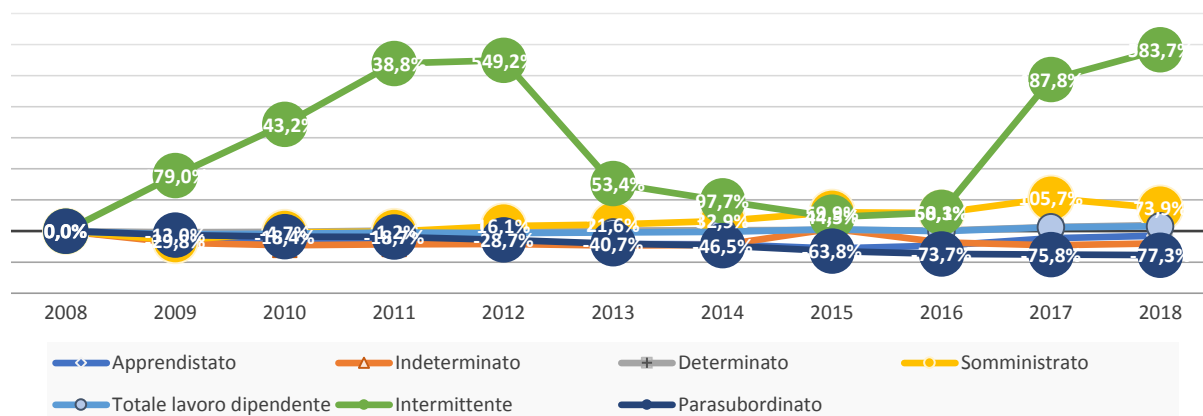


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

Come anticipato, il 2018 modifica la tendenza in atto negli ultimi anni. Guardando al periodo più lungo, infatti, il mercato del lavoro ferrarese si è caratterizzato per una progressiva riduzione delle forme di lavoro salariato standard e tempo indeterminato. La dinamica è mostrata nel grafico in Figura 22. Prendendo a riferimento il 2009 e le sole attivazioni, si può osservare che a crescere, nel periodo, sono essenzialmente le forme di lavoro che definiscono una relazione di lavoro che svincola il datore di lavoro dalla responsabilità nei confronti del lavoratore tipica del regime salariale, come quello a tempo determinato, somministrato e intermittente. Tuttavia, nel 2018, sebbene il lavoro intermittente torni a crescere al livello precedente le liberalizzazioni dei voucher-lavoro, subito dopo il 2016 cresce soprattutto il lavoro dipendente, sostenuto dal lavoro a tempo determinato e, nell'ultimo anno, anche dalle attivazioni a tempo indeterminato. Nel grafico si rileva, infine, la riduzione del lavoro somministrato (solo nella quota del tempo determinato).

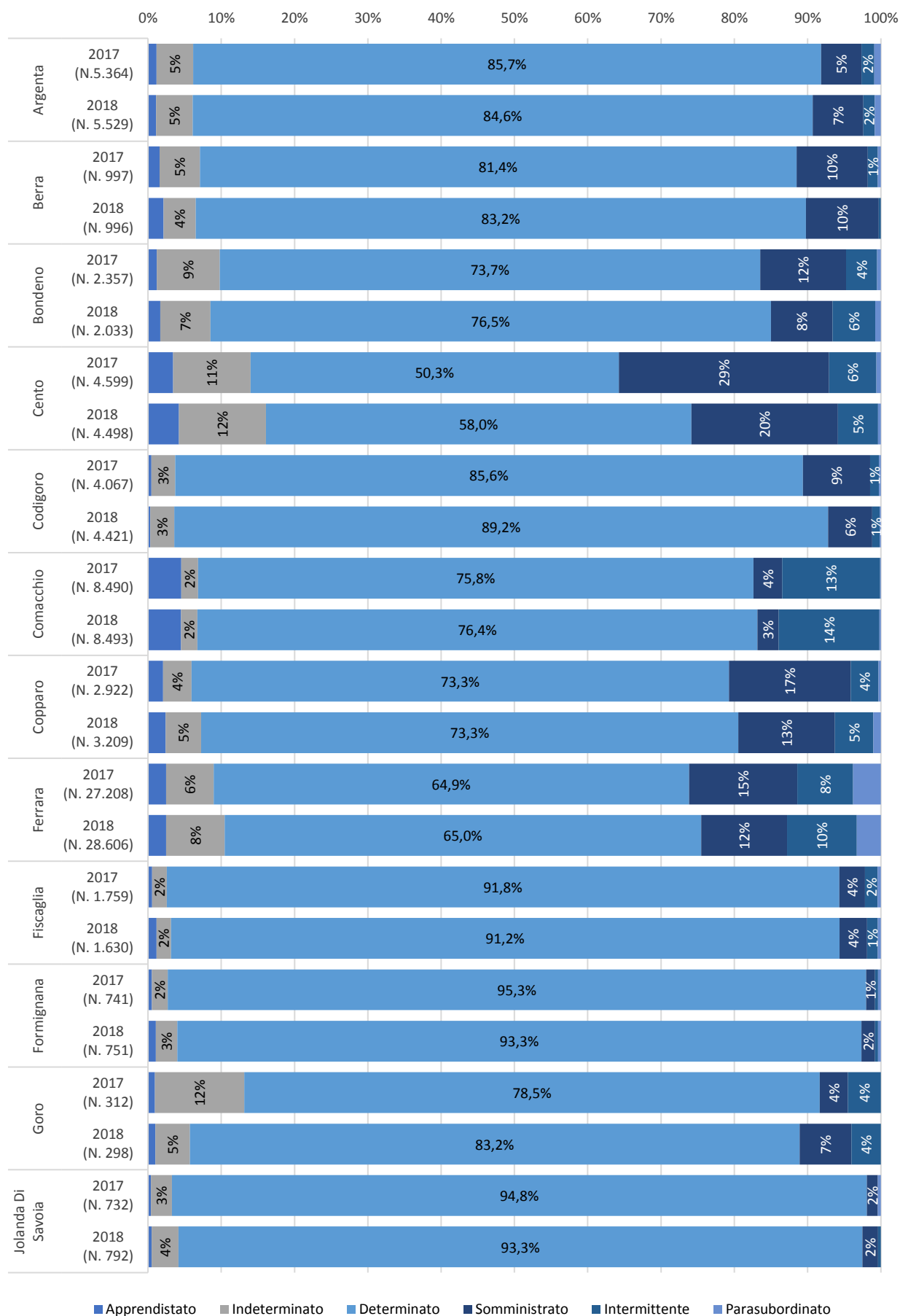
Cosa questo significhi, i dati elaborati non permettono di dirlo con certezza. Le ipotesi che possiamo fare “da qui” sono essenzialmente due. La prima si basa sul fatto che la ristrutturazione dei settori produttivi nel senso di una progressiva strutturazione delle imprese, come nei casi osservati poco sopra, riduca il ricorso alle forme più volatili di impiego. La seconda, più pessimista, è che essendo le forme più volatili di impiego quelle che di solito subiscono per prime le difficoltà economiche delle imprese, i dati osservati potrebbero indicare un’ulteriore contrazione delle assunzioni da attendersi per il prossimo futuro.

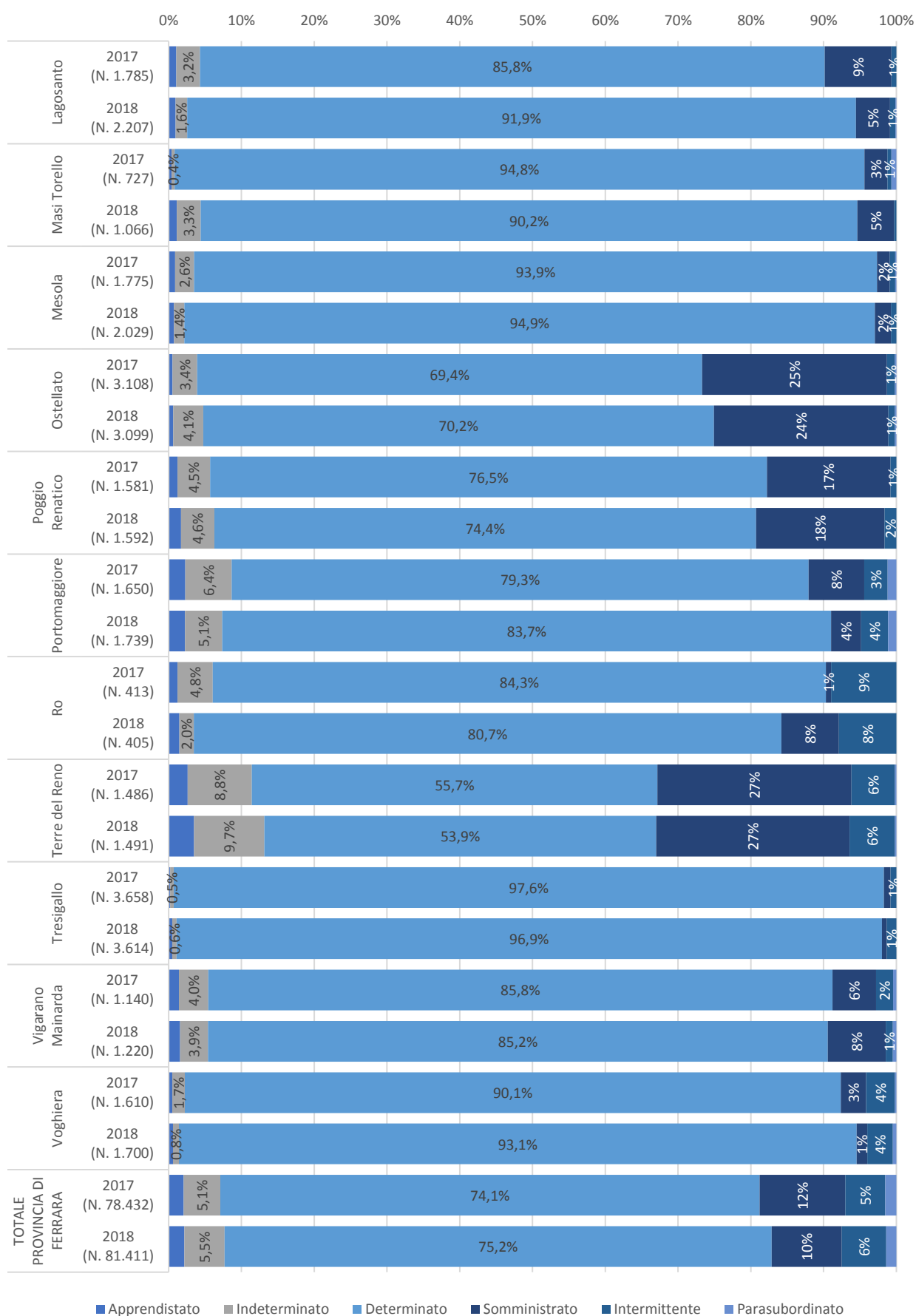
Figura 22 - grafico: Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per alcune forme contrattuali serie storica (2009=100)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

Figura 23 – grafico: composizione delle attivazioni in provincia di Ferrara per comune (2017-2018)





Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

CAPITOLO 4 - IL LAVORO FEMMINILE A FERRARA

La questione del lavoro femminile è una questione complessa. Lo è perché non può essere affrontata come una questione esclusivamente economica, ma lo è anche perché le effettive possibilità di analisi sono minate dalla mancanza di dati che riescano a dar conto delle specificità della condizione delle donne nel mercato del lavoro. Il primo elemento vale a qualsiasi livello di analisi, il secondo è determinante quando l'analisi insiste su un'area ristretta come quella provinciale. Infatti, se da un lato l'analisi della questione implica un approfondimento sulle dimensioni culturale e sociale che posizionano la componente femminile in una condizione di *debolezza* rispetto a quella maschile prima del contatto tra le donne e il mercato del lavoro, dall'altro, la possibilità di analisi di un fenomeno complesso come questo necessita di basi di dati complete, che permettano di andare oltre la sola descrizione e che consentano un'analisi multivariata senza gli inevitabili limiti delle indagini campionarie².

C'è però un terzo elemento, che in qualche modo scoraggia dal desistere, e che spinge a mettere da parte il rigore metodologico, o almeno a relegarlo a margine delle suggestioni che i dati disponibili comunque forniscono. Si tratta dell'urgenza. Sia essa l'urgenza determinata dall'esplicita richiesta dell'organizzazione sindacale e l'attenzione che al fenomeno orienta le ultime iniziative in materia di welfare³, sia l'urgenza data dalle osservazioni trattate nei capitoli che compongono questa edizione dell'osservatorio. Nel ferrarese, infatti, abbiamo visto come il calo dell'occupazione investa la componente femminile in misura maggiore di quella maschile, ma, soprattutto, di come alla riduzione dell'occupazione le due componenti rispondano in maniera differenziata: incremento del numero di ex-lavoratori in cerca di un nuovo impiego da un lato, incremento del numero delle ex-lavoratrici che abbandonano il mercato del lavoro, dall'altro. Questo risultato scaturisce da un ulteriore elemento di discriminazione tra maschi e femmine, quello dei settori di impiego. Si è visto, infatti, come la riduzione dell'occupazione abbia riguardato esclusivamente il settore dei servizi non commerciali, ambito occupazionale caratterizzato da una maggiore presenza di donne e fortemente caratterizzato dalla presenza dell'interesse pubblico. Questo è, di fatto, un ulteriore elemento che incoraggia il tentativo di analisi. A differenza di altri ambiti economici, infatti, dove il profitto giustifica e orienta scelte e strategie, quello dei servizi riguarda più spesso l'interesse generale e interroga direttamente le comunità territoriali e i loro rappresentanti.

Il lavoro e la cura

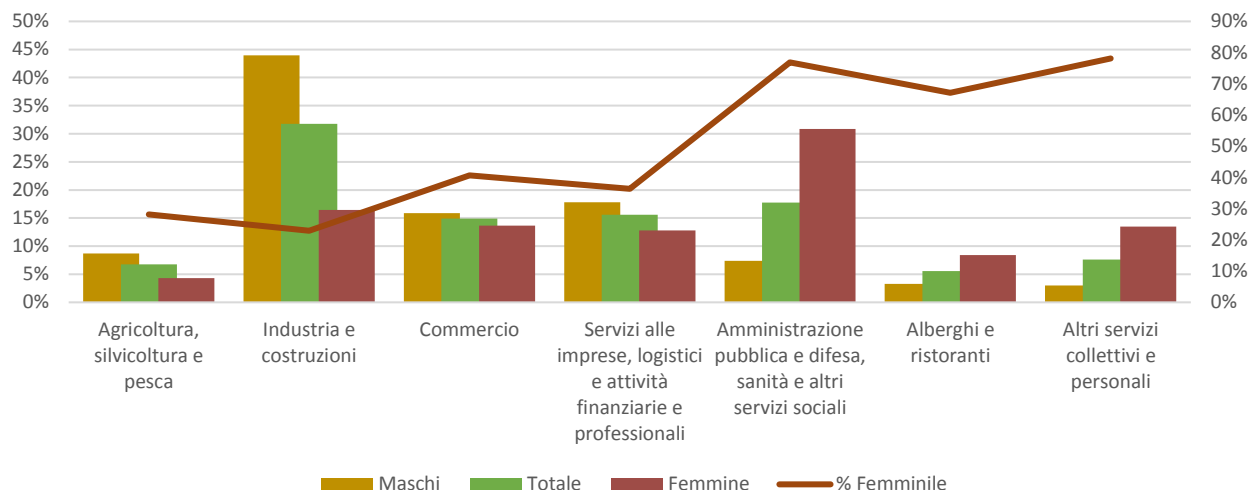
Qualsiasi discorso sul lavoro femminile, anche nel 2018, non può prescindere dalle vicende che imbrigliano le soggettività femminili ai ruoli sociali tradizionalmente attribuiti alla donna. Pur con le limitazioni dovute alla scarsa ricchezza dei dati che l'Istat rende disponibili al pubblico, tale affermazione è ampiamente sostenuta sia dai dati relativi alle occupate che da quelli delle inoccupate.

È femminile il 44,3% della popolazione ferrarese occupata. L'incidenza dell'occupazione femminile varia, però, al variare dei settori di impiego. Tocca i livelli minimi nei comparti dell'industria, delle costruzioni e dell'agricoltura, mentre ha il suo massimo nei comparti dei servizi sanitari e sociali, alberghi e ristoranti e altri servizi alla persona. In questi casi l'incidenza passa dal 67,2% nel caso della ristorazione e arriva all'86,1% nel caso dell'Istruzione sanità e servizi sociali.

² L'errore campionario, pari all'1% per l'intera popolazione ferrarese, cresce all'1,5% nel caso della popolazione femminile e arriva anche al 2,7% nel caso in cui ad essere considerata fosse la sola popolazione femminile occupata. Più ci si addentra nei dettagli, meno l'informazione è precisa. Per questa ragione, nelle rappresentazioni che seguiranno si cercherà di ridurre le segmentazioni e le variabili considerate alle sole necessarie ai fini del ragionamento.

³ In particolar modo si segnala l'apertura del bando sulla conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro promosso dal Comune di Ferrara e i molti riferimenti al sostegno delle amministrazioni provinciali alle iniziative relative a forme di *Welfare di comunità*.

Figura 24 – grafico: settori di impiego. Incidenza per maschi, femmine e totale; incidenza popolazione femminile per settore (2018)



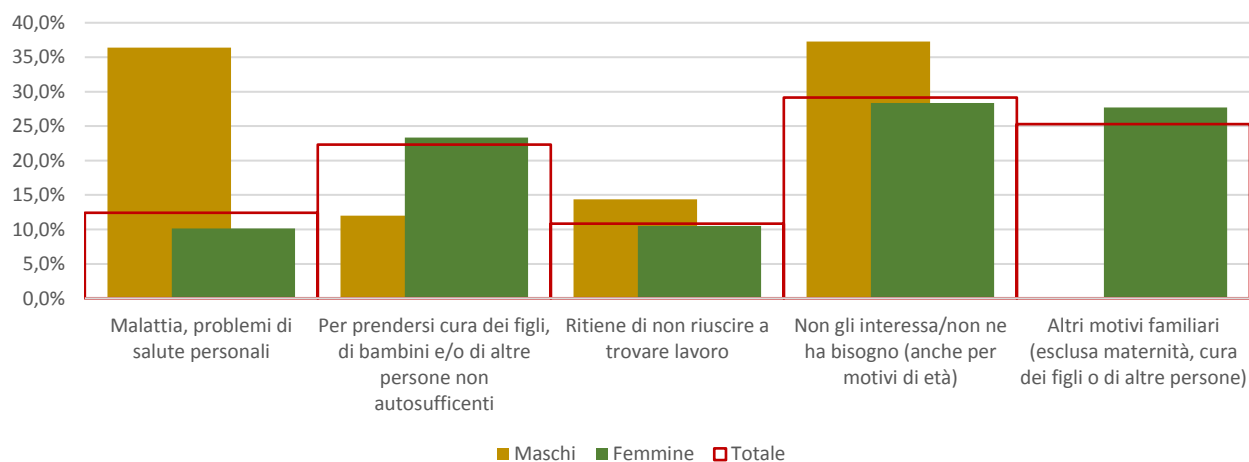
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su Rilevazione sulle forze di lavoro, microdati ad uso pubblico - Istat.

Nel caso della componente femminile, la cura è centrale anche al di fuori del mercato del lavoro. Tra le femmine, le *inactive* in età da lavoro sono il 19,9% tra i maschi, gli inattivi in età da lavoro sono l'11,6%.

Una volta esclusi gli inattivi per motivi di studio e formazione, gli inattivi che sono in attesa di iniziare un lavoro e quelli in attesa degli esiti di passate azioni di ricerca o che attendono di riprendere il proprio lavoro, i pensionati e chi aspetta la pensione, gli inabili al lavoro e le donne inattive in maternità o quelli che non danno motivazioni, gli inattivi sono nel 91,2% femmine. Le ragioni restanti sono diverse. Le principali sono la malattia (12,4%), la cura (22,3%), chi ritiene di non trovare un lavoro (10,8%), chi non è interessato (29,2%), chi non lavora per altri motivi familiari diversi dalla cura (25,3%).

Nel grafico in Figura 25 è mostrato il peso di queste ultime motivazioni per ciascuna componente. L'inattività maschile è dovuta per lo più a due cause: la malattia (36,4%), il mancato interesse (37,3%). Il 14,4% degli inattivi ritiene di non trovare un lavoro e il 12% non lavora per prendersi cura dei figli. A parte il mancato interesse, che è la motivazione maggiore anche per le femmine (28,4%), la distribuzione delle motivazioni della componente femminile è nettamente diversa da quella maschile. Tra le femmine il 23,3% non lavora per prendersi cura dei figli e il 27,7% è inattiva per ragioni familiari. Le restanti, affermano di non lavorare per ragioni di salute (10,1%) o perché scoraggiate (10,5%).

Figura 25 – grafico: Motivazioni all'inattività, incidenza per maschi, femmine e complessiva (2018)



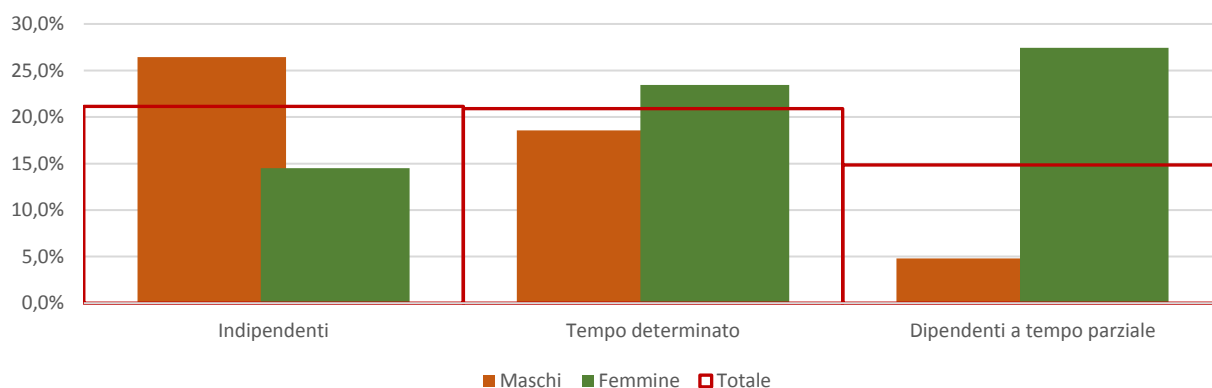
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su Rilevazione sulle forze di lavoro, microdati ad uso pubblico - Istat.

Purtroppo, l'errore campionario non permette di prendere in considerazione le risposte alla domanda, presente sul questionario dell'Istat, sull'eventuale inadeguatezza dei servizi per l'infanzia o per gli anziani presenti sul territorio quale causa dell'inattività. In Emilia-Romagna, comunque, circa 13.128 persone, con un errore del 10%, afferma che la sua scelta è legata all'assenza di uno o entrambe le tipologie di servizi (si tratta del 25,6% degli inattivi maschi o femmine).

La cura è anche la principale occupazione nel tempo non lavorativo delle lavoratrici part-time. Anche in questo caso l'errore campionario non permette di fare osservazioni puntuali per il ferrarese. Tuttavia, la scelta di svolgere un lavoro a tempo parziale per ragioni di cura risulta essere la motivazione prevalente tra quelle date da maschi e femmine, pur essendo esclusivamente femmine le intervistate che hanno fornito tale risposta.

Il part-time e il lavoro discontinuo sono due elementi caratterizzanti il lavoro femminile. Oltre un quarto delle lavoratrici, il 27,4%, è a tempo parziale, mentre lo è solo il 4,8% dei lavoratori; così come poco meno di un quarto delle lavoratrici dipendenti risulta essere a tempo determinato (23,5%) mentre i dipendenti a tempo determinato sono meno di un quinto (18,6%).

Figura 26 – Grafico: incidenza del lavoro indipendente, a tempo determinato e a tempo parziale tra popolazione maschile, femminile e complessiva (2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su Rilevazione sulle forze di lavoro, microdati ad uso pubblico - Istat.

In sintesi, se il lavoro di cura è la principale occupazione che le donne svolgono al di fuori del mercato, attività simili sono frequentemente svolte da donne anche per il mercato e se quello svolto in casa è un lavoro non riconosciuto, non tutelato e gratuito, quello svolto per il mercato rischia di essere discontinuo, frammentato e, ragionevolmente, pagato peggio di quello maschile.

Indice delle figure

FIGURA 1 - GRAFICO: VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER DISTRETTO, PROVINCIA DI FERRARA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA (2008-2016)	6
FIGURA 2 - GRAFICO: INDICE DI FECONDITÀ, EMILIA-ROMAGNA, FERRARA TOTALE, STRANIERI E ITALIANI, DATI 2002-2017	7
FIGURA 3 - GRAFICO: INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA PER DISTRETTO SOCIOSANITARIO, PROVINCIA E REGIONE - SERIE STORICA 1991-2001; 2009-2016	8
FIGURA 4: GRAFICO: VALORE AGGIUNTO (VAL. CONC. BASE 2010); OCCUPATI E UNITÀ DI LAVORO - EMILIA-ROMAGNA (2007=100)	10
FIGURA 5 - GRAFICO: VALORE AGGIUNTO, VAR. %, PROVINCIA DI FERRARA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA (2004-2016)	11
FIGURA 6 - GRAFICO: COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE, PROVINCIA DI FERRARA (2000 - 2018)	11
FIGURA 7 - GRAFICO: TREND DEL VALORE AGGIUNTO PER SETTORI, VAR. % SU ANNO PRECEDENTE (2003-2018)	12
FIGURA 8 - GRAFICO: VALORE AGGIUNTO, SETTORI PRODUTTIVI, FERRARA E EMILIA-ROMAGNA (2007=100)	12
FIGURA 9 - GRAFICO: INDAGINE CONGIUNTURALE, INDUSTRIA IN SENSO STRETTO, FERRARA, SALDO TRIMESTRE IN CORSO SU TRIMESTRE ANNO PRECEDENTE (2003-2017)	13
FIGURA 10 - INDAGINE CONGIUNTURALE, COMMERCIO, FERRARA, SALDO TRIMESTRE IN CORSO SU TRIMESTRE ANNO PRECEDENTE (2003-2017)	13
FIGURA 11 - GRAFICO: VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUE DELLE ESPORTAZIONI, FERRARA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA	14
FIGURA 12 - GRAFICO: ESPORTAZIONI, VALORI ASSOLUTI PER PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA (2001-2018)	14
FIGURA 13 - GRAFICO: TASSO DI CRESCITA ANNUALE IMPRESE ATTIVE CONFRONTO PROVINCIALE E REGIONALE (2002-2017)	17
FIGURA 14 - GRAFICO: TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE, VAR. % SU ANNO PRECEDENTE	20
FIGURA 15: GRAFICO – DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE MERCEOLOGICO (2008-2018)	21
FIGURA 16 - GRAFICO: OCCUPATI, UNITÀ DI LAVORO E VALORE AGGIUNTO PROVINCIALE (VAL. % 2007=100)	22
FIGURA 17 - GRAFICO: RAPPORTO TRA OCCUPATI E UNITÀ DI LAVORO, FERRARA, EMILIA-ROMAGNA, BOLOGNA, MODENA E RAVENNA	22
FIGURA 18 - GRAFICO: TASSO DI OCCUPAZIONE PER FASCE DI ETÀ E SESSO (2007-2018)	23
FIGURA 19 - GRAFICO: TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, FERRARA ED EMILIA-ROMAGNA (2004-2018)	24
FIGURA 20 - GRAFICO: TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, FERRARA, FASCE D'ETÀ (2004-2017)	25
FIGURA 21 – GRAFICO: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVAZIONI IN PROVINCIA DI FERRARA (2015-2018)	27
FIGURA 22 - GRAFICO: AVVIAMENTI LAVORO IN PROVINCIA DI FERRARA PER ALCUNE FORME CONTRATTUALI SERIE STORICA (2009=100)	28
FIGURA 23 – GRAFICO: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVAZIONI IN PROVINCIA DI FERRARA PER COMUNE (2017-2018)	29
FIGURA 24 – GRAFICO: SETTORI DI IMPIEGO. INCIDENZA PER MASCHI, FEMMINE E TOTALE; INCIDENZA POPOLAZIONE FEMMINILE PER SETTORE (2018)	32
FIGURA 25 – GRAFICO: MOTIVAZIONI ALL'INATTIVITÀ, INCIDENZA PER MASCHI, FEMMINE E COMPLESSIVA (2018)	32
FIGURA 26 – GRAFICO: INCIDENZA DEL LAVORO INDIPENDENTE, A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE ...	33

Indice delle tabelle

TABELLA 1: PRODOTTO INTERNO LORDO (VAR. % 2008=100) CONFRONTO TRA ITALIA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALTRE AREE DI RIFERIMENTO - DATI 2007-2017	9
TABELLA 2: ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER SETTORE DI ATTIVITÀ, VALORI IN EURO (DATI ASSOLUTI, COMPOSIZIONE E VAR. %)	16
TABELLA 3: IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA DI FERRARA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIA (DATI ASSOLUTI, VARIAZIONI ASSOLUTE E PERCENTUALI)	19
TABELLA 4: TASSI DI DISOCCUPAZIONE E DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, PER GENERE, FERRARA E REGIONE (2018)	24

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	37
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	37
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	38
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	38
Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario (indici)	39
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	40
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	40
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2016-2017)	41
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	42
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)	43
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)	43
Tab.9 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	44
Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)	44
Fig.5 - Esportazioni della provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	45
Tab.10 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	45
Fig.6 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	46
Tab.11 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	46
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)	47
Fig.8 - Imprese attive della provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali annue)	47
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	47
Tab.12 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	48
Tab.13 - Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	49
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	50
Tab.15 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	51
Tab.16 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)	52
Tab.17 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	52
Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	53
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	53
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	53
Tab.19 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro	54
Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	54
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	54
Tab.22 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	55
Tab.23 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	55
Tab.24 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	55
Tab.25 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	55
Tab.26 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)	56
Tab.27 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)	56
Tab.28 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	56
Tab.29 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	56
Tab.30 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)	57
Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)	57
Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	57
Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	57
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	58
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	58
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	58
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	58
Tab.38 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)	59
Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.40 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)	59
Tab.41 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.42 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	59
Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	59
Tab.44 - Inattivi per età (dati assoluti)	60
Tab.45 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	60
Tab.46 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)	60
Tab.47 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)	61
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)	62
Tab.49 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.51 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.52 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.55 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)	65

Tab.58 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)	65
Tab.60 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	66
Tab.61 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	67
Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale).....	68
Tab.63 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)	68
Tab.64 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati).....	68
Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente).....	69
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Ferrara (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)	69
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Ferrara per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)	69
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente).....	71
Tab.65 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Ferrara	72
Tab.66 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	73
Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	73
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	74
Tab.69 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	74
Tab.70 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Ferrara (incidenze percentuali)	75

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Distretto Centro-Nord	186.211	176.680	177.231	178.001	178.202	177.898	177.045	175.213	175.595	174.540	173.690	173.130
Distretto Ovest	69.352	69.166	75.658	78.044	78.784	79.101	79.081	78.843	78.530	78.116	77.591	77.302
Distretto Sud-Est	105.200	101.238	102.920	102.921	103.008	102.687	101.990	101.278	100.548	99.350	98.411	97.598
Totale Provincia	360.763	347.084	355.809	358.966	359.994	359.686	358.116	355.334	354.673	352.006	349.692	348.030
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612
<i>Percentuale di colonna</i>	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Distretto Centro-Nord	51,6	50,9	49,8	49,6	49,5	49,5	49,4	49,3	49,5	49,6	49,7	49,7
Distretto Ovest	19,2	19,9	21,3	21,7	21,9	22,0	22,1	22,2	22,1	22,2	22,2	22,2
Distretto Sud-Est	29,2	29,2	28,9	28,7	28,6	28,5	28,5	28,5	28,3	28,2	28,1	28,0
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 1991 al 2017	dal 2001 al 2017
Distretto Centro-Nord	0,3	0,4	0,1	-0,2	-0,5	-1,0	0,2	-0,6	-0,5	-0,3	-7,0	-2,0
Distretto Ovest	9,4	1,9	0,9	0,4	0,0	-0,3	-0,4	-0,5	-0,7	-0,4	11,5	11,8
Distretto Sud-Est	1,7	0,1	0,1	-0,3	-0,7	-0,7	-0,7	-1,2	-0,9	-0,8	-7,2	-3,6
Totale Provincia	2,5	0,6	0,3	-0,1	-0,4	-0,8	-0,2	-0,8	-0,7	-0,5	-3,5	0,3
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	14,1	10,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
<i>Valori assoluti</i>	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ferrara	154.438	148.351	152.073	154.222	154.909	155.194	154.863	153.319	154.094	153.406	152.882	152.655
Medio ferrarese	81.036	76.257	75.891	75.604	75.467	74.987	74.408	74.031	73.336	72.479	71.725	71.086
Alto Ferrarese	55.359	54.891	59.582	61.186	61.630	61.732	61.566	61.257	60.863	60.536	60.122	59.878
Basso Ferrarese	69.930	67.585	68.263	67.954	67.988	67.773	67.279	66.727	66.380	65.585	64.963	64.411
Totale	360.763	347.084	355.809	358.966	359.994	359.686	358.116	355.334	354.673	352.006	349.692	348.030
<i>Percentuale di colonna</i>	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ferrara	42,8	42,7	42,7	43,0	43,0	43,1	43,2	43,1	43,4	43,6	43,7	43,9
Medio ferrarese	22,5	22,0	21,3	21,1	21,0	20,8	20,8	20,8	20,7	20,6	20,5	20,4
Alto Ferrarese	15,3	15,8	16,7	17,0	17,1	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2
Basso Ferrarese	19,4	19,5	19,2	18,9	18,9	18,8	18,8	18,8	18,7	18,6	18,6	18,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 1991 al 2017	dal 2001 al 2017
Ferrara	2,5	0,9	0,4	0,2	-0,2	-1,0	0,5	-0,4	-0,3	-0,1	-1,2	2,9
Medio ferrarese	-0,5	-0,2	-0,2	-0,6	-0,8	-0,5	-0,9	-1,2	-1,0	-0,9	-12,3	-6,8
Alto Ferrarese	8,5	1,6	0,7	0,2	-0,3	-0,5	-0,6	-0,5	-0,7	-0,4	8,2	9,1
Basso Ferrarese	1,0	0,0	0,1	-0,3	-0,7	-0,8	-0,5	-1,2	-0,9	-0,8	-7,9	-4,7
Totale	2,5	0,6	0,3	-0,1	-0,4	-0,8	-0,2	-0,8	-0,7	-0,5	-3,5	0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.203.692	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	196.498	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	2.995.416	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803
Totale	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Collina	27,8	27,6	27,2	27,4	27,4	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,1	68,2	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 1991 al 2017	dal 2001 al 2017
Collina	4,6	1,3	0,8	0,6	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	13,9	11,1
Montagna interna	1,2	0,3	-0,2	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,3	-0,8
Pianura	6,8	1,6	0,9	0,7	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	15,3	11,1
Totale	5,9	1,5	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	14,1	10,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2015		2016		2017		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2017 2016	2017 1991	2017 2015
da 0 a 14	37.624	10,4	39.376	11,2	38.815	11,1	38.323	11,0	-1,3	1,9	-2,7
da 15 a 64	250.419	69,4	216.569	61,5	214.556	61,4	213.389	61,3	-0,5	-14,8	-1,5
di cui											
15-19	22.894	6,3	12.709	3,6	12.887	3,7	13.118	3,8	1,8	-42,7	3,2
20-24	25.461	7,1	13.217	3,8	13.130	3,8	13.478	3,9	2,7	-47,1	2,0
24-29	26.935	7,5	14.795	4,2	14.741	4,2	14.852	4,3	0,8	-44,9	0,4
30-34	25.181	7,0	17.355	4,9	16.760	4,8	16.359	4,7	-2,4	-35,0	-5,7
35-39	23.900	6,6	22.230	6,3	20.778	5,9	19.632	5,6	-5,5	-17,9	-11,7
40-44	25.643	7,1	28.165	8,0	27.418	7,8	26.367	7,6	-3,8	2,8	-6,4
45-49	23.206	6,4	29.101	8,3	28.848	8,2	28.883	8,3	0,1	24,5	-0,7
50-54	26.059	7,2	28.659	8,1	29.001	8,3	29.043	8,3	0,1	11,5	1,3
55-59	25.585	7,1	26.495	7,5	26.714	7,6	26.936	7,7	0,8	5,3	1,7
60-64	25.555	7,1	23.843	6,8	24.279	6,9	24.721	7,1	1,8	-3,3	3,7
over 65	72.720	20,2	96.061	27,3	96.321	27,5	96.318	27,7	0,0	32,5	0,3
Totale	360.763	100,0	352.006	100,0	349.692	100,0	348.030	100,0	-0,5	-3,5	-1,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Ferrara per distretto socio-sanitario (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	Distretti socio-sanitari			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Sud-Est	Distretto Centro-Nord	Distretto Ovest		
Indice di vecchiaia	1991	160,9	224,9	174,1	193,3	170,9
	2001	254,9	288,2	217,3	262,5	190,8
	2009	247,0	268,4	169,3	236,3	170,2
	2010	241,6	263,9	164,1	231,0	167,3
	2011	243,6	265,7	165,0	232,5	168,0
	2012	248,1	267,9	165,4	234,7	168,9
	2013	253,9	273,5	168,8	239,6	171,5
	2014	259,0	273,0	169,3	240,9	173,4
	2015	265,6	273,6	172,3	244,0	175,5
	2016	272,2	277,3	175,0	248,2	177,5
	2017	277,1	279,9	177,6	251,3	179,9
Indice di dipendenza	1991	44,3	43,6	44,8	44,1	45,0
	2001	50,5	52,3	50,6	51,4	51,2
	2009	56,4	58,3	54,7	57,0	55,3
	2010	56,3	58,0	54,8	56,8	55,2
	2011	57,9	59,6	56,2	58,3	56,1
	2012	59,4	60,9	57,3	59,7	56,9
	2013	60,8	62,5	58,5	61,1	58,0
	2014	61,8	63,1	59,2	61,9	58,5
	2015	62,8	63,8	59,5	62,5	58,8
	2016	63,5	64,2	59,7	63,0	58,9
	2017	63,8	64,2	59,8	63,1	58,8
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	96,4	105,8	97,4	101,3	97,1
	2001	112,8	121,2	106,8	115,7	103,2
	2009	140,3	149,1	123,7	140,5	121,5
	2010	145,4	154,8	128,1	145,7	125,4
	2011	149,6	158,1	132,1	149,5	128,5
	2012	154,4	162,4	137,4	154,1	131,8
	2013	159,7	167,8	142,9	159,5	136,1
	2014	166,2	171,8	149,7	164,9	140,4
	2015	172,6	175,5	154,6	169,7	143,9
	2016	178,4	179,1	158,8	174,0	146,8
	2017	181,7	179,2	161,0	175,6	148,3
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	100,3	120,3	108,4	111,6	105,9
	2001	187,9	237,2	174,0	207,5	172,3
	2009	202,4	215,1	173,2	201,8	154,1
	2010	222,6	226,4	177,1	213,8	159,7
	2011	219,8	220,5	167,1	207,4	154,2
	2012	209,0	213,2	162,2	199,7	148,7
	2013	204,1	205,7	155,6	193,1	143,4
	2014	204,8	200,7	156,3	191,0	141,2
	2015	199,6	198,5	153,2	187,6	138,8
	2016	202,9	197,7	154,5	188,4	139,7
	2017	207,3	195,5	154,5	188,5	140,3
Indice di mascolinità	1991	95,2	89,0	94,5	91,8	93,6
	2001	94,8	89,2	94,3	91,8	94,3
	2009	93,9	88,8	95,6	91,7	94,5
	2010	93,8	88,5	95,2	91,4	94,3
	2011	93,7	88,6	95,0	91,4	94,3
	2012	93,9	88,8	95,1	91,6	94,3
	2013	93,6	88,7	94,9	91,4	94,0
	2014	93,6	88,9	95,0	91,5	93,9
	2015	94,1	89,0	95,2	91,8	94,0
	2016	94,2	89,4	95,4	92,0	94,2
	2017	94,5	90,0	95,4	92,4	94,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

Dati - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenza percentuale)											
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Distretto Centro-Nord	2.522	8.448	11.143	12.643	13.730	14.365	14.369	14.992	15.110	15.544	16.413
Distretto Ovest	1.320	5.322	6.980	7.548	7.833	7.981	7.878	7.832	7.674	7.558	7.646
Distretto Sud-Est	1.339	5.088	6.414	7.104	7.504	7.647	7.447	7.476	7.265	7.265	7.579
Totale Provincia	5.181	18.858	24.537	27.295	29.067	29.993	29.694	30.300	30.049	30.367	31.638
Emilia-Romagna	139.405	365.720	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Distretto Centro-Nord	1,4	4,8	6,3	7,1	7,7	8,1	8,2	8,5	8,7	8,9	9,5
Distretto Ovest	1,9	7,0	8,9	9,6	9,9	10,1	10,0	10,0	9,8	9,7	9,9
Distretto Sud-Est	1,3	4,9	6,2	6,9	7,3	7,5	7,4	7,4	7,3	7,4	7,8
Totale Provincia	1,5	5,3	6,8	7,6	8,1	8,4	8,4	8,5	8,5	8,7	9,1
Emilia-Romagna	3,5	8,6	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2001 al 2017
Distretto Centro-Nord	235,0	16,5	13,5	8,6	4,6	0,0	4,3	0,8	2,9	5,6	550,8
Distretto Ovest	303,2	18,2	8,1	3,8	1,9	-1,3	-0,6	-2,0	-1,5	1,2	479,2
Distretto Sud-Est	280,0	15,1	10,8	5,6	1,9	-2,6	0,4	-2,8	0,0	4,3	466,0
Totale Provincia	264,0	16,6	11,2	6,5	3,2	-1,0	2,0	-0,8	1,1	4,2	510,7
Emilia-Romagna	162,3	15,3	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	286,4

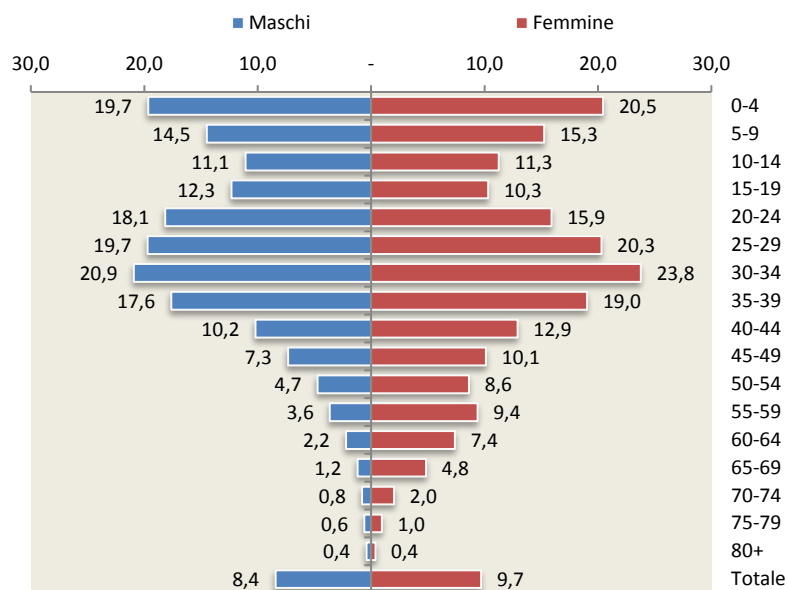
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
Valori assoluti	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ferrara	2.310	7.942	10.589	11.968	13.030	13.696	13.538	14.082	14.143	14.473	15.221
Medio ferrarese	1.062	4.200	5.261	5.747	6.111	6.171	6.246	6.294	6.135	6.082	6.319
Alto Ferrarese	1.164	4.401	5.815	6.295	6.514	6.632	6.562	6.483	6.379	6.286	6.358
Basso Ferrarese	645	2.315	2.872	3.285	3.412	3.494	3.348	3.441	3.392	3.526	3.740
Totale Provincia	5.181	18.858	24.537	27.295	29.067	29.993	29.694	30.300	30.049	30.367	31.638
Emilia-Romagna	139.405	365.720	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ferrara	1,6	5,2	6,9	7,7	8,4	8,8	8,8	9,1	9,2	9,5	10,0
Medio ferrarese	1,4	5,5	7,0	7,6	8,1	8,3	8,4	8,6	8,5	8,5	8,9
Alto Ferrarese	2,1	7,4	9,5	10,2	10,6	10,8	10,7	10,7	10,5	10,5	10,6
Basso Ferrarese	1,0	3,4	4,2	4,8	5,0	5,2	5,0	5,2	5,2	5,4	5,8
Totale Provincia	1,5	5,3	6,8	7,6	8,1	8,4	8,4	8,5	8,5	8,7	9,1
Emilia-Romagna	3,5	8,6	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2001 al 2017
Ferrara	243,8	17,3	13,0	8,9	5,1	-1,2	4,0	0,4	2,3	5,2	558,9
Medio ferrarese	295,5	14,6	9,2	6,3	1,0	1,2	0,8	-2,5	-0,9	3,9	495,0
Alto Ferrarese	278,1	18,3	8,3	3,5	1,8	-1,1	-1,2	-1,6	-1,5	1,1	446,2
Basso Ferrarese	258,9	14,6	14,4	3,9	2,4	-4,2	2,8	-1,4	4,0	6,1	479,8
Totale Provincia	264,0	16,6	11,2	6,5	3,2	-1,0	2,0	-0,8	1,1	4,2	510,7
Emilia-Romagna	162,3	15,3	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	286,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2016-2017)



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2016-2017
0-4	20,1	7,0	0,2
5-9	14,9	6,4	2,9
10-14	11,2	4,8	4,9
15-19	11,4	4,7	4,3
20-24	17,1	7,3	17,3
25-29	20,0	9,4	2,6
30-34	22,3	11,6	1,6
35-39	18,3	11,4	2,2
40-44	11,6	9,6	3,6
45-49	8,7	8,0	3,0
50-54	6,7	6,1	3,0
55-59	6,6	5,6	3,2
60-64	4,9	3,9	7,0
65-69	3,1	2,3	18,0
70-74	1,5	1,0	4,3
75-79	0,8	0,5	12,1
80+	0,4	0,4	11,8
Totale	9,1	100,0	4,2

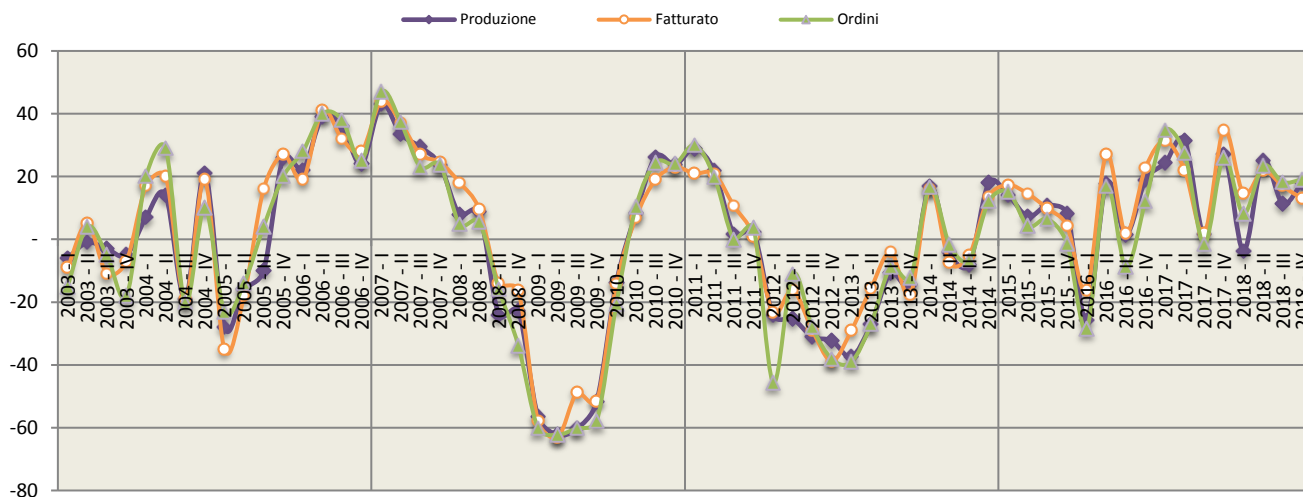
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2017	Totale 2016	% Maschi	% Femmine	VAR % 2016-2017
Romania	2.219	3.439	5.658	5.432	39,2	60,8	4,2
Marocco	1.980	1.924	3.904	3.926	50,7	49,3	-0,6
Ucraina	604	2.811	3.415	3.409	17,7	82,3	0,2
Pakistan	1.763	1.156	2.919	2.800	60,4	39,6	4,3
Albania	1.136	1.134	2.270	2.260	50,0	50,0	0,4
Moldova	704	1.414	2.118	2.136	33,2	66,8	-0,8
Cinese, Rep. Popolare	1.008	1.056	2.064	2.053	48,8	51,2	0,5
Nigeria	837	675	1.512	1.155	55,4	44,6	30,9
Tunisia	525	291	816	781	64,3	35,7	4,5
Polonia	158	606	764	776	20,7	79,3	-1,5
Camerun	266	257	523	494	50,9	49,1	5,9
Serbia e Montenegro	191	202	393	416	48,6	51,4	-5,5
Filippine	155	199	354	358	43,8	56,2	-1,1
India	168	125	293	313	57,3	42,7	-6,4
Ghana	209	76	285	223	73,3	26,7	27,8
Russa, Federazione	50	204	254	239	19,7	80,3	6,3
Bangladesh	181	66	247	172	73,3	26,7	43,6
Brasile	50	161	211	202	23,7	76,3	4,5
Senegal	172	36	208	178	82,7	17,3	16,9
Bulgaria	47	97	144	152	32,6	67,4	-5,3
Costa d'Avorio	97	44	141	75	68,8	31,2	88,0
Egitto	104	35	139	125	74,8	25,2	11,2
Iran, Repubblica Islamica del	67	71	138	124	48,6	51,4	11,3
Gambia	125	1	126	57	99,2	0,8	121,1
Cuba	37	89	126	138	29,4	70,6	-8,7
Libano	96	29	125	120	76,8	23,2	4,2
Regno Unito	41	71	112	109	36,6	63,4	2,8
Spagna	33	78	111	102	29,7	70,3	8,8
Grecia	46	64	110	100	41,8	58,2	10,0
Altre nazionalità	1.019	1.139	2.158	1.942	47,2	52,8	11,1
Totale	14.088	17.550	31.638	30.367	44,5	55,5	4,2
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2017	Totale 2016	% Maschi	% Femmine	VAR % 2016-2017
UE 28	2.739	4.778	7.517	7.280	36,4	63,6	3,3
Altri Paesi Europei	2.832	5.952	8.784	8.768	32,2	67,8	0,2
Asia Centro Meridionale	2.194	1.375	3.569	3.392	61,5	38,5	5,2
Asia Occidentale	225	153	378	346	59,5	40,5	9,2
Asia Orientale	1.174	1.329	2.503	2.494	46,9	53,1	0,4
Africa Settentrionale	2.677	2.305	4.982	4.954	53,7	46,3	0,6
Africa Centro-Meridionale	289	271	560	532	51,6	48,4	5,3
Africa Occidentale	1.696	867	2.563	1.855	66,2	33,8	38,2
Africa Orientale	34	36	70	53	48,6	51,4	32,1
America Centrale	88	171	259	262	34,0	66,0	-1,1
America Settentrionale	20	21	41	38	48,8	51,2	7,9
America Meridionale	114	288	402	388	28,4	71,6	3,6
Oceania	2	2	4	3	50,0	50,0	33,3
Zona non nota	0	0	0	0	-	-	-
Apolide	4	2	6	2	66,7	33,3	200,0
Totale	14.088	17.550	31.638	30.367	44,5	55,5	4,2

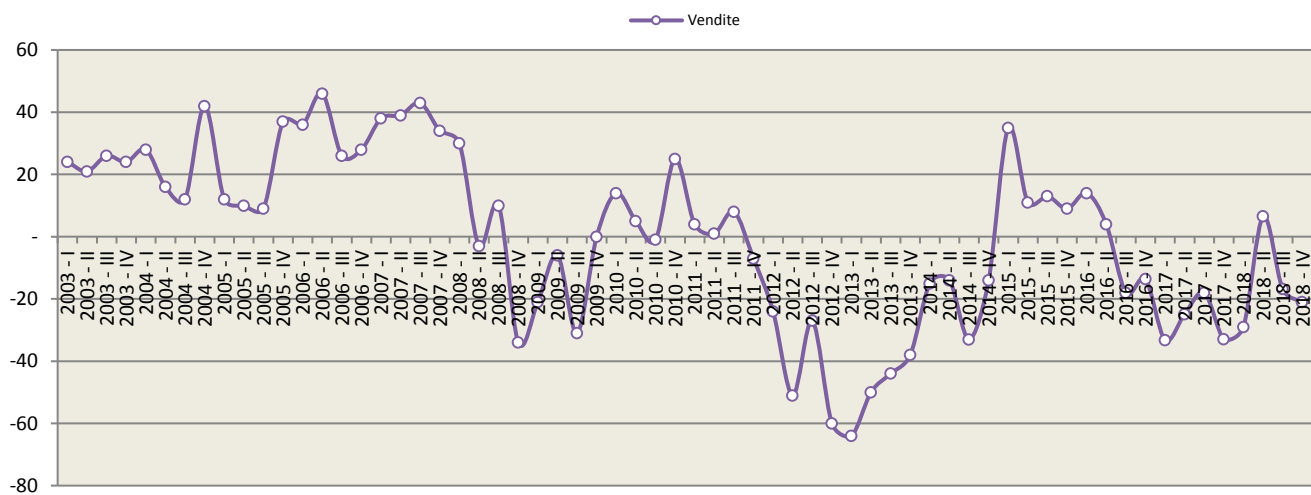
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)



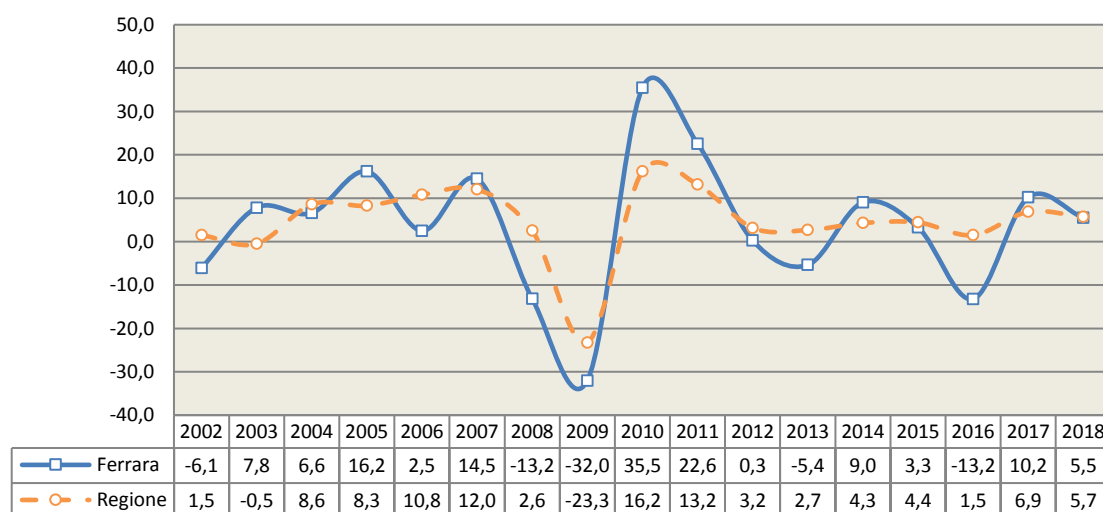
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Tab.9 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	1,7	9,7	2,3	1,7	3,9	16,4	-0,7	6,1	10,4	4,3
2018-2°T	2,3	8,5	4,5	1,7	13,2	21,8	8,1	4,9	14,6	6,3
2018-3°T	10,1	3,1	0,8	1,8	-4,3	23,9	14,8	0,1	0,0	5,0
2018-4°T	10,7	0,6	0,7	3,9	0,7	15,5	15,9	4,6	16,2	7,1

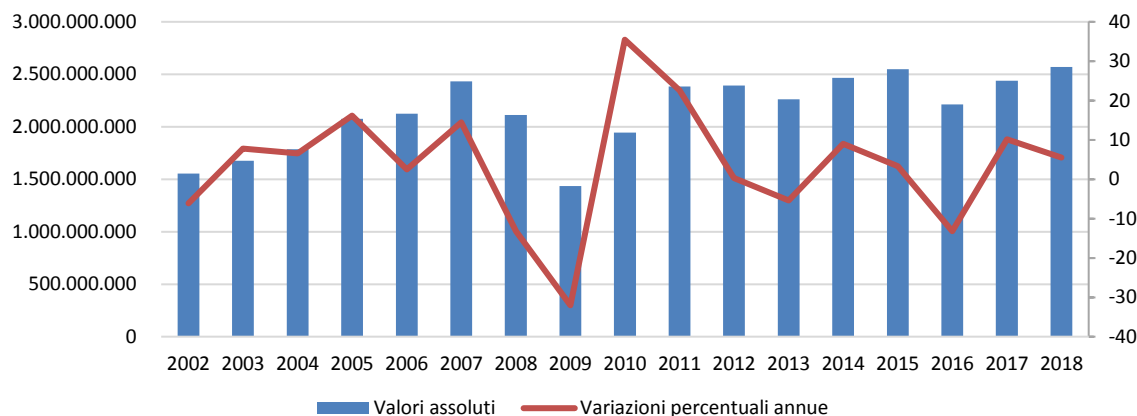
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.5 - Esportazioni della provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



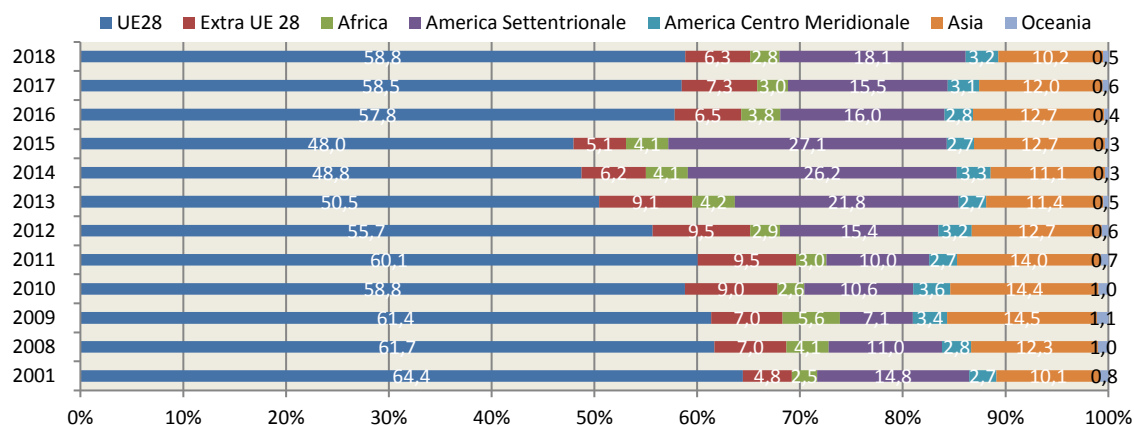
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.10 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2017-2018
	2017	2018	2017	2018	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	222.259.774	226.661.272	9,1	8,8	2,0
AA02-Prodotti della silvicoltura	0	98.963	0,0	0,0	-
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	28.595.474	28.231.939	1,2	1,1	-1,3
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	0	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	0	0	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	43.314	22.155	0,0	0,0	-48,9
CA10-Prodotti alimentari	130.486.308	138.824.981	5,4	5,4	6,4
CA11-Bevande	166.227	287.910	0,0	0,0	73,2
CA12-Tabacco	0	0	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	2.818.932	2.723.336	0,1	0,1	-3,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	34.945.523	31.427.299	1,4	1,2	-10,1
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	56.612.576	63.422.912	2,3	2,5	12,0
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.642.049	3.645.020	0,1	0,1	0,1
CC17-Carta e prodotti di carta	22.566.028	23.521.186	0,9	0,9	4,2
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	131	250	0,0	0,0	90,8
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	181.798	214.234	0,0	0,0	17,8
CE20-Prodotti chimici	639.056.921	635.496.752	26,2	24,7	-0,6
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	11.718.681	17.719.366	0,5	0,7	51,2
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	67.439.720	76.953.780	2,8	3,0	14,1
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	45.998.193	46.438.856	1,9	1,8	1,0
CH24-Prodotti della metallurgia	35.747.004	39.469.640	1,5	1,5	10,4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34.889.341	33.171.223	1,4	1,3	-4,9
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	33.230.560	35.117.529	1,4	1,4	5,7
CI27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	48.319.193	54.423.998	2,0	2,1	12,6
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	743.979.233	780.342.181	30,5	30,3	4,9
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	221.814.109	276.519.985	9,1	10,8	24,7
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.324.812	907.208	0,1	0,0	-31,5
CM31-Mobili	1.533.084	1.035.865	0,1	0,0	-32,4
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	15.364.329	12.571.703	0,6	0,5	-18,2
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	34.230.325	25.149.805	1,4	1,0	-26,5
JA58-Prodotti delle attività editoriali	120.132	139.407	0,0	0,0	16,0
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	2.323	0	0,0	0,0	-100,0
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0,0	0,0	-
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.013	33.744	0,0	0,0	3.231,1
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0,0	0,0	-
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	162.272	16.853.065	0,0	0,7	10.285,7
Totale	2.437.249.379	2.571.425.564	100,0	100,0	5,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



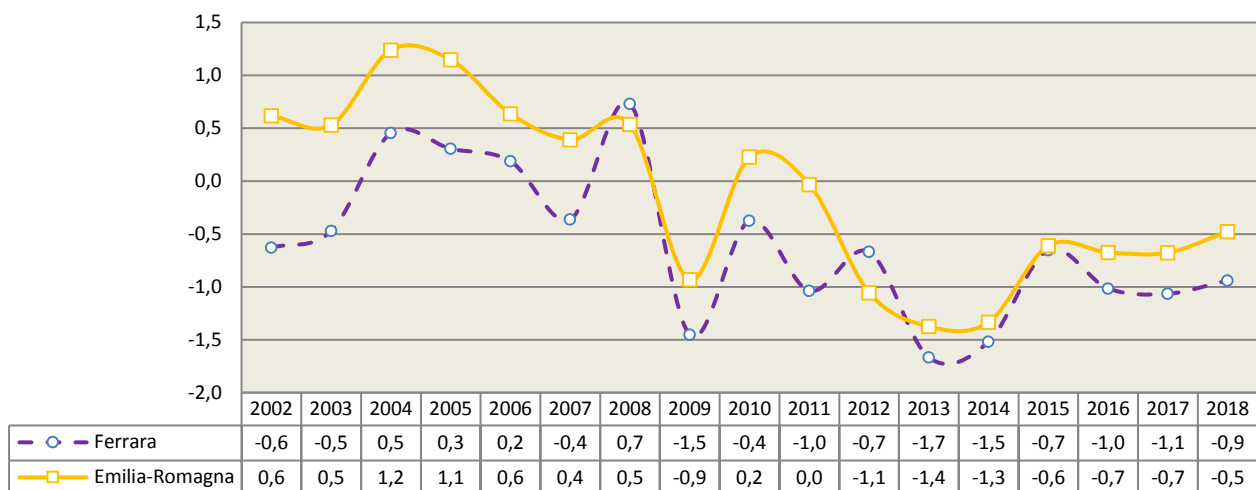
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.11 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016	I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016	II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016	III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016	IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017	I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017	II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017	III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017	IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018	I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018	II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018	III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018	IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019	I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223

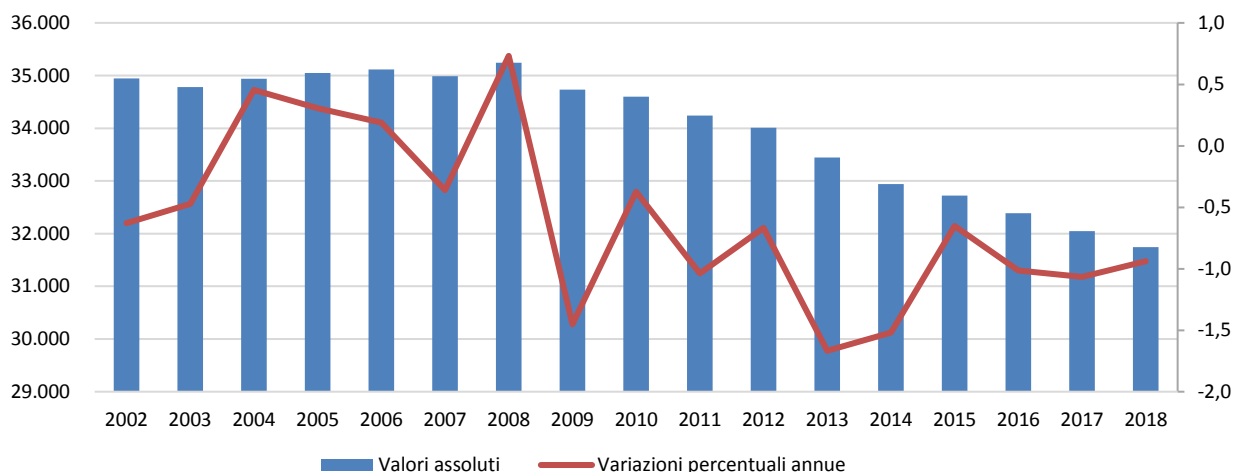
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



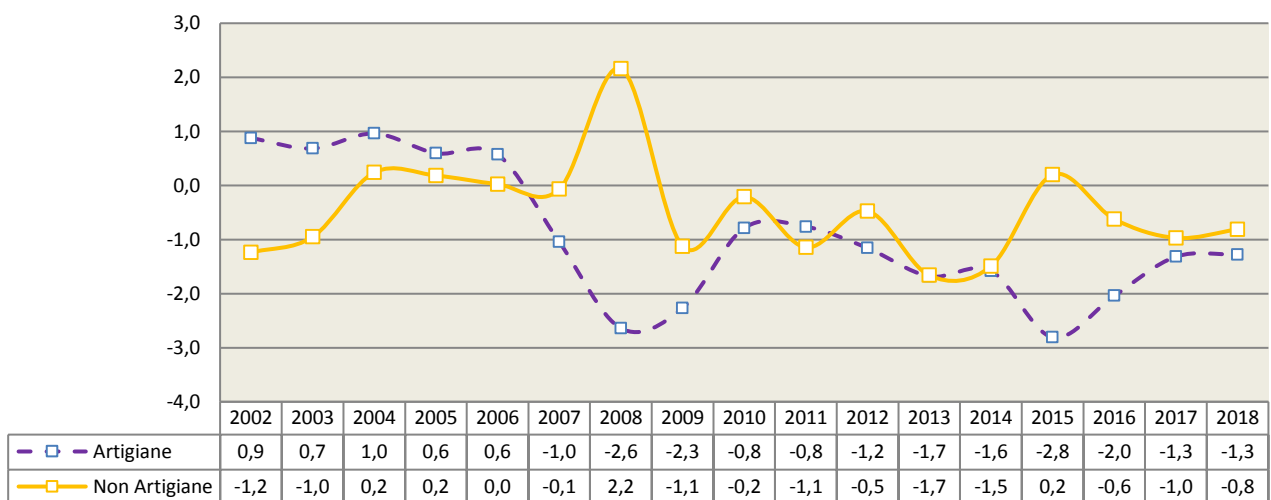
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Imprese attive della provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.12 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
Bologna	32,5	32,2	32,1	32,0	31,7	-0,9	-1,6	-0,7	-0,9	-1,4	-0,9	-0,2	-0,2	-0,1	-0,2
Ferrara	28,3	27,7	27,4	27,4	27,3	-1,6	-2,8	-2,0	-1,3	-1,3	-1,5	0,2	-0,6	-1,0	-0,8
Forlì-Cesena	33,1	32,7	32,6	32,6	32,5	-1,8	-2,1	-1,6	-0,7	-1,0	-0,9	-0,6	-0,8	-0,9	-0,4
Modena	32,7	32,2	31,9	31,9	31,5	-1,5	-1,9	-1,3	-1,2	-1,5	-0,6	0,4	0,0	-1,4	0,3
Parma	31,8	31,2	30,8	30,4	30,0	-2,7	-2,3	-2,2	-1,5	-1,4	-1,0	0,5	-0,1	0,2	0,3
Piacenza	31,5	31,1	30,9	30,8	30,7	-1,5	-2,1	-1,6	-1,2	-1,2	-1,6	-0,2	-0,8	-1,0	-0,5
Ravenna	30,3	30,1	30,2	30,1	30,1	-1,9	-1,8	-1,0	-1,0	-0,6	-0,9	-0,8	-1,4	-0,3	-0,7
Reggio Emilia	39,8	39,2	38,7	38,5	38,0	-1,9	-1,8	-1,9	-1,2	-1,8	-0,9	0,7	0,2	-0,5	0,3
Rimini	29,3	28,8	28,5	28,3	28,1	-2,4	-2,1	-1,4	-0,3	-0,8	-3,1	0,2	0,2	0,3	0,3
Emilia-Romagna	32,5	32,1	31,9	31,7	31,5	-1,7	-1,9	-1,4	-1,0	-1,3	-1,2	0,0	-0,3	-0,5	-0,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.13- Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2017	2018	2017 - 2018		2017	2018	2017 - 2018	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
Settore primario		7.836	7.755	-81	-1,0	94	96	2	2,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	7	8	1	14,3	1	1	0	0,0
C	Attività manifatturiere	2.518	2.492	-26	-1,0	1.669	1.650	-19	-1,1
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	334	337	3	0,9	254	253	-1	-0,4
C 13	Industrie tessili	44	42	-2	-4,5	31	32	1	3,2
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	267	261	-6	-2,2	195	193	-2	-1,0
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	35	1	2,9	19	19	0	0,0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	175	171	-4	-2,3	139	134	-5	-3,6
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	83	83	0	0,0	61	61	0	0,0
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	27	25	-2	-7,4	7	6	-1	-14,3
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0	1	1	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	56	53	-3	-5,4	23	23	0	0,0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	65	69	4	6,2	46	49	3	6,5
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	666	666	0	0,0	418	420	2	0,5
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	56	55	-1	-1,8	29	29	0	0,0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	90	91	1	1,1	54	55	1	1,9
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	211	204	-7	-3,3	81	74	-7	-8,6
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	48	41	-7	-14,6	24	18	-6	-25,0
C 32	Altre industrie manifatturiere	132	129	-3	-2,3	108	104	-4	-3,7
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	226	226	0	0,0	179	179	0	0,0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44	45	1	2,3	1	1	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	56	57	1	1,8	24	23	-1	-4,2
F	Costruzioni	4.579	4.464	-115	-2,5	3.545	3.441	-104	-2,9
C+D+E	Industria in senso stretto	2.618	2.594	-24	-0,9	1.694	1.674	-20	-1,2
B+...+F	Industria	7.204	7.066	-138	-1,9	5.240	5.116	-124	-2,4
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.851	6.712	-139	-2,0	460	460	0	0,0
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	803	814	11	1,4	419	419	0	0,0
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.337	2.278	-59	-2,5	6	8	2	33,3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.711	3.620	-91	-2,5	35	33	-2	-5,7
H	Trasporto e magazzinaggio	881	847	-34	-3,9	677	647	-30	-4,4
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.262	2.266	4	0,2	372	370	-2	-0,5
J	Servizi di informazione e comunicazione	480	490	10	2,1	79	88	9	11,4
K	Attività finanziarie e assicurative	640	628	-12	-1,9	1	1	0	0,0
L	Attività immobiliari	1.620	1.625	5	0,3	1	1	0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	903	933	30	3,3	110	105	-5	-4,5
M 69	Attività legali e contabilità	59	63	4	6,8	0	0	0	-
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	214	240	26	12,1	0	0	0	-
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	133	132	-1	-0,8	8	7	-1	-12,5
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	47	47	0	0,0	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	165	164	-1	-0,6	19	18	-1	-5,3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	283	285	2	0,7	83	80	-3	-3,6
M 75	Servizi veterinari	2	2	0	0,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	868	904	36	4,1	305	328	23	7,5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	140	141	1	0,7	21	21	0	0,0
Q	Sanità e assistenza sociale	201	200	-1	-0,5	5	4	-1	-20,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	535	533	-2	-0,4	27	27	0	0,0
S	Altre attività di servizi	1.615	1.635	20	1,2	1.349	1.363	14	1,0
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	16.996	16.914	-82	-0,5	3.407	3.415	8	0,2
NC	Imprese non classificate	10	10	0	0,0	26	28	2	7,7
Totale		32.046	31.745	-301	-0,9	8.767	8.655	-112	-1,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14- Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		103	1.027	6.499	126	7.755	4	11	-98	2	-81
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	5	1	2	0	8	1	0	0	0	1
C	Attività manifatturiere	832	524	1.123	13	2.492	12	-23	-15	0	-26
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	82	105	147	3	337	5	-3	1	0	3
C 13	Industrie tessili	10	14	18	0	42	-2	-1	1	0	-2
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	51	39	170	1	261	1	-4	-3	0	-6
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	14	5	16	0	35	1	0	0	0	1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	43	41	85	2	171	1	-4	-1	0	-4
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	27	16	39	1	83	1	-2	1	0	0
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	20	4	1	0	25	-1	-1	0	0	-2
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	0	1	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	29	12	12	0	53	-3	0	0	0	-3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19	19	31	0	69	1	1	2	0	4
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	244	155	264	3	666	3	-4	1	0	0
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	25	6	24	0	55	0	0	-1	0	-1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	40	16	35	0	91	1	-1	1	0	1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	139	29	36	0	204	2	-2	-6	-1	-7
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	23	5	12	1	41	-1	-1	-6	1	-7
C 32	Altre industrie manifatturiere	20	22	87	0	129	1	-2	-2	0	-3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	44	35	146	1	226	2	1	-3	0	0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18	9	17	1	45	0	0	1	0	1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	32	8	14	3	57	2	-1	0	0	1
F	Costruzioni	880	474	3.068	42	4.464	16	-28	-101	-2	-115
C+D+E	Industria in senso stretto	882	541	1.154	17	2.594	14	-24	-14	0	-24
B+...+F	Industria	1.767	1.016	4.224	59	7.066	31	-52	-115	-2	-138
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	972	1.035	4.649	56	6.712	25	-31	-128	-5	-139
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	147	204	463	0	814	11	-7	7	0	11
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	509	226	1.497	46	2.278	2	-6	-52	-3	-59
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	316	605	2.689	10	3.620	12	-18	-83	-2	-91
H	Trasporto e magazzinaggio	118	69	629	31	847	6	-5	-32	-3	-34
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	346	731	1.179	10	2.266	40	-41	4	1	4
J	Servizi di informazione e comunicazione	184	92	195	19	490	3	-5	10	2	10
K	Attività finanziarie e assicurative	64	66	494	4	628	1	-5	-8	0	-12
L	Attività immobiliari	728	655	219	23	1.625	16	-10	-1	0	5
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	412	129	317	75	933	44	-5	-7	-2	30
M 69	Attività legali e contabilità	33	16	7	7	63	2	2	1	-1	4
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	136	31	30	43	240	27	1	-2	0	26
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	77	24	23	8	132	4	-4	-1	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	33	2	5	7	47	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	52	23	82	7	164	2	2	-5	0	-1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	81	31	170	3	285	9	-6	0	-1	2
M 75	Servizi veterinari	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	193	127	493	91	904	8	0	25	3	36
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	30	22	23	66	141	4	-2	2	-3	1
Q	Sanità e assistenza sociale	67	21	48	64	200	7	-3	-3	-2	-1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	123	89	88	233	533	6	-6	-4	2	-2
S	Altre attività di servizi	72	226	1.261	76	1.635	9	-8	17	2	20
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	3.309	3.262	9.595	748	16.914	169	-121	-125	-5	-82
NC	Imprese non classificate	4	2	3	1	10	3	-1	-2	0	0
Totale		5.183	5.307	20.321	934	31.745	207	-163	-340	-5	-301

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		3	26	67	0	96	0	1	1	0	2
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	187	432	1.029	2	1.650	10	-17	-12	0	-19
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17	93	143	0	253	-1	-2	2	0	-1
C 13	Industrie tessili	4	11	17	0	32	0	-1	2	0	1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	14	28	150	1	193	2	-3	-1	0	-2
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3	14	0	19	0	0	0	0	0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	15	38	81	0	134	0	-4	-1	0	-5
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	10	15	36	0	61	1	-2	1	0	0
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	1	1	0	6	0	-1	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	10	10	0	23	0	0	0	0	0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	17	31	0	49	0	1	2	0	3
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	58	122	239	1	420	5	-3	0	0	2
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	4	5	20	0	29	0	1	-1	0	0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	7	14	34	0	55	1	-1	1	0	1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	20	23	31	0	74	0	-1	-6	0	-7
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	6	1	11	0	18	0	0	-6	0	-6
C 32	Altre industrie manifatturiere	6	20	78	0	104	1	-2	-3	0	-4
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	16	30	133	0	179	1	1	-2	0	0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	8	11	0	23	0	-1	0	0	-1
F	Costruzioni	194	353	2.889	5	3.441	7	-23	-87	-1	-104
C+D+E	Industria in senso stretto	191	441	1.040	2	1.674	10	-18	-12	0	-20
B+...+F	Industria	385	794	3.930	7	5.116	17	-41	-99	-1	-124
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	22	170	266	2	460	1	-2	1	0	0
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	18	157	244	0	419	0	-1	1	0	0
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2	2	2	2	8	1	1	0	0	2
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2	11	20	0	33	0	-2	0	0	-2
H	Trasporto e magazzinaggio	30	43	566	8	647	3	-2	-30	-1	-30
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	89	266	0	370	3	-5	0	0	-2
J	Servizi di informazione e comunicazione	10	15	62	1	88	1	0	9	-1	9
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	16	82	0	105	1	-3	-3	0	-5
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	2	0	5	0	7	0	-1	0	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	2	4	12	0	18	0	0	-1	0	-1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	12	65	0	80	1	-2	-2	0	-3
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	17	39	271	1	328	2	-2	23	0	23
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	1	12	7	1	21	0	0	0	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	4	0	4	0	0	-1	0	-1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	8	18	0	27	0	-1	1	0	0
S	Altre attività di servizi	18	195	1.150	0	1.363	5	-7	16	0	14
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	121	587	2.693	14	3.415	16	-22	16	-2	8
NC	Imprese non classificate	6	14	8	0	28	0	0	2	0	2
Totale		515	1.421	6.698	21	8.655	33	-62	-80	-3	-112

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var%	var%	var%	var%
	2014	2015	2016	2017	2018	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Attività economiche connesse con l'agricoltura	2.032	1.008	-	-	-	-50,4	-100,0	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	774.749	162.479	297.925	5.867	5.044	-79,0	83,4	-98,0	-14,0
Alimentari	45.226	57.054	39.643	33.855	24.028	26,2	-30,5	-14,6	-29,0
Metallurgiche	16.403	19.704	25.482	39.294	7.648	20,1	29,3	54,2	-80,5
Meccaniche	3.432.760	803.621	3.784.328	1.256.642	1.020.319	-76,6	370,9	-66,8	-18,8
Tessili	39.194	13.860	31.272	13.431	7.540	-64,6	125,6	-57,1	-43,9
Abbigliamento	59.724	65.371	155.889	26.140	41.809	9,5	138,5	-83,2	59,9
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	199.426	45.805	44.075	28.716	20.639	-77,0	-3,8	-34,8	-28,1
Pelli, cuoio e calzature	17.338	12.613	51.309	2.215	11.440	-27,3	306,8	-95,7	416,5
Lavorazione minerali non metalliferi	178.898	104.500	48.017	37.637	48.783	-41,6	-54,1	-21,6	29,6
Carta, stampa ed editoria	42.701	12.278	6.656	2.248	-	-71,2	-45,8	-66,2	-100,0
Installazione impianti per l'edilizia	23.770	38.602	30.251	4.037	1.039	62,4	-21,6	-86,7	-74,3
Energia elettrica, gas e acqua	431	79.530	-	-	38.400	18.352,4	-100,0	-	-
Trasporti e comunicazioni	316.350	153.200	45.289	8.931	4.312	-51,6	-70,4	-80,3	-51,7
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	14.355	1.336	2.816	-	-	-90,7	110,8	-100,0	-
Varie	219.647	233.589	176.543	68.946	-	6,3	-24,4	-60,9	-100,0
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	5.383.004	1.804.550	4.739.495	1.527.959	1.231.001	-66,5	162,6	-67,8	-19,4
Industria edile	274.880	97.032	65.896	43.687	71.850	-64,7	-32,1	-33,7	64,5
Artigianato edile	119.292	61.817	56.624	31.003	37.678	-48,2	-8,4	-45,2	21,5
Industria lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato lapidei	-	-	-	2.878	1.960	-	-	-	-31,9
EDILIZIA	394.172	158.849	122.520	77.568	111.488	-59,7	-22,9	-36,7	43,7
COMMERCIO	599.145	523.900	275.183	227.858	199.602	-12,6	-47,5	-17,2	-12,4
ALTRI SERVIZI	5.765	688	-	-	-	-88,1	-100,0	-	-
Totale	6.382.086	2.487.987	5.137.198	1.833.385	1.542.091	-61,0	106,5	-64,3	-15,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.17 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenza percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
CIGO	797.589	500.576	3.130.966	759.606	1.135.741	12,5	20,1	60,9	41,4	73,6
CIGS	3.890.104	1.202.769	1.432.390	982.004	396.470	61,0	48,3	27,9	53,6	25,7
CIG in Deroga	1.694.393	784.642	573.842	91.775	9.880	26,5	31,5	11,2	5,0	0,6
Totale	6.382.086	2.487.987	5.137.198	1.833.385	1.542.091	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	327.004	142.342	308.789	35.518	-	19,3	18,1	53,8	38,7	0,0
Totale -artigiano	327.004	142.342	308.789	35.518	-	5,1	5,7	6,0	1,9	0,0

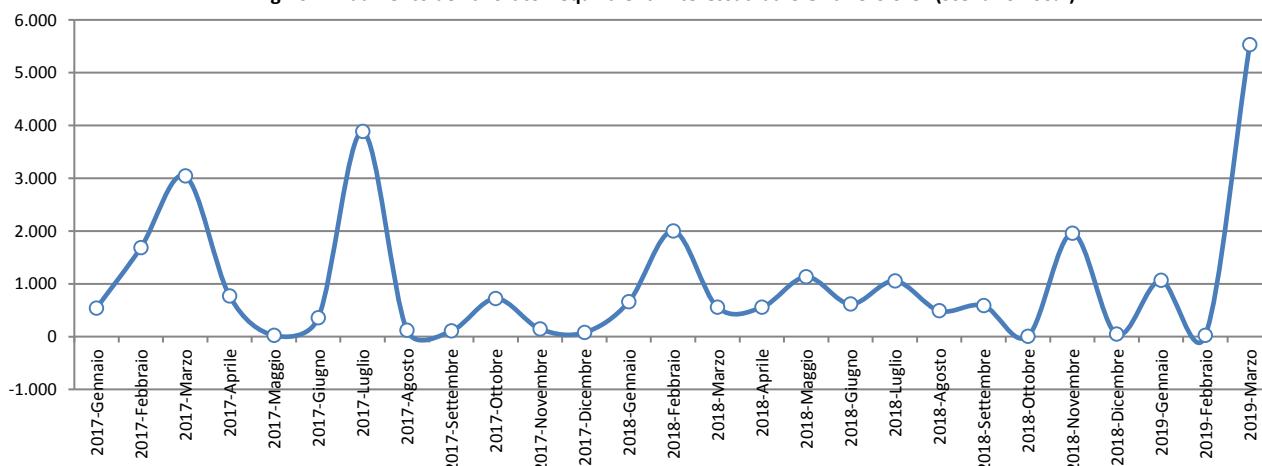
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	5.044	100	38,6	-	-	-	-	-	-100,0	5.044	-14
Alimentari	24.028	100	250,1	-	-	-100,0	-	-	-100,0	24.028	-29
Metallurgiche	7.648	100	-80,5	-	-	-	-	-	-	7.648	-81
Meccaniche	856.283	84	68,5	164.036	16	-77,7	-	-	-100,0	1.020.319	-19
Tessili	7.540	100	-43,9	-	-	-	-	-	-	7.540	-44
Abbigliamento	41.809	100	127,9	-	-	-100,0	-	-	-100,0	41.809	60
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	20.639	100	-23,9	-	-	-	-	-	-100,0	20.639	-28
Pelli, cuoio e calzature	11.440	100	-	-	-	-	-	-	-100,0	11.440	416
Lavorazione minerali non metalliferi	48.783	100	30,8	-	-	-	-	-	-100,0	48.783	30
Carta, stampa ed editoria	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Installazione impianti per l'edilizia	1.039	100	-46,2	-	-	-	-	-	-100,0	1.039	-74
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	38.400	100	-	-	-	-	38.400	-
Trasporti e comunicazioni	-	-	-100,0	4.312	100	-	-	-	-	4.312	-52
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie	-	-	-100,0	-	-	-100,0	-	-	-100,0	-	-100
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	1.024.253	83	50,2	206.748	17	-72,8	-	-	-100,0	1.231.001	-19
Industria edile	71.850	100	64,5	-	-	-	-	-	-	71.850	64
Artigianato edile	37.678	100	21,5	-	-	-	-	-	-	37.678	22
Industria lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato lapidei	1.960	100	-31,9	-	-	-	-	-	-	1.960	-32
EDILIZIA	111.488	100	43,7	-	-	-	-	-	-	111.488	44
COMMERCIO	-	-	-	189.722	95	-14,9	9.880	5	104,4	199.602	-12
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.135.741	74	49,5	396.470	26	-59,6	9.880	1	-89,2	1.542.091	-16

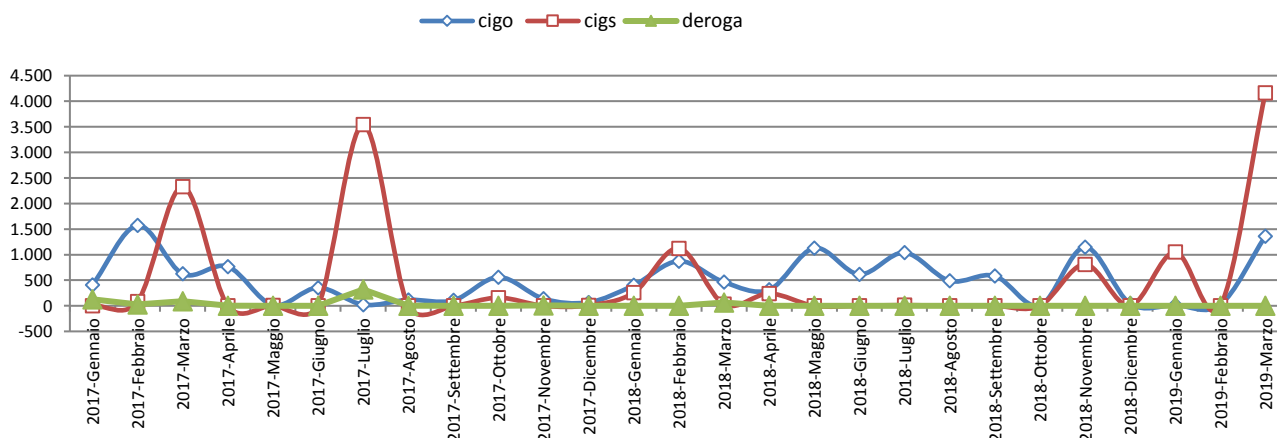
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	1.950	1.973	2.005
	Disoccupati	64	138	125
	Inattivi	1.650	1.715	1.703
	Totale	3.663	3.826	3.832
Ferrara	Occupati	158	148	145
	Disoccupati	8	15	14
	Inattivi	148	144	146
	Totale	314	307	306

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	51,6	52,3
	Disoccupati	1,8	3,6	3,3
	Inattivi	45,0	44,8	44,4
	Totale	100,0	100,0	100,0
Ferrara	Occupati	50,3	48,1	47,6
	Disoccupati	2,5	5,0	4,7
	Inattivi	47,2	46,8	47,7
	Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO	
		2018/2008	2018/2017
Emilia-Romagna	Occupati	2,8	1,6
	Disoccupati	94,2	-9,6
	Inattivi	3,2	-0,7
	Totale	4,6	0,2
Ferrara	Occupati	-7,9	-1,6
	Disoccupati	82,7	-6,2
	Inattivi	-1,7	1,4
	Totale	-2,7	-0,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	76,7	77,1	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6
	Femmine	60,2	61,6	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7
	Totale	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6
Ferrara	Maschi	74,8	72,7	77,2	75,0	74,0	73,9	75,9	70,3	66,4	69,5	71,7	73,5	74,9	74,1
	Femmine	60,9	59,4	61,5	62,1	61,7	59,6	60,5	61,3	56,7	57,2	59,0	59,9	60,5	59,5
	Totale	67,8	66,0	69,3	68,5	67,8	66,7	68,1	65,7	61,5	63,3	65,3	66,6	67,6	66,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	35,3	33,6	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7
	18-29 anni	63,7	62,6	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4
	15-29 anni	54,2	52,6	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1
	25-34 anni	83,3	83,4	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6
	35-44 anni	88,3	89,1	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1
	45-54 anni	80,9	83,7	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6
	55-64 anni	33,6	35,2	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2
	20-64 anni	72,0	73,0	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4
	15-64 anni	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6
	15 anni e più	51,9	52,6	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3
Ferrara	15-24 anni	32,3	25,5	33,4	32,6	31,3	33,8	27,9	22,5	16,7	16,7	16,3	21,6	19,6	18,8
	18-29 anni	65,7	54,7	60,5	60,0	57,2	58,0	55,1	47,5	38,6	39,5	39,5	45,7	41,5	41,8
	15-29 anni	56,0	47,2	52,4	51,2	47,5	47,9	46,6	39,3	31,6	32,2	32,2	37,0	33,6	33,8
	25-34 anni	87,7	84,0	84,7	80,7	79,2	75,3	78,9	69,9	62,5	69,6	72,3	73,3	70,8	70,0
	35-44 anni	85,9	85,4	92,5	91,0	88,5	89,2	85,3	81,0	81,0	79,5	81,9	83,8	85,4	80,6
	45-54 anni	82,5	83,8	84,6	86,7	84,5	82,7	83,4	83,5	78,8	78,6	83,4	81,8	84,4	84,3
	55-64 anni	31,7	30,4	29,5	31,5	39,5	37,2	39,2	44,2	41,5	49,4	49,2	51,1	55,5	57,7
	20-64 anni	71,2	69,5	72,1	71,8	71,6	70,2	71,7	69,4	65,0	67,1	69,3	70,6	71,6	71,3
	15-64 anni	67,8	66,0	69,3	68,5	67,8	66,7	68,1	65,7	61,5	63,3	65,3	66,6	67,6	66,8
	15 anni e più	49,8	48,5	51,0	50,3	49,9	48,4	49,7	47,9	44,1	45,4	46,5	47,4	48,1	47,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	78,8	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4
	Femmine	63,6	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7
	Totale	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0
Ferrara	Maschi	78,5	76,2	78,6	77,0	78,5	77,3	79,0	78,0	75,2	79,6	80,8	81,3	81,3	80,7
	Femmine	66,2	63,8	63,8	67,0	66,7	66,8	66,4	69,5	68,8	66,9	68,5	68,2	68,4	66,5
	Totale	72,3	70,0	71,2	72,0	72,6	72,0	72,6	73,7	72,0	73,2	74,6	74,7	74,8	73,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	39,8	37,6	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8
	18-29 anni	69,0	67,5	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0
	15-29 anni	59,0	57,0	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3
	25-34 anni	87,8	87,2	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2
	35-44 anni	91,2	91,4	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4
	45-54 anni	82,8	85,5	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8
	55-64 anni	34,4	36,1	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7
	15-64 anni	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0
	15 anni e più	54,0	54,4	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6
Ferrara	15-24 anni	42,1	35,0	38,7	39,3	39,8	42,8	34,8	36,8	35,5	33,4	29,2	31,4	29,9	29,7
	18-29 anni	76,4	66,3	66,3	65,0	65,3	67,4	65,5	64,5	63,3	57,2	57,6	59,8	58,1	56,2
	15-29 anni	65,1	57,2	57,6	55,7	54,1	56,4	55,4	54,0	52,0	48,3	46,8	49,2	47,2	45,4
	25-34 anni	94,7	91,4	88,3	86,1	83,9	83,7	88,1	84,2	82,2	84,6	86,3	85,9	85,6	79,7
	35-44 anni	90,4	87,7	93,2	94,8	95,6	94,2	89,7	87,3	89,1	88,5	91,0	93,0	91,6	87,7
	45-54 anni	85,4	86,8	86,1	88,8	88,6	87,3	87,0	89,7	88,6	87,7	90,7	88,2	88,8	89,6
	55-64 anni	32,4	30,9	29,7	32,7	40,8	38,9	39,6	48,1	44,8	53,6	55,7	55,9	60,2	62,0
	15-64 anni	72,3	70,0	71,2	72,0	72,6	72,0	72,6	73,7	72,0	73,2	74,6	74,7	74,8	73,6
	15 anni e più	53,1	51,4	52,4	52,8	53,3	52,2	52,9	53,6	51,6	52,4	53,0	53,0	53,2	52,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	2,7	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7
	Femmine	5,4	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3
	Totale	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9
Ferrara	Maschi	4,7	4,4	1,7	2,7	5,6	4,2	3,8	9,7	11,5	12,4	11,0	9,4	7,6	7,9
	Femmine	7,9	7,5	3,6	7,3	7,4	10,8	8,8	11,7	17,6	14,5	13,8	12,0	11,7	10,5
	Totale	6,1	5,8	2,6	4,8	6,4	7,3	6,1	10,6	14,4	13,3	12,3	10,6	9,5	9,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	11,3	10,7	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8
	25-34 anni	5,1	4,4	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2
	15-74 anni	3,9	3,4	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9
	15 anni e più	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9
Ferrara	15-24 anni	23,3	27,1	13,5	17,0	21,3	21,0	19,9	38,9	53,0	50,1	44,0	31,2	34,7	36,5
	25-34 anni	7,4	8,2	4,0	6,3	5,6	10,0	10,5	17,0	24,0	17,8	16,3	14,7	17,3	12,1
	15-74 anni	6,1	5,8	2,6	4,8	6,5	7,3	6,1	10,7	14,4	13,4	12,3	10,7	9,5	9,1
	15 anni e più	6,1	5,8	2,6	4,8	6,4	7,3	6,1	10,6	14,4	13,3	12,3	10,6	9,5	9,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	21,2	20,7	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6
	Femmine	36,4	35,6	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3
	Totale	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0
Ferrara	Maschi	21,5	23,8	21,4	23,0	21,5	22,7	21,0	22,0	24,8	20,4	19,2	18,7	18,7	19,3
	Femmine	33,8	36,2	36,2	33,0	33,3	33,2	33,6	30,5	31,2	33,1	31,5	31,8	31,6	33,5
	Totale	27,7	30,0	28,8	28,0	27,4	28,0	27,4	26,3	28,0	26,8	25,4	25,3	25,2	26,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	60,2	62,4	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2
	18-29 anni	31,0	32,5	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0
	15-29 anni	41,0	43,0	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7
	25-34 anni	12,2	12,8	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8
	35-44 anni	8,8	8,6	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6
	45-54 anni	17,2	14,5	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2
	55-64 anni	65,6	63,9	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3
	15-64 anni	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0
	15 anni e più	46,0	45,6	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4
Ferrara	15-24 anni	57,9	65,0	61,3	60,7	60,2	57,2	65,2	63,2	64,5	66,6	70,8	68,6	70,1	70,3
	18-29 anni	23,6	33,7	33,7	35,0	34,7	32,6	34,5	35,5	36,7	42,8	42,4	40,2	41,9	43,8
	15-29 anni	34,9	42,8	42,4	44,3	45,9	43,6	44,6	46,0	48,0	51,7	53,2	50,8	52,8	54,6
	25-34 anni	5,3	8,6	11,7	13,9	16,1	16,3	11,9	15,8	17,8	15,4	13,7	14,1	14,4	20,3
	35-44 anni	9,6	12,3	6,8	5,2	4,4	5,8	10,3	12,7	10,9	11,5	9,0	7,0	8,4	12,3
	45-54 anni	14,6	13,2	13,9	11,2	11,4	12,7	13,0	10,3	11,4	12,3	9,3	11,8	11,2	10,4
	55-64 anni	67,6	69,1	70,3	67,3	59,2	61,1	60,4	51,9	55,2	46,4	44,3	44,1	39,8	38,0
	15-64 anni	27,7	30,0	28,8	28,0	27,4	28,0	27,4	26,3	28,0	26,8	25,4	25,3	25,2	26,4
	15 anni e più	46,9	48,6	47,6	47,2	46,7	47,8	47,1	46,4	48,4	47,6	47,0	47,0	46,8	47,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	4,0	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6
	Femmine	9,2	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8
	Totale	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0
Ferrara	Maschi	5,9	5,6	2,6	4,4	8,8	6,2	6,4	11,8	14,3	15,8	14,2	12,1	10,4	8,9
	Femmine	11,6	12,0	7,4	10,6	11,8	13,6	14,6	16,2	21,7	19,5	16,9	16,3	13,9	14,9
	Totale	8,5	8,5	4,7	7,3	10,2	9,6	10,3	13,9	17,9	17,5	15,4	14,0	12,0	11,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	17,1	17,8	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3
	25-34 anni	7,1	6,8	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4
	15-34 anni	9,2	9,1	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1
	35-54 anni	4,7	4,5	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3
	55-74 anni	5,1	6,6	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8
	15-74 anni	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0
Ferrara	15-24 anni	27,5	29,6	21,3	22,7	36,7	24,4	28,7	45,1	57,9	55,9	51,8	38,9	40,6	41,6
	25-34 anni	8,9	9,5	5,9	8,8	7,6	13,8	14,4	20,1	27,4	22,0	18,4	17,1	19,1	15,8
	15-34 anni	12,4	12,8	9,1	11,9	15,0	16,2	17,6	26,5	35,3	29,8	25,5	22,1	24,0	22,1
	35-54 anni	6,3	6,3	2,9	5,1	8,0	6,7	8,0	9,6	12,3	13,6	10,9	11,0	7,7	8,9
	55-74 anni	7,1	6,8	2,2	7,5	9,2	7,0	6,2	11,9	13,3	12,8	16,2	13,3	11,0	8,9
	15-74 anni	8,5	8,5	4,7	7,3	10,2	9,6	10,3	13,9	17,9	17,5	15,4	14,0	12,0	11,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1.095.509	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987
	Femmine	854.161	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
Ferrara	Maschi	87.274	86.319	84.755	86.772	80.645	74.471	78.037	79.098	80.497	82.482	81.183
	Femmine	70.659	70.792	67.809	69.785	69.960	63.781	63.998	65.686	65.902	65.413	64.286
	Totale	157.933	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	0,9	-2,7	-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0
	Femmine	1,8	0,1	-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2
	Totale	1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6
Ferrara	Maschi	-3,4	-1,1	-1,8	2,4	-7,1	-7,7	4,8	1,4	1,8	2,5	-1,6
	Femmine	2,0	0,2	-4,2	2,9	0,3	-8,8	0,3	2,6	0,3	-0,7	-1,7
	Totale	-1,0	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0	-1,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667
	Totale industria (b-f)	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603
	Costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452
	Totale servizi (g-u)	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494
	Altre attività dei servizi (j-u)	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662
Ferrara	Totale	157.933	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.429	16.361	11.958	9.109	7.593	7.336	7.300	7.956	10.493	9.308	10.287
	Totale industria (b-f)	45.056	46.400	43.593	42.672	38.276	41.295	42.274	43.992	42.481	42.881	45.049
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	32.624	36.903	35.340	36.449	32.340	32.842	34.375	36.603	36.167	36.602	36.888
	Costruzioni	12.432	9.497	8.254	6.223	5.937	8.453	7.899	7.390	6.314	6.279	8.161
	Totale servizi (g-u)	98.448	94.350	97.013	104.777	104.736	89.622	92.462	92.836	93.425	95.706	90.134
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	33.752	31.440	33.272	29.945	33.729	29.990	29.253	27.140	27.586	29.363	30.594
	Altre attività dei servizi (j-u)	64.696	62.910	63.740	74.831	71.007	59.631	63.209	65.695	65.839	66.343	59.540

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,9	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8
	Totale industria (b-f)	-2,3	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,1	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6
	Costruzioni	-6,4	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6
	Totale servizi (g-u)	-1,2	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,9	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6
Ferrara	Totale	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0	-1,6
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	13,4	-26,9	-23,8	-16,6	-3,4	-0,5	9,0	31,9	-11,3	10,5
	Totale industria (b-f)	3,0	-6,0	-2,1	-10,3	7,9	2,4	4,1	-3,4	0,9	5,1
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	13,1	-4,2	3,1	-11,3	1,6	4,7	6,5	-1,2	1,2	0,8
	Costruzioni	-23,6	-13,1	-24,6	-4,6	42,4	-6,6	-6,4	-14,6	-0,6	30,0
	Totale servizi (g-u)	-4,2	2,8	8,0	0,0	-14,4	3,2	0,4	0,6	2,4	-5,8
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-6,8	5,8	-10,0	12,6	-11,1	-2,5	-7,2	1,6	6,4	4,2
	Altre attività dei servizi (j-u)	-2,8	1,3	17,4	-5,1	-16,0	6,0	3,9	0,2	0,8	-10,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232
	Indipendenti	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
Ferrara	Dipendenti	105.367	113.597	114.294	119.503	117.876	106.749	106.212	111.756	114.659	114.425	114.947
	Indipendenti	52.566	43.514	38.270	37.054	32.729	31.504	35.823	33.028	31.740	33.471	30.523
	Totale	157.933	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti		2,2	-0,5	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3
	Indipendenti		-1,0	-4,0	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9
	Totale		1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3
Ferrara	Dipendenti		-3,8	7,8	0,6	4,6	-1,4	-9,4	-0,5	5,2	2,6	-0,2
	Indipendenti		5,0	-17,2	-12,1	-3,2	-11,7	-3,7	13,7	-7,8	-3,9	5,5
	Totale		-1,0	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	26.233	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087
	Femmine	37.912	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500
	Totale	64.145	95.388	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587
Ferrara	Maschi	2.401	5.121	3.743	3.448	8.634	9.691	10.998	9.737	8.368	6.802	6.973
	Femmine	5.534	5.616	8.231	6.695	9.286	13.584	10.869	10.523	9.029	8.656	7.526
	Totale	7.935	10.737	11.974	10.143	17.920	23.275	21.867	20.261	17.397	15.458	14.499

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		16,4	74,2	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8
	Femmine		11,8	31,1	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0
	Totale		13,6	48,7	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1
Ferrara	Maschi		53,0	113,3	-26,9	-7,9	150,4	12,2	13,5	-11,5	-14,1	-18,7
	Femmine		111,9	1,5	46,6	-18,7	38,7	46,3	-20,0	-3,2	-14,2	-4,1
	Totale		89,8	35,3	11,5	-15,3	76,7	29,9	-6,0	-7,3	-14,1	-6,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40- Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1.121.741	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603	1.161.074
	Femmine	892.073	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266	968.391
	Totale	2.013.814	2.016.303	2.019.998	2.041.063	2.072.650	2.077.870	2.084.740	2.079.187	2.113.910	2.110.869	2.129.466
Ferrara	Maschi	89.675	91.440	88.498	90.220	89.279	84.163	89.035	88.836	88.865	89.284	88.157
	Femmine	76.193	76.407	76.040	76.481	79.246	77.365	74.867	76.209	74.931	74.069	71.812
	Totale	165.868	167.848	164.538	166.700	168.525	161.528	163.902	165.045	163.796	163.354	159.968

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 -Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		1,2	-0,9	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1
	Femmine		2,2	1,4	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2
	Totale		1,7	0,1	0,2	1,0	1,5	0,3	0,3	-0,3	1,7	-0,1
Ferrara	Maschi		-2,4	2,0	-3,2	1,9	-1,0	-5,7	5,8	-0,2	0,0	0,5
	Femmine		6,0	0,3	-0,5	0,6	3,6	-2,4	-3,2	1,8	-1,7	-1,2
	Totale		1,3	1,2	-2,0	1,3	1,1	-4,2	1,5	0,7	-0,8	-0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	272.526	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025
	Femmine	473.414	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574
	Totale	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599
Ferrara	Maschi	25.779	24.066	25.357	23.314	24.198	27.070	22.136	20.717	19.905	19.702	20.257
	Femmine	37.339	37.821	37.775	38.340	34.459	34.889	36.679	34.564	34.512	33.868	35.621
	Totale	63.118	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417	53.570	55.878

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		1,0	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4
	Femmine		-0,1	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5
	Totale		0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4
Ferrara	Maschi		8,0	-6,6	5,4	-8,1	3,8	11,9	-18,2	-6,4	-3,9	-1,0
	Femmine		-8,1	1,3	-0,1	1,5	-10,1	1,2	5,1	-5,8	-0,2	-1,9
	Totale		-2,2	-1,9	2,0	-2,3	-4,9	5,6	-5,1	-6,0	-1,6	4,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Inattivi per età (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	0-14 anni	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269
	15-64 anni	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599
	65 anni e più	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411
	15 anni e più	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010
	Totale	2.196.823	2.249.138	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132	2.292.279
Ferrara	0-14 anni	36.773	37.793	38.609	39.204	39.618	40.017	40.170	39.831	39.218	38.692	38.270
	15-64 anni	63.118	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417	53.570	55.878
	65 anni e più	85.222	85.352	87.467	86.587	86.941	89.811	89.825	91.069	90.953	90.238	89.946
	15 anni e più	148.340	147.240	150.598	148.241	145.598	151.770	148.639	146.350	145.370	143.808	145.824
	Totale	185.113	185.033	189.207	187.445	185.216	191.787	188.809	186.181	184.588	182.499	184.094

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,7	2,8	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7
	15-64 anni	0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0
	65 anni e più	0,3	1,1	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3
	15 anni e più	0,3	2,2	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7
	Totale	0,9	2,4	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1	-0,7
Ferrara	0-14 anni	2,6	2,8	2,2	1,5	1,1	1,0	0,4	-0,8	-1,5	-1,3	-1,1
	15-64 anni	-2,2	-1,9	2,0	-2,3	-4,9	5,6	-5,1	-6,0	-1,6	-1,6	4,3
	65 anni e più	1,0	0,2	2,5	-1,0	0,4	3,3	0,0	1,4	-0,1	-0,8	-0,3
	15 anni e più	-0,3	-0,7	2,3	-1,6	-1,8	4,2	-2,1	-1,5	-0,7	-1,1	1,4
	Totale	0,2	0,0	2,3	-0,9	-1,2	3,5	-1,6	-1,4	-0,9	-1,1	0,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)

		ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale		151.300	153.700	146.700	137.000	138.100	138.400	135.600	134.700	131.900	134.300
Agricoltura, silvicoltura e pesca		8.600	9.800	9.800	8.500	8.300	8.800	8.600	8.600	8.200	8.200
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni		44.700	42.700	40.100	36.700	37.200	35.200	34.400	34.300	32.500	32.600
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		32.500	30.400	29.700	27.700	28.800	27.200	26.500	26.600	25.200	25.500
<i>industria manifatturiera</i>		30.600	28.500	27.700	25.600	26.400	25.100	24.400	24.400	23.000	23.200
Costruzioni		12.200	12.300	10.400	9.000	8.400	8.000	7.900	7.700	7.300	7.100
Servizi		98.000	101.200	96.800	91.800	92.600	94.400	92.600	91.800	91.200	93.500
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione		37.600	39.800	37.600	34.900	35.600	36.800	35.300	35.500	34.900	36.000
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>		35.800	38.100	36.000	33.400	34.100	35.100	33.600	33.800	33.300	34.300
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>		1.800	1.700	1.600	1.500	1.500	1.700	1.700	1.700	1.600	1.700
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto		19.700	20.700	18.400	17.400	17.700	17.900	17.700	17.400	17.400	17.500
<i>attività finanziarie e assicurative</i>		3.600	3.500	3.100	3.000	3.200	3.200	3.200	3.200	2.900	3.200
<i>attività immobiliari</i>		1.400	1.300	1.200	1.100	1.100	1.000	1.100	1.000	1.000	900
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>		14.700	15.900	14.100	13.300	13.400	13.700	13.400	13.200	13.500	13.400
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi		40.700	40.700	40.800	39.500	39.300	39.700	39.600	38.900	38.900	40.000
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>		26.100	25.900	25.900	25.400	25.200	25.900	25.400	25.600	25.900	26.200
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>		14.600	14.800	14.900	14.100	14.100	13.800	14.200	13.300	13.000	13.800

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.47 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)

	ANNO										dal 2007 al 2016
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Totale	1,6	-4,6	-6,6	0,8	0,2	-2,0	-0,7	-2,1	1,8	-11,2	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14,0	0,0	-13,3	-2,4	6,0	-2,3	0,0	-4,7	0,0	-4,7	
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	-4,5	-6,1	-8,5	1,4	-5,4	-2,3	-0,3	-5,2	0,3	-27,1	
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-6,5	-2,3	-6,7	4,0	-5,6	-2,6	0,4	-5,3	1,2	-21,5	
<i>industria manifatturiera</i>	-6,9	-2,8	-7,6	3,1	-4,9	-2,8	0,0	-5,7	0,9	-24,2	
Costruzioni	0,8	-15,4	-13,5	-6,7	-4,8	-1,3	-2,5	-5,2	-2,7	-41,8	
Servizi	3,3	-4,3	-5,2	0,9	1,9	-1,9	-0,9	-0,7	2,5	-4,6	
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	5,9	-5,5	-7,2	2,0	3,4	-4,1	0,6	-1,7	3,2	-4,3	
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	6,4	-5,5	-7,2	2,1	2,9	-4,3	0,6	-1,5	3,0	-4,2	
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	-5,6	-5,9	-6,3	0,0	13,3	0,0	0,0	-5,9	6,3	-5,6	
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	5,1	-11,1	-5,4	1,7	1,1	-1,1	-1,7	0,0	0,6	-11,2	
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	-2,8	-11,4	-3,2	6,7	0,0	0,0	0,0	-9,4	10,3	-11,1	
<i>attività immobiliari</i>	-7,1	-7,7	-8,3	0,0	-9,1	10,0	-9,1	0,0	-10,0	-35,7	
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	8,2	-11,3	-5,7	0,8	2,2	-2,2	-1,5	2,3	-0,7	-8,8	
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	0,0	0,2	-3,2	-0,5	1,0	-0,3	-1,8	0,0	2,8	-1,7	
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	-0,8	0,0	-1,9	-0,8	2,8	-1,9	0,8	1,2	1,2	0,4	
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	1,4	0,7	-5,4	0,0	-2,1	2,9	-6,3	-2,3	6,2	-5,5	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)

	ANNO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5,7	6,4	6,7	6,2	6,0	6,4	6,3	6,4	6,2	6,1
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	29,5	27,8	27,3	26,8	26,9	25,4	25,4	25,5	24,6	24,3
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	21,5	19,8	20,2	20,2	20,9	19,7	19,5	19,7	19,1	19,0
<i>industria manifatturiera</i>	20,2	18,5	18,9	18,7	19,1	18,1	18,0	18,1	17,4	17,3
Costruzioni	8,1	8,0	7,1	6,6	6,1	5,8	5,8	5,7	5,5	5,3
Servizi	64,8	65,8	66,0	67,0	67,1	68,2	68,3	68,2	69,1	69,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	24,9	25,9	25,6	25,5	25,8	26,6	26,0	26,4	26,5	26,8
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	23,7	24,8	24,5	24,4	24,7	25,4	24,8	25,1	25,2	25,5
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,2	1,3
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	13,0	13,5	12,5	12,7	12,8	12,9	13,1	12,9	13,2	13,0
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	2,4	2,3	2,1	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,2	2,4
<i>attività immobiliari</i>	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,7	0,8	0,7	0,8	0,7
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	9,7	10,3	9,6	9,7	9,7	9,9	9,9	9,8	10,2	10,0
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	26,9	26,5	27,8	28,8	28,5	28,7	29,2	28,9	29,5	29,8
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	17,3	16,9	17,7	18,5	18,2	18,7	18,7	19,0	19,6	19,5
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	9,6	9,6	10,2	10,3	10,2	10,0	10,5	9,9	9,9	10,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.49 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	39.738	40.630	40.582	43.928	2,2	-0,1	8,2
Impiegati		25.839	26.517	27.101	27.528	2,6	2,2	1,6
Quadri		1.630	1.633	1.658	1.461	0,2	1,5	-11,9
Dirigenti		288	293	287	285	1,7	-2,0	-0,7
Apprendisti		2.533	2.125	2.056	2.419	-16,1	-3,2	17,7
Altro		79	81	156	312	2,5	92,6	100,0
Totale		70.107	71.279	71.840	75.933	1,7	0,8	5,7
Operai	Emilia-Romagna	678.824	690.190	710.022	759.831	1,7	2,9	7,0
Impiegati		491.799	506.241	517.684	530.628	2,9	2,3	2,5
Quadri		40.498	40.946	40.906	40.867	1,1	-0,1	-0,1
Dirigenti		10.493	10.414	10.297	10.234	-0,8	-1,1	-0,6
Apprendisti		56.957	50.758	51.340	57.049	-10,9	1,1	11,1
Altro		1.524	1.614	1.804	2.186	5,9	11,8	21,2
Totale		1.280.095	1.300.163	1.332.053	1.400.795	1,6	2,5	5,2

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	24.579	25.328	25.521	27.159	3,0	0,8	6,4
Impiegati		9.149	9.513	9.757	9.900	4,0	2,6	1,5
Quadri		1.038	1.036	1.076	939	-0,2	3,9	-12,7
Dirigenti		257	265	258	257	3,1	-2,6	-0,4
Apprendisti		1.361	1.140	1.091	1.288	-16,2	-4,3	18,1
Altro		31	29	31	28	-6,5	6,9	-9,7
Totale		36.415	37.311	37.734	39.571	2,5	1,1	4,9
Operai	Femmine	15.159	15.302	15.061	16.769	0,9	-1,6	11,3
Impiegati		16.690	17.004	17.344	17.628	1,9	2,0	1,6
Quadri		592	597	582	522	0,8	-2,5	-10,3
Dirigenti		31	28	29	28	-9,7	3,6	-3,4
Apprendisti		1.172	985	965	1.131	-16,0	-2,0	17,2
Altro		48	52	125	284	8,3	140,4	127,2
Totale		33.692	33.968	34.106	36.362	0,8	0,4	6,6

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.51 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	36.415	37.311	37.734	39.571	52,3	52,5	52,1
Femmine		33.692	33.968	34.106	36.362	47,7	47,5	47,9
Totale		70.107	71.279	71.840	75.933	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	706.395	721.983	742.722	780.115	55,5	55,8	55,7
Femmine		573.700	578.180	589.331	620.680	44,5	44,2	44,3
Totale		1.280.095	1.300.163	1.332.053	1.400.795	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.52 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	648.622.398	676.050.893	683.050.108	717.359.797	4,2	1,0	5,0
Impiegati		612.344.393	626.809.572	653.323.819	666.938.167	2,4	4,2	2,1
Quadri		90.554.324	91.725.546	95.116.928	83.234.615	1,3	3,7	-12,5
Dirigenti		38.952.079	39.690.213	39.946.741	39.992.721	1,9	0,6	0,1
Apprendisti		31.474.515	27.301.165	24.039.377	28.091.846	-13,3	-11,9	16,9
Altro		2.086.264	2.088.160	2.407.196	3.149.384	0,1	15,3	30,8
Totale		1.424.033.973	1.463.665.549	1.497.884.169	1.538.766.530	2,8	2,3	2,7
Operai	Emilia-Romagna	12.048.587.205	12.452.352.478	12.983.840.934	13.589.173.251	3,4	4,3	4,7
Impiegati		12.841.881.099	13.197.920.166	13.771.727.257	14.221.322.834	2,8	4,3	3,3
Quadri		2.440.441.239	2.503.156.942	2.551.111.376	2.557.905.625	2,6	1,9	0,3
Dirigenti		1.394.382.459	1.413.742.183	1.436.817.595	1.452.770.306	1,4	1,6	1,1
Apprendisti		713.086.866	644.432.269	614.709.728	691.963.109	-9,6	-4,6	12,6
Altro		44.368.835	44.186.058	44.458.870	46.370.525	-0,4	0,6	4,3
Totale		29.482.747.703	30.255.790.096	31.402.665.760	32.559.505.650	2,6	3,8	3,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	470.788.784	494.117.144	499.330.932	522.398.427	5,0	1,1	4,6
Impiegati		283.141.852	291.969.484	304.071.456	311.658.553	3,1	4,1	2,5
Quadri		62.772.430	63.855.091	67.358.270	59.228.750	1,7	5,5	-12,1
Dirigenti		35.689.994	36.527.462	36.623.172	36.802.438	2,3	0,3	0,5
Apprendisti		18.047.999	15.732.820	13.642.685	16.048.437	-12,8	-13,3	17,6
Altro		1.485.908	1.481.423	1.535.621	1.441.028	-0,3	3,7	-6,2
Totale		871.926.967	903.683.424	922.562.136	947.577.633	3,6	2,1	2,7
Operai	Femmine	177.833.614	181.933.749	183.719.176	194.961.370	2,3	1,0	6,1
Impiegati		329.202.541	334.840.088	349.252.363	355.279.614	1,7	4,3	1,7
Quadri		27.781.894	27.870.455	27.758.658	24.005.865	0,3	-0,4	-13,5
Dirigenti		3.262.085	3.162.751	3.323.569	3.190.283	-3,0	5,1	-4,0
Apprendisti		13.426.516	11.568.345	10.396.692	12.043.409	-13,8	-10,1	15,8
Altro		600.356	606.737	871.575	1.708.356	1,1	43,6	96,0
Totale		552.107.006	559.982.125	575.322.033	591.188.897	1,4	2,7	2,8

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.54 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	871.926.967	903.683.424	922.562.136	947.577.633	61,7	61,6	61,6
Femmine		552.107.006	559.982.125	575.322.033	591.188.897	38,3	38,4	38,4
Totale		1.424.033.973	1.463.665.549	1.497.884.169	1.538.766.530	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	19.094.373.784	19.702.533.720	20.462.050.626	21.250.273.700	65,1	65,2	65,3
Femmine		10.388.373.919	10.553.256.376	10.940.615.134	11.309.231.950	34,9	34,8	34,7
Totale		29.482.747.703	30.255.790.096	31.402.665.760	32.559.505.650	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.55 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	9.211.658	9.459.125	9.597.834	10.089.219	2,7	1,5	5,1
Impiegati		6.925.163	7.022.327	7.318.440	7.393.519	1,4	4,2	1,0
Quadri		488.774	485.140	497.128	435.909	-0,7	2,5	-12,3
Dirigenti		87.577	87.493	85.587	83.987	-0,1	-2,2	-1,9
Apprendisti		583.300	502.048	451.385	528.653	-13,9	-10,1	17,1
Altro		17.957	16.769	23.580	49.050	-6,6	40,6	108,0
Totale		17.314.429	17.572.902	17.973.954	18.580.337	1,5	2,3	3,4
Operai	Emilia-Romagna	159.086.990	161.804.107	168.979.554	176.633.570	1,7	4,4	4,5
Impiegati		132.929.652	135.137.927	140.505.030	143.770.087	1,7	4,0	2,3
Quadri		12.208.702	12.310.500	12.365.496	12.353.663	0,8	0,4	-0,1
Dirigenti		3.142.892	3.102.144	3.082.866	3.066.311	-1,3	-0,6	-0,5
Apprendisti		12.543.626	11.193.965	10.683.454	12.133.190	-10,8	-4,6	13,6
Altro		331.954	332.815	349.248	402.443	0,3	4,9	15,2
Totale		320.243.816	323.881.458	335.965.648	348.359.264	1,1	3,7	3,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	5.913.705	6.115.158	6.231.253	6.518.192	3,4	1,9	4,6
Impiegati		2.554.017	2.613.848	2.728.688	2.752.084	2,3	4,4	0,9
Quadri		313.249	312.202	324.332	282.076	-0,3	3,9	-13,0
Dirigenti		78.154	79.055	76.978	75.483	1,2	-2,6	-1,9
Apprendisti		314.264	270.969	240.618	286.794	-13,8	-11,2	19,2
Altro		8.039	7.612	8.096	8.030	-5,3	6,4	-0,8
Totale		9.181.428	9.398.844	9.609.965	9.922.659	2,4	2,2	3,3
Operai	Femmine	3.297.953	3.343.967	3.366.581	3.571.027	1,4	0,7	6,1
Impiegati		4.371.146	4.408.479	4.589.752	4.641.435	0,9	4,1	1,1
Quadri		175.525	172.938	172.796	153.833	-1,5	-0,1	-11,0
Dirigenti		9.423	8.438	8.609	8.504	-10,5	2,0	-1,2
Apprendisti		269.036	231.079	210.767	241.859	-14,1	-8,8	14,8
Altro		9.918	9.157	15.484	41.020	-7,7	69,1	164,9
Totale		8.133.001	8.174.058	8.363.989	8.657.678	0,5	2,3	3,5

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	9.181.428	9.398.844	9.609.965	9.922.659	53,5	53,5	53,4
Femmine		8.133.001	8.174.058	8.363.989	8.657.678	46,5	46,5	46,6
Totale		17.314.429	17.572.902	17.973.954	18.580.337	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	180.947.325	184.123.233	191.845.509	199.415.277	56,8	57,1	57,2
Femmine		139.296.491	139.758.225	144.120.139	148.943.987	43,2	42,9	42,8
Totale		320.243.816	323.881.458	335.965.648	348.359.264	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.58 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	79,6	80,8	80,1	80,1	1,5	-0,8	0,0
Impiegati		110,9	111,7	111,4	113,2	0,8	-0,2	1,6
Quadri		200,4	204,5	207,7	210,0	2,1	1,5	1,1
Dirigenti		456,7	462,1	475,8	487,6	1,2	3,0	2,5
Apprendisti		57,4	58,1	56,7	56,0	1,1	-2,3	-1,3
Altro		184,8	194,6	189,7	179,5	5,3	-2,5	-5,4
Totale		95,0	96,1	96,0	95,5	1,2	-0,2	-0,5
Operai	Femmine	53,9	54,4	54,6	54,6	0,9	0,3	0,0
Impiegati		75,3	76,0	76,1	76,5	0,9	0,2	0,6
Quadri		158,3	161,2	160,6	156,1	1,8	-0,3	-2,9
Dirigenti		346,2	374,8	386,1	375,2	8,3	3,0	-2,8
Apprendisti		49,9	50,1	49,3	49,8	0,3	-1,5	0,9
Altro		60,5	66,3	56,3	41,6	9,5	-15,0	-26,0
Totale		67,9	68,5	68,8	68,3	0,9	0,4	-0,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	95,0	96,1	96,0	95,5	1,2	-0,2	-0,5
Femmine		67,9	68,5	68,8	68,3	0,9	0,4	-0,7
Totale		82,2	83,3	83,3	82,8	1,3	0,1	-0,6
Maschi	Emilia-Romagna	105,5	107,0	106,7	106,6	1,4	-0,3	-0,1
Femmine		74,6	75,5	75,9	75,9	1,3	0,5	0,0
Totale		92,1	93,4	93,5	93,5	1,5	0,1	0,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.60 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	652	622	635	614	541	480	18.584	16.928	16.282	15.807	15.958	16.074	2.175	2.186	2.056	1.935	1.902	2.036
Ferrara	530	495	508	532	513	505	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	3.681	1.039	1.016	930	874	867	859
Forlì-Cesena	760	752	714	683	617	656	7.280	6.284	5.876	5.579	5.623	5.736	1.120	1.160	1.189	1.084	1.082	1.017
Modena	748	683	674	674	572	550	14.574	13.398	12.760	12.498	12.356	12.928	1.808	2.211	2.143	2.110	2.096	2.207
Parma	554	590	552	570	486	441	8.954	8.377	8.070	7.691	7.700	8.000	1.203	1.279	1.241	1.247	1.225	1.206
Piacenza	406	415	405	377	373	321	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	3.969	729	813	785	771	698	696
Ravenna	979	787	815	830	721	670	7.595	6.705	6.288	5.664	6.000	5.789	1.216	1.288	1.118	1.005	991	1.109
Reggio Emilia	764	649	663	630	601	554	11.602	10.340	9.421	9.043	8.959	9.079	1.509	1.553	1.452	1.343	1.316	1.432
Rimini	228	214	225	201	229	200	6.254	5.353	4.855	4.529	4.576	4.557	733	744	680	663	614	626
Totale	5.621	5.207	5.191	5.111	4.653	4.377	83.845	75.364	70.878	68.035	68.752	69.813	11.532	12.250	11.594	11.032	10.791	11.188
	MASCHI																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	536	510	530	523	441	399	11.887	10.822	10.352	10.199	10.307	10.189	989	976	921	888	849	895
Ferrara	394	365	373	393	354	370	2.784	2.464	2.120	2.127	2.157	2.253	539	498	452	429	378	421
Forlì-Cesena	592	594	562	535	475	527	4.849	4.163	3.868	3.645	3.593	3.796	536	595	631	529	559	511
Modena	572	555	533	540	472	461	9.990	9.153	8.657	8.478	8.523	8.744	888	1.093	1.055	1.048	995	1.043
Parma	479	508	477	479	425	372	5.915	5.532	5.264	5.049	5.111	5.287	549	561	614	625	569	577
Piacenza	349	353	347	319	317	281	3.076	2.715	2.540	2.446	2.691	2.643	373	385	402	400	319	333
Ravenna	832	672	681	715	606	552	5.096	4.482	4.066	3.644	3.855	3.748	630	663	552	509	475	527
Reggio Emilia	648	556	560	526	515	454	8.326	7.345	6.596	6.267	6.323	6.405	693	720	677	644	644	651
Rimini	162	155	163	155	168	148	4.067	3.420	3.080	2.794	2.827	2.865	380	367	327	345	290	315
Totale	4.564	4.268	4.226	4.185	3.773	3.564	55.990	50.096	46.543	44.649	45.387	45.930	5.577	5.858	5.631	5.417	5.078	5.273
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	116	112	105	91	100	81	6.697	6.106	5.930	5.608	5.651	5.885	1.186	1.210	1.135	1.047	1.053	1.141
Ferrara	136	130	135	139	159	135	1.718	1.458	1.383	1.393	1.380	1.428	500	518	478	445	489	438
Forlì-Cesena	168	158	152	148	142	129	2.431	2.121	2.008	1.934	2.030	1.940	584	565	558	555	523	506
Modena	176	128	141	134	100	89	4.584	4.245	4.103	4.020	3.833	4.184	920	1.118	1.088	1.062	1.101	1.164
Parma	75	82	75	91	61	69	3.039	2.845	2.806	2.642	2.589	2.713	654	718	627	622	656	629
Piacenza	57	62	58	58	56	40	1.424	1.342	1.283	1.258	1.352	1.326	356	428	383	371	379	363
Ravenna	147	115	134	115	115	118	2.499	2.223	2.222	2.020	2.145	2.041	586	625	566	496	516	582
Reggio Emilia	116	93	103	104	86	100	3.276	2.995	2.825	2.776	2.636	2.674	816	833	775	699	672	781
Rimini	66	59	62	46	61	52	2.187	1.933	1.775	1.735	1.749	1.692	353	377	353	318	324	311
Totale	1.057	939	965	926	880	813	27.855	25.268	24.335	23.386	23.365	23.883	5.955	6.392	5.963	5.615	5.713	5.915

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.61 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	19	17	18	20	21	15	19	15	16	17	16	13	0	2	2	3	5	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	3	3	0	1	3	5	3	3	0	1	2	0	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	910	736	735	711	706	734	754	634	618	612	598	628	156	102	117	99	108	106
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	23	23	13	9	17	10	23	21	11	7	15	9	0	2	2	2	2	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	71	54	42	55	41	49	63	45	40	52	41	42	8	9	2	3	0	7
F Costruzioni	401	369	287	248	281	292	388	355	275	243	276	286	13	14	12	5	5	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	445	415	355	365	369	361	232	234	203	197	189	190	213	181	152	168	180	171
H Trasporto e magazzinaggio	255	225	195	253	221	263	198	180	169	206	181	212	57	45	26	47	40	51
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	177	159	183	182	180	92	74	62	62	76	61	124	103	97	121	106	119
J Servizi di informazione e comunicazione	27	25	25	23	16	23	16	16	17	13	11	10	11	9	8	10	5	13
K Attività finanziarie e assicurative	40	32	32	36	23	31	13	8	12	13	10	15	27	24	20	23	13	16
L Attività immobiliari	22	18	13	15	9	10	13	16	7	8	7	5	9	2	6	7	2	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	84	72	59	65	45	56	57	54	44	44	31	44	27	18	15	21	14	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	169	159	137	133	154	185	87	80	65	66	83	109	82	79	72	67	71	76
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	117	110	100	83	81	60	39	46	35	29	27	28	78	64	65	54	54	32
P Istruzione	37	19	43	28	37	22	16	8	25	19	18	8	21	11	18	9	19	14
Q Sanità e assistenza sociale	655	529	493	484	461	487	148	109	88	84	95	92	507	420	405	400	366	395
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	46	46	34	29	41	44	38	36	26	24	28	37	8	10	8	5	13	7
S Altre Attività di servizi	116	102	70	74	68	91	61	54	39	36	38	48	55	48	31	38	30	43
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	844	790	690	706	763	765	522	475	365	395	416	414	322	315	325	311	347	351
Totale	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	3.681	2.784	2.464	2.120	2.127	2.157	2.253	1.718	1.458	1.383	1.393	1.380	1.428

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE							STRANIERI							INCIDENZA %						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017			
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	19	17	18	20	21	15	0	2	0	0	1	1	0,0	11,8	0,0	0,0	4,8	6,7			
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	3	3	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
C Attività manifatturiere	910	736	735	711	706	734	124	99	103	100	111	120	13,6	13,5	14,0	14,1	15,7	16,3			
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	23	23	13	9	17	10	0	1	2	0	0	0	0,0	4,3	15,4	0,0	0,0	0,0			
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	71	54	42	55	41	49	8	6	4	5	2	9	11,3	11,1	9,5	9,1	4,9	18,4			
F Costruzioni	401	369	287	248	281	292	63	59	60	46	46	64	15,7	16,0	20,9	18,5	16,4	21,9			
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	445	415	355	365	369	361	24	27	23	23	30	29	5,4	6,5	6,5	6,3	8,1	8,0			
H Trasporto e magazzinaggio	255	225	195	253	221	263	45	52	36	50	50	59	17,6	23,1	18,5	19,8	22,6	22,4			
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	177	159	183	182	180	26	25	30	28	25	33	12,0	14,1	18,9	15,3	13,7	18,3			
J Servizi di informazione e comunicazione	27	25	25	23	16	23	1	0	1	0	1	2	3,7	0,0	4,0	0,0	6,3	8,7			
K Attività finanziarie e assicurative	40	32	32	36	23	31	0	0	1	0	0	2	0,0	0,0	3,1	0,0	0,0	6,5			
L Attività immobiliari	22	18	13	15	9	10	3	4	3	3	4	1	13,6	22,2	23,1	20,0	44,4	10,0			
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	84	72	59	65	45	56	9	3	8	3	5	11	10,7	4,2	13,6	4,6	11,1	19,6			
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	169	159	137	133	154	185	24	23	19	13	14	23	14,2	14,5	13,9	9,8	9,1	12,4			
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	117	110	100	83	81	60	0	2	1	0	0	1	0,0	1,8	1,0	0,0	0,0	1,7			
P Istruzione	37	19	43	28	37	22	6	5	9	7	5	3	16,2	26,3	20,9	25,0	13,5	13,6			
Q Sanità e assistenza sociale	655	529	493	484	461	487	37	49	37	40	40	47	5,6	9,3	7,5	8,3	8,7	9,7			
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	46	46	34	29	41	44	4	3	4	4	4	13	8,7	6,5	11,8	13,8	9,8	29,5			
S Altre Attività di servizi	116	102	70	74	68	91	13	7	10	6	5	10	11,2	6,9	14,3	8,1	7,4	11,0			
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-	100,0	-	-	-	-			
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-			
X - Non determinato	844	790	690	706	763	765	171	129	120	118	115	155	20,3	16,3	17,4	16,7	15,1	20,3			
Totale	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	3.681	558	496	471	446	458	583	12,4	12,6	13,4	12,7	12,9	15,8			

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.63 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)

		ANNO					
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
	Bologna	4,9	4,5	4,3	4,1	4,0	4,0
	Ferrara	4,0	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4
	Forlì-Cesena	5,3	4,8	4,5	4,2	4,2	4,4
	Modena	5,4	5,3	5,2	5,1	4,8	4,9
	Parma	5,5	5,2	4,9	4,9	4,7	4,7
	Piacenza	4,6	4,4	4,2	4,1	4,2	3,9
	Ravenna	5,7	5,3	4,9	4,5	4,6	4,5
	Reggio Emilia	6,0	5,4	5,0	4,7	4,6	4,7
	Rimini	5,3	4,7	4,3	3,9	3,9	3,9
	Totale	5,2	4,9	4,6	4,4	4,3	4,3

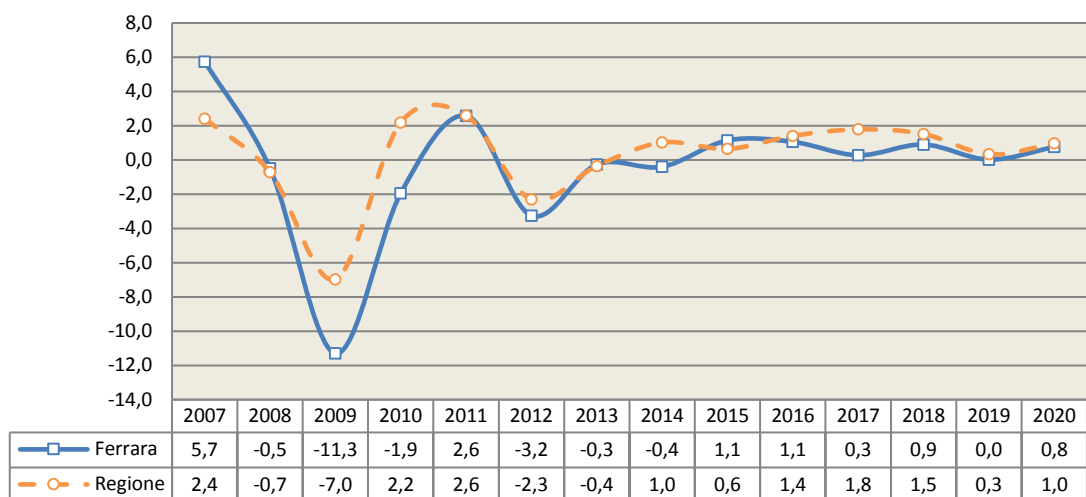
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.64 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)

		ANNO					
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	6,3	5,7	5,3	5,1	5,0	5,0
	Femmine	4,0	3,8	3,7	3,5	3,4	3,4
	Totale	5,2	4,9	4,6	4,4	4,3	4,3
Ferrara	Maschi	4,6	4,5	3,8	3,7	3,6	3,7
	Femmine	3,4	3,3	3,1	3,0	3,1	3,1
	Totale	4,0	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4

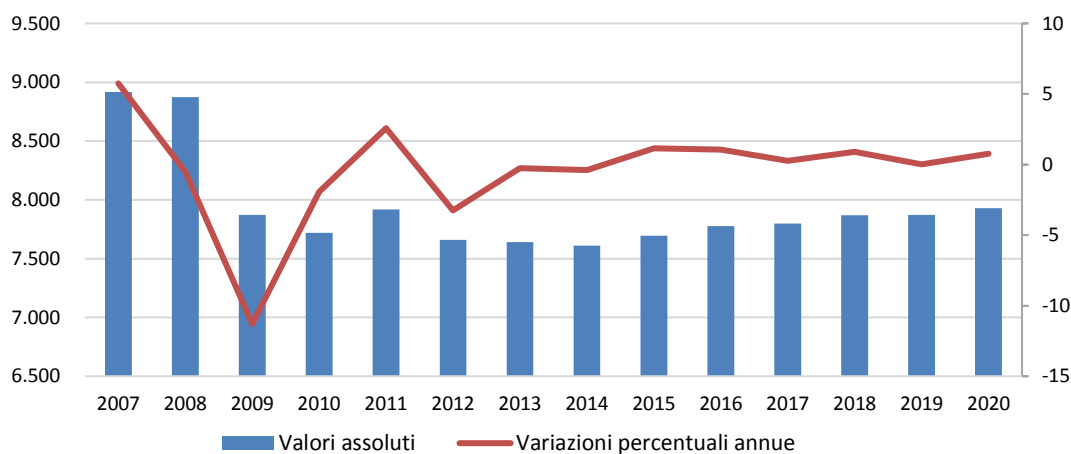
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



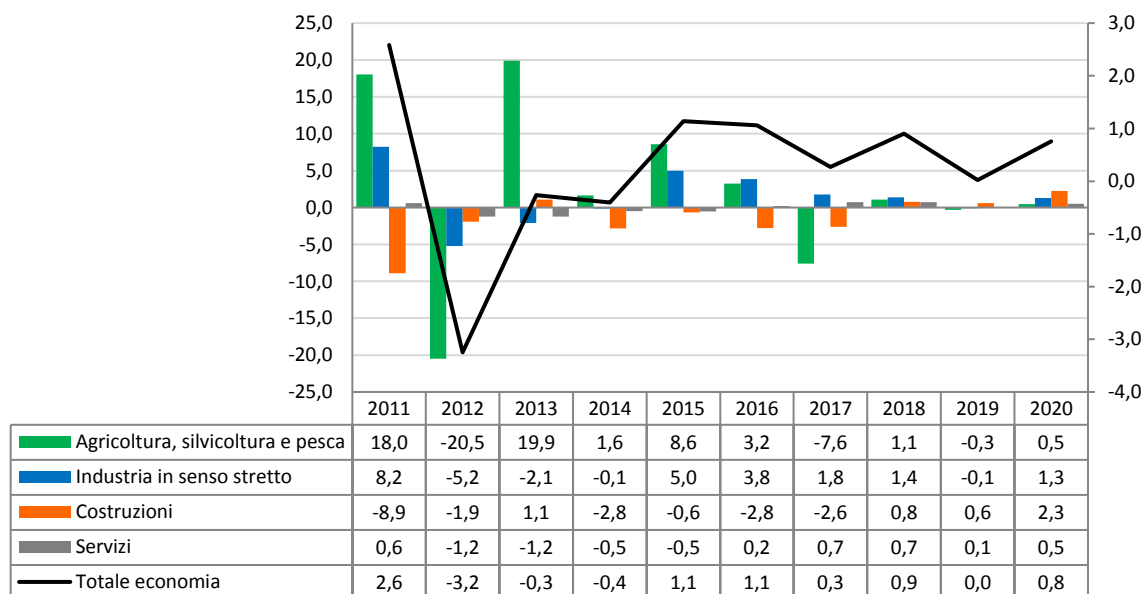
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Ferrara (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



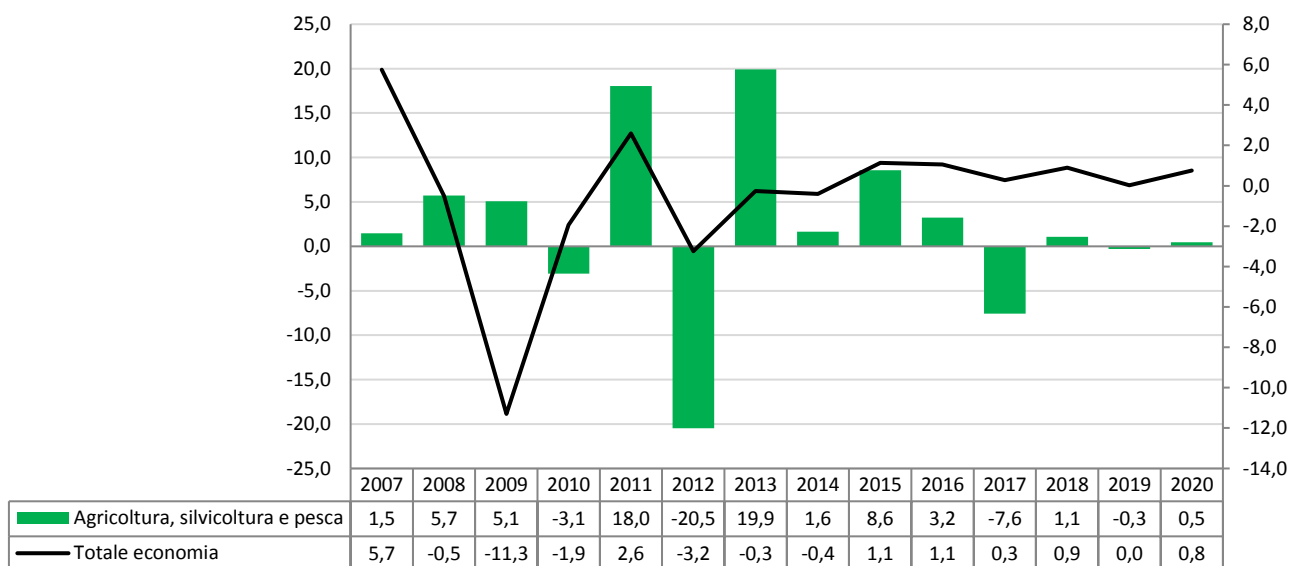
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Ferrara per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



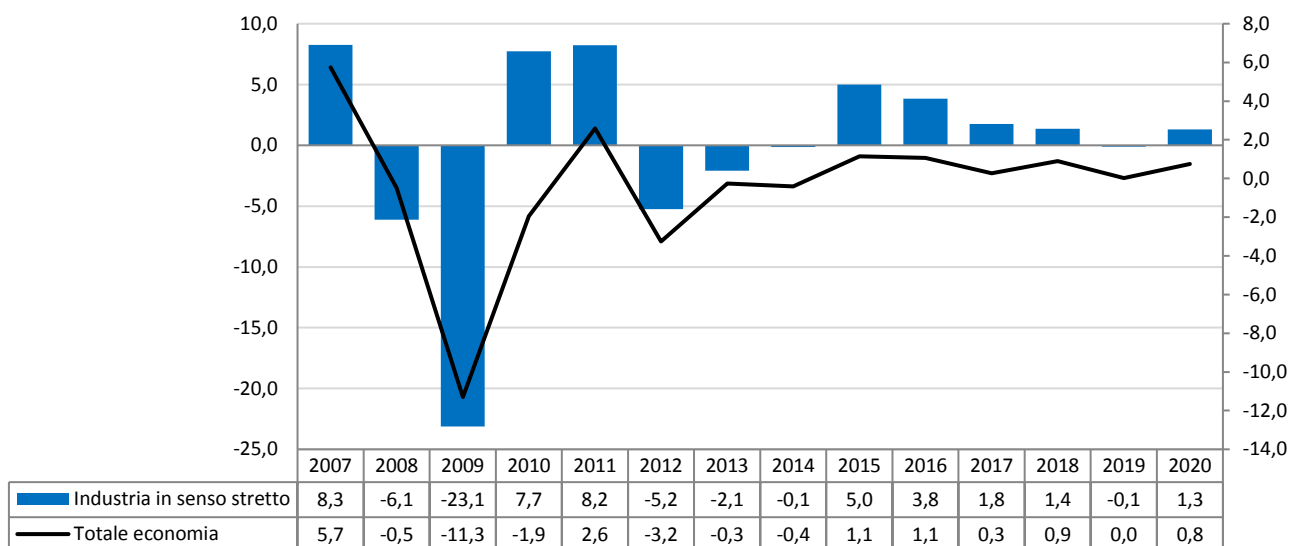
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



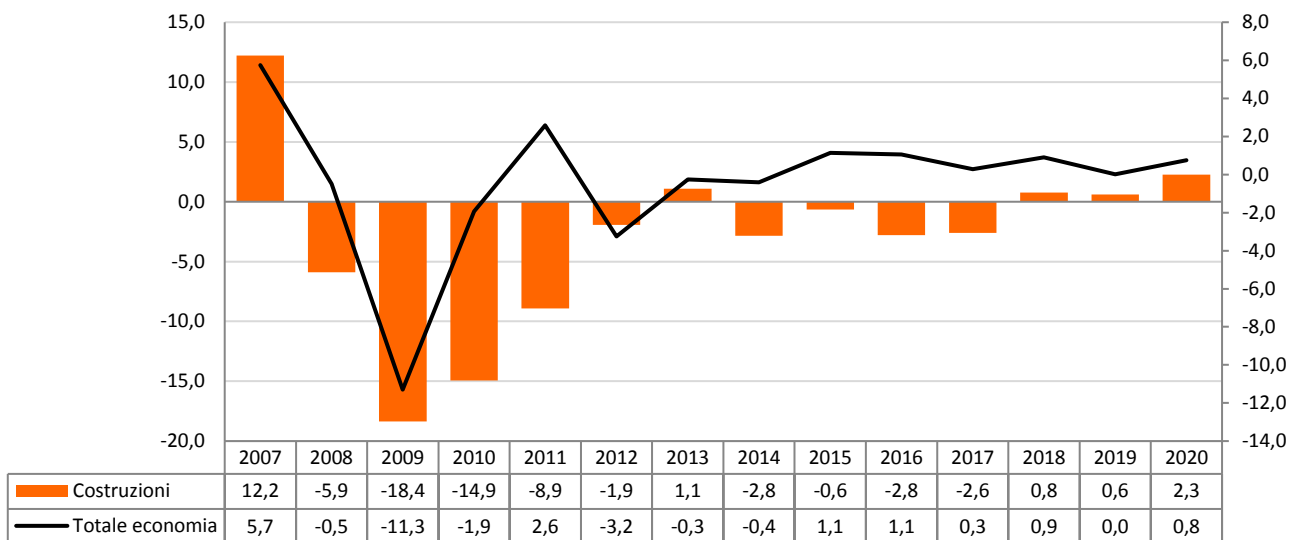
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



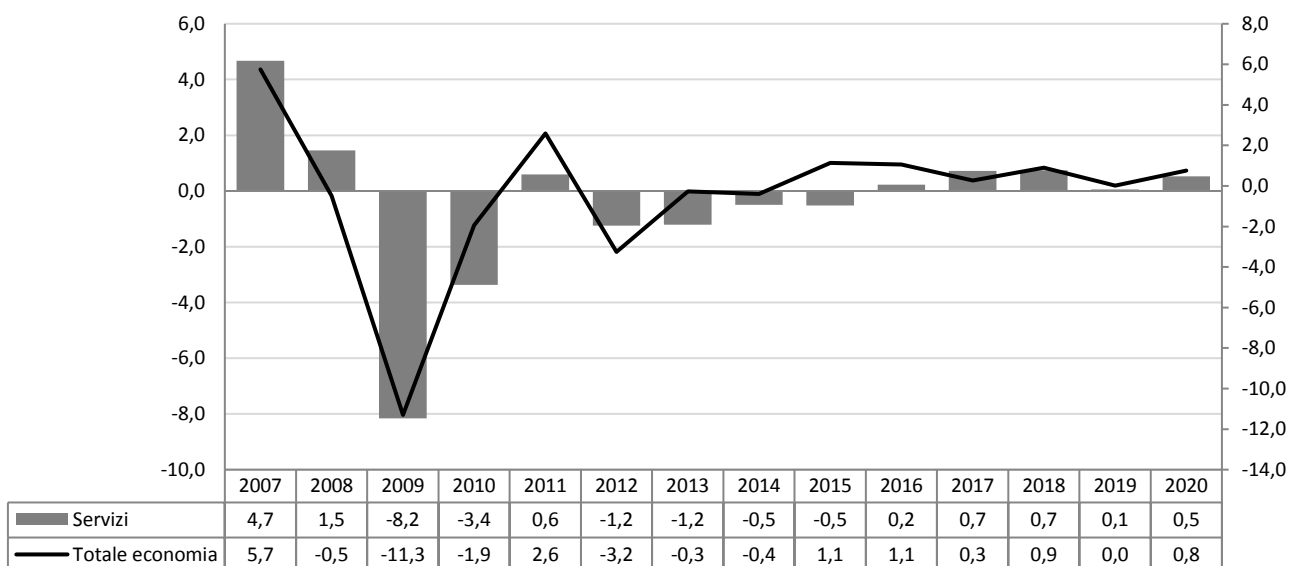
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010. (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Tab.65 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Ferrara

Periodo		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Dati grezzi (trimestrali)				Dati destagionalizzati (trimestrali)			
2015	I-TRIM	18.776	10.725	8.051	17.839	16.428	1.411
	II-TRIM	17.345	14.180	3.165	17.445	16.534	911
	III-TRIM	19.863	18.937	926	16.542	16.571	-30
	IV-TRIM	12.952	22.720	-9.768	17.110	17.029	81
	Totale 2015	68.936	66.562	2.374	68.936	66.562	2.374
2016	I-TRIM	16.595	8.880	7.715	15.491	15.306	185
	II-TRIM	15.586	13.402	2.184	15.759	15.936	-178
	III-TRIM	19.935	19.474	461	16.224	16.292	-67
	IV-TRIM	13.027	22.452	-9.425	17.669	16.674	995
	Totale 2016	65.143	64.208	935	65.143	64.208	935
2017	I-TRIM	18.606	9.974	8.632	18.068	17.547	521
	II-TRIM	18.879	14.971	3.908	18.385	17.340	1.046
	III-TRIM	22.454	22.495	-41	18.323	18.297	26
	IV-TRIM	12.997	23.829	-10.832	18.160	18.086	74
	Totale 2017	72.936	71.269	1.667	72.936	71.269	1.667
2018	I-TRIM	19.985	11.303	8.682	19.072	18.895	177
	II-TRIM	19.334	15.871	3.463	19.024	18.297	727
	III-TRIM	22.627	23.445	-818	18.035	19.150	-1.116
	IV-TRIM	13.342	24.448	-11.106	19.157	18.725	432
	Totale 2018	75.288	75.067	221	75.288	75.067	221
Variazioni tendenziali percentuali (c)				Variazioni congiunturali percentuali (d)			
2015	I-TRIM	5,8	5,5	18,6	2,2		
	II-TRIM	10,1	2,3	-2,2	0,6		
	III-TRIM	4,0	0,9	-5,2	0,2		
	IV-TRIM	16,0	4,5	3,4	2,8		
	Totale 2015	8,1	3,1				
2016	I-TRIM	-11,6	-17,2	-9,5	-10,1		
	II-TRIM	-10,1	-5,5	1,7	4,1		
	III-TRIM	0,4	2,8	3,0	2,2		
	IV-TRIM	0,6	-1,2	8,9	2,3		
	Totale 2016	-5,5	-3,5				
2017	I-TRIM	12,1	12,3	2,3	5,2		
	II-TRIM	21,1	11,7	1,8	-1,2		
	III-TRIM	12,6	15,5	-0,3	5,5		
	IV-TRIM	-0,2	6,1	-0,9	-1,2		
	Totale 2017	12,0	11,0				
2018	I-TRIM	7,4	13,3	5,0	4,5		
	II-TRIM	2,4	6,0	-0,3	-3,2		
	III-TRIM	0,8	4,2	-5,2	4,7		
	IV-TRIM	2,7	2,6	6,2	-2,2		
	Totale 2018	3,2	5,3				

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.66 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2017	Valori assoluti		
Dirigenti e responsabili d'azienda	75	85	-10
Professioni specialistiche	4.801	4.629	172
Professioni tecniche	2.724	2.605	119
Professioni impiegatizie	3.632	3.855	-223
Professioni commerciali e dei servizi	11.350	10.798	552
Operai specializzati e artigiani	14.871	14.726	145
Conduttori di impianti	4.281	4.184	97
Professioni non qualificate	30.988	30.808	180
Totale economia (a)	72.722	71.690	1.032
2016	Valori assoluti		
Dirigenti e responsabili d'azienda	51	98	-47
Professioni specialistiche	5.311	4.845	466
Professioni tecniche	2.374	2.178	196
Professioni impiegatizie	3.075	3.326	-251
Professioni commerciali e dei servizi	8.861	8.444	417
Operai specializzati e artigiani	13.427	13.507	-80
Conduttori di impianti	4.103	3.972	131
Professioni non qualificate	27.907	27.861	46
Totale economia (a)	65.109	64.231	878
2017/2016	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	47,1	-13,3	
Professioni specialistiche	-9,6	-4,5	
Professioni tecniche	14,7	19,6	
Professioni impiegatizie	18,1	15,9	
Professioni commerciali e dei servizi	28,1	27,9	
Operai specializzati e artigiani	10,8	9,0	
Conduttori di impianti	4,3	5,3	
Professioni non qualificate	11,0	10,6	
Totale economia (a)	11,7	11,6	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna), Agenzia per il Lavoro Emilia-Romagna "Il mercato del lavoro in provincia di Ferrara, 2017 - Rapporto annuale".

Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETÀ'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2017	Valori assoluti		
15-24 anni	12.672	12.567	105
25-29 anni	9.467	9.304	163
30-39 anni	16.190	16.188	2
40-49 anni	18.704	18.176	528
50 anni e più	15.689	15.265	424
Non classificato	0	190	-190
Totale economia (a)	72.722	71.690	1.032
2016	Valori assoluti		
15-24 anni	10.097	10.312	-215
25-29 anni	8.404	8.408	-4
30-39 anni	15.755	15.459	296
40-49 anni	17.143	16.670	473
50 anni e più	13.710	13.261	449
Non classificato	-	121	-121
Totale economia (a)	65.109	64.231	878
2017/2016	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	25,5	21,9	
25-29 anni	12,6	10,7	
30-39 anni	2,8	4,7	
40-49 anni	9,1	9,0	
50 anni e più	14,4	15,1	
Non classificato	-	57,0	
Totale economia (a)	11,7	11,6	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna), Agenzia per il Lavoro Emilia-Romagna "Il mercato del lavoro in provincia di Ferrara, 2017 - Rapporto annuale".

Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2017	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	31.311	31.332	-21
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.576	8.265	311
Costruzioni (sezione F)	2.361	2.377	-16
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.523	12.872	651
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	16.951	16.844	107
Totale economia (a)	72.722	71.690	1.032
2016	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	29.287	29.228	59
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	7.662	7.602	60
Costruzioni (sezione F)	2.000	2.145	-145
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	10.247	9.897	350
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	15.913	15.359	554
Totale economia (a)	65.109	64.231	878
2017/2016	Variazioni percentuali annuali		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	6,9	7,2	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	11,9	8,7	
Costruzioni (sezione F)	18,1	10,8	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	32,0	30,1	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	6,5	9,7	
Totale economia (a)	11,7	11,6	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna), Agenzia per il Lavoro Emilia-Romagna "Il mercato del lavoro in provincia di Ferrara, 2017 - Rapporto annuale".

Tab.69 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)
2017	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	3.917	1.770	7.302	-1.615
Apprendistato	1.605	-338	965	302
Tempo determinato	57.955	-1.419	54.352	2.184
Lavoro somministrato (a)	9.245	-13	9.071	161
Totale economia (b)	72.722	-	71.690	1.032
2016	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	4.696	2.206	7.176	-274
Apprendistato	1.108	-353	656	99
Tempo determinato	52.187	-1.825	49.279	1.083
Lavoro somministrato (a)	7.118	-28	7.120	-30
Totale economia (b)	65.109	-	64.231	878
2017/2016	Variazioni percentuali annuali			
Tempo indeterminato	-16,6	-19,8	1,8	
Apprendistato	44,9	-4,2	47,1	
Tempo determinato	11,1	-22,2	10,3	
Lavoro somministrato (a)	29,9	-53,6	27,4	
Totale economia (b)	11,7	-	11,6	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna), Agenzia per il Lavoro Emilia-Romagna "Il mercato del lavoro in provincia di Ferrara, 2017 - Rapporto annuale".

Tab.70 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Ferrara (incidenze percentuali)

CONTRATTO	%										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Apprendistato	3,2	2,4	2,6	2,2	2,2	2,0	1,9	1,3	1,7	2,2	2,3
Lavoro a tempo determinato	78,6	84,4	83,5	83,8	82,2	83,0	82,4	76,8	80,1	79,7	81,3
Lavoro a tempo indeterminato	11,3	7,8	6,7	6,8	7,0	6,3	6,4	11,5	7,2	5,4	6,0
Lavoro somministrato	6,9	5,4	7,2	7,1	8,5	8,8	9,4	10,4	10,9	12,7	10,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).